

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2024-2026

Approvato con deliberazione della G.C. n. 8 del 24.01.2024

INDICE

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA SeS

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- 1.1 - Lo scenario internazionale
- 1.2 - La programmazione comunitaria
 - 1.2.1 - La nuova Politica di Coesione e l'Agenda 2030
 - 1.2.2 - Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) europeo
 - 1.2.3 - Next Generation EU
 - 1.2.4 - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
 - 1.2.4.1 - Stato di attuazione del PNRR
 - 1.2.4.2 - Il ruolo dei Comuni nella gestione dei fondi PNRR
 - 1.2.4.3 - I fondi PNRR assegnati al Comune di Uta
- 1.3 - Lo scenario nazionale
 - 1.3.1 - L'andamento dell'economia italiana
 - 1.3.2 - Il quadro di finanza pubblica
- 1.4 - Lo scenario regionale
 - 1.4.1 - Popolazione
 - 1.4.2 - La condizione socio economica delle famiglie
 - 1.4.3 - La struttura produttiva
 - 1.4.4 - Istruzione
- 1.5 - Il contesto locale
 - 1.5.1 - Breve descrizione di Uta
 - 1.5.2 - Il territorio in numeri
 - 1.5.3 - Analisi demografica
 - 1.5.4 - Le condizioni socio economiche del territorio

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 2.1 - Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente
 - 2.1.1 - Evoluzione delle entrate correnti
 - 2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale
 - 2.1.3 - Spese per missione e programmi
 - 2.1.4 - L'indebitamento
 - 2.1.5 - Il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese
- 2.2 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica
- 2.3 - Gli indirizzi generali su risorse e impieghi
 - 2.3.1 - I tributi locali
 - 2.3.2 - La gestione patrimoniale
 - 2.3.3 - Le opere pubbliche
- 2.4 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica
- 2.5 - Le risorse umane
 - 2.5.1 - Struttura organizzativa
 - 2.5.2 - Il personale dipendente: ripartizione tra le Aree

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

- 3.1 - Il programma di mandato
- 3.2 - Dalle linee di mandato agli indirizzi e obiettivi strategici

SEZIONE OPERATIVA

4. Gli obiettivi operativi per missioni e programmi.
 - Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
 - Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
 - Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
 - Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 - Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità
 - Missione 11 - Soccorso civile
 - Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 - Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
 - Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 - Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 - Missione 18 – Relazione con le altre autonomie territoriali e locali
 - Missione 20 – Fondi e accantonamenti
 - Missione 50 – Debito pubblico
 - Missione 99 – Servizi per conto terzi
5. Le programmazioni settoriali
 - Programma delle alienazioni e delle valorizzazioni
 - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi
 - Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.
6. Gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a. l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b. la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento;
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione destinato a guidare, a cascata, l'intera attività amministrativa.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la

Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS)

La SeS illustra le linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio comunale nella seduta del 09.11.2020 e approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 37/2020, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2025. Le linee programmatiche definiscono gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione europea, nazionale e regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici sono formulati nel primo DUP redatto a seguito dell'insediamento dell'amministrazione e, di norma, rimangono invariati per tutta la durata del mandato. Negli esercizi successivi al primo viene verificato lo stato di attuazione degli obiettivi e, qualora ricorrano le condizioni, possono essere riformulati ed aggiornati, dando adeguata motivazione delle cause che ne sono alla base.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale, nazionale e regionale e pertanto il contesto socio-economico in cui l'ente dovrà operare;
- analisi delle condizioni interne: situazione finanziaria dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2020, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Tali obiettivi sono aggiornati in occasione dell'iter di formazione dei bilanci di previsione dei successivi esercizi, secondo una logica di scorrimento.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale e in particolare:

- illustra, per ogni singola missione, le risorse stanziare per i programmi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026 tenuto anche conto dello stato di attuazione già raggiunto negli esercizi precedenti.
Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Per ciascun obiettivo operativo viene inoltre indicato lo stato di attuazione. In questa fase, la coerenza della programmazione strategica ed operativa con le risorse disponibili è correlata agli stanziamenti inseriti nello schema di bilancio 2024/2026.
- contiene i documenti della programmazione settoriale:
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
 - il piano delle alienazioni/valorizzazioni;
- gli indirizzi per la predisposizione della sezione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), dedicata alla prevenzione della corruzione e della trasparenza e al fabbisogno di personale.

A seguito della modifica del principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, non sarà più presente il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'articolo 6 del Dlgs 165/2001, che è stato assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione.

Quanto agli altri strumenti di programmazione, occorre evidenziare che il nuovo documento, denominato PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9/6/2021 n. 80, ha trovato concreta attuazione solo dopo l'entrata in vigore del regolamento governativo di delegificazione (che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal

PIAO) e del decreto ministeriale di adozione del piano-tipo. Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 dispone che sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti relativi ai piani di seguito elencati, che sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO:

- Piano dei fabbisogni del personale
- Piano delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle postazioni di lavoro
- Piano della performance
- Piano di prevenzione della corruzione
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)
- Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

SEZIONE STRATEGICA SeS

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse alla struttura burocratica, che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione)¹.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG e del PIAO.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le **linee programmatiche di mandato** di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 09.11.2020, con delibera del C.C. n. 37, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la **relazione di inizio mandato** di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato, pubblicata sul sito web del Comune in data 26.01.2021 ;
- la **relazione di fine mandato** di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di

¹ Con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, l'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022, n. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione*” (PEG). Di fatto si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80.

Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun centro di responsabilità.

indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne è necessario definire il contesto all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, prendendo in considerazione lo scenario internazionale, nazionale e regionale, sintetizzato nelle linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale.

Con riferimento alle condizioni interne, si esplicherà lo scenario locale, inteso come analisi del contesto demografico e socio-economico e di quello finanziario del Comune di Uta.

Dopo aver descritto il contesto esterno e interno, si illustreranno gli indirizzi e gli obiettivi strategici, indicati nelle linee programmatiche del Sindaco, da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

1.1 - Lo scenario internazionale

L'economia globale è sempre più soggetta a shock profondi e ravvicinati. Nel giro di pochi anni se ne sono susseguiti ben quattro, che hanno colpito, pur in maniera diversa, i sistemi economici globali. La crisi finanziaria del 2008-2009, la crisi dei debiti sovrani in Europa intorno al 2012, la crisi pandemica del 2020, la guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica e inflazionistica a partire dal 2021. Ci si trova attualmente in un periodo particolarmente delicato nel quale, dopo il forte recupero osservato all'inizio del 2023, si sta registrando una moderazione, riflettendo principalmente la perdita di slancio della ripresa economica della Cina.

Le proiezioni attuali della BCE (Banca Centrale Europea) indicano che il PIL mondiale in termini reali crescerà del 3,2 per cento nel 2023, del 3,0 per cento nel 2024 e del 3,2 per cento nel 2025. Tuttavia, le prospettive di crescita in Cina sono state riviste al ribasso, per effetto della dinamica del settore degli immobili residenziali.

Il Bollettino economico della BCE – numero 7/2023², del 23.09.2023, riporta che l'economia si manterrà probabilmente su livelli modesti nei prossimi mesi. Dopo una sostanziale stagnazione nella prima metà dell'anno 2023, gli indicatori recenti rilevano debolezza anche nel terzo trimestre. La minore domanda di esportazioni dell'area dell'euro e l'impatto delle condizioni di finanziamento restrittive frenano la crescita, anche per via dei minori investimenti nell'edilizia residenziale e da parte delle imprese.

Anche il settore dei servizi, che finora aveva mostrato una buona capacità di tenuta, si sta indebolendo. Nel corso del tempo, la dinamica economica dovrebbe intensificarsi con l'aumento atteso dei redditi reali, sostenuto dal calo dell'inflazione, dall'incremento delle retribuzioni e dal vigore del mercato del lavoro, che consolideranno la spesa per consumi.

Il mercato del lavoro ha mantenuto finora una buona tenuta, nonostante la decelerazione dell'economia. Il tasso di disoccupazione è rimasto al minimo storico del 6,4 per cento a luglio. L'occupazione, benché cresciuta dello 0,2 per cento nel secondo trimestre, sta perdendo slancio. Anche nel settore dei servizi, determinante fondamentale dell'incremento dell'occupazione sin dalla metà del 2022, si stanno ora creando meno posti di lavoro.

Le prospettive a breve termine per la crescita nell'area dell'euro si sono deteriorate, mentre nel medio periodo, con la ripresa della domanda sia interna sia esterna, l'economia dovrebbe tornare gradualmente a registrare una moderata espansione.

L'attività economica dell'area è cresciuta a un ritmo modesto nella prima metà del 2023, nonostante il livello elevato di ordinativi arretrati nel settore manifatturiero e il calo degli alti prezzi dell'energia. Inoltre, tali effetti sono in larga parte venuti meno e gli indicatori congiunturali segnalano una stagnazione nel breve termine a fronte di condizioni di finanziamento più restrittive, della debole fiducia di imprese e consumatori e della bassa domanda estera in un contesto in cui l'euro si rafforza. La crescita dovrebbe intensificarsi a partire dal 2024 con l'avvicinarsi della domanda estera alla traiettoria pre-pandemica e il miglioramento del reddito reale alla luce del calo dell'inflazione, della

² <https://www.bancaditalia.it/publicazioni/bollettino-eco-bce/2023/bol-eco-7-2023/bolleco-BCE-7-2023.pdf>

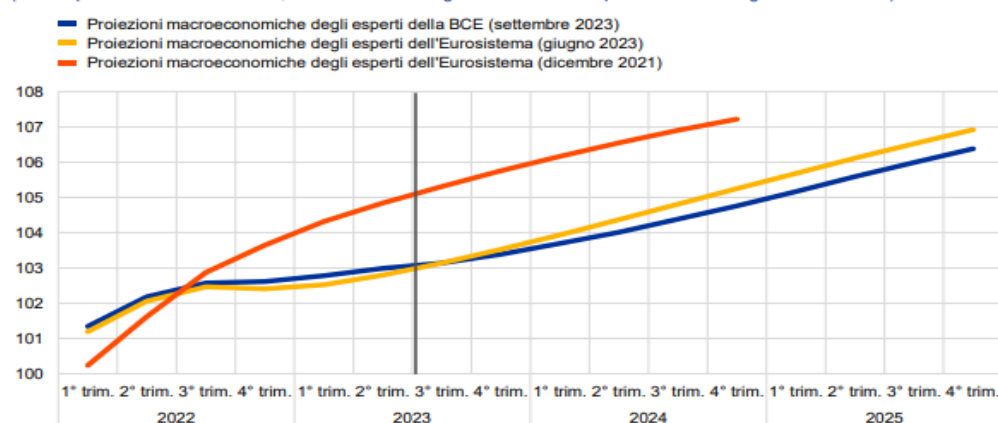
dinamica vigorosa dei salari nominali e del livello ancora basso, seppur in lieve aumento, della disoccupazione. Risulterà tuttavia ancora frenata, in un contesto in cui l'inasprimento della politica monetaria della BCE e le condizioni sfavorevoli dell'offerta di credito si trasmettono all'economia reale e le misure di sostegno di bilancio vengono gradualmente revocate.

Secondo le proiezioni, complessivamente il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali scenderebbe dal 3,4 per cento del 2022 allo 0,7 nel 2023, per poi risalire all'1,0 nel 2024 e all'1,5 nel 2025. Nel confronto con le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema di giugno 2023, le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste al ribasso di 0,2, 0,5 e 0,1 punti percentuali, rispettivamente per il 2023, il 2024 e il 2025, di riflesso al considerevole indebolimento delle prospettive a breve termine, in presenza di un deterioramento degli indicatori congiunturali, dell'inasprirsi delle condizioni di finanziamento – compresi effetti più avversi sull'offerta di credito – e del rafforzamento del tasso di cambio dell'euro.

Nel grafico è riportata la proiezione dei crescita del PIL reale nell'area euro

PIL dell'area dell'euro in termini reali (incluse le proiezioni)

(indice: quarto trimestre 2019 = 100; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero delle giornate lavorative).

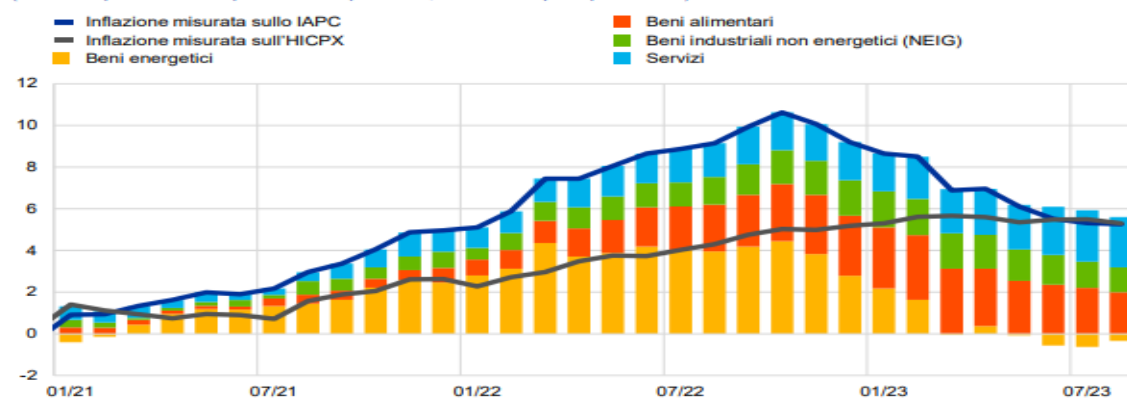


Fonti: Eurostat e *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, settembre 2023*.
Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'orizzonte di proiezione.

Dopo essere scesa progressivamente per nove mesi a seguito del massimo raggiunto a ottobre 2022, ad agosto 2023 l'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) è rimasta invariata.

Inflazione complessiva e relative componenti

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente; contributi in punti percentuali)



Fonti: Eurostat ed elaborazioni della BCE.
Nota: le ultime osservazioni si riferiscono ad agosto 2023 (stime preliminari).

L'inflazione continua a diminuire, ma ci si attende ancora che rimanga troppo elevata per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio direttivo è pronto ad adeguare tutti gli strumenti di cui dispone nell'ambito del proprio mandato per assicurare che l'inflazione ritorni sul suo obiettivo di medio termine e per preservare l'ordinata trasmissione della politica monetaria.

È importante rilevare che le nuove misure di bilancio decise a settembre, per lo più volte a ridurre gli aumenti dei prezzi dell'energia nel 2023, agiscono da freno sulla revisione al rialzo dell'inflazione nel 2023 ma contribuiscono considerevolmente alla correzione verso l'alto nel 2024 in un contesto in cui molti di questi provvedimenti giungono a scadenza.

In questa situazione di grande incertezza per il futuro caratterizzato da crisi, più o meno recenti, dallo scenario internazionale in continuo mutamento, dai dati sulla ripresa che si prospettano diversi da quelli che si ipotizzavano appena un anno fa, si inserisce l'azione della Pubblica Amministrazione chiamata a portare avanti le tre grandi trasformazioni: digitale, ecologica e organizzativa, e a gestire la mole enorme di risorse messe a disposizione dal PNRR³ (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dalla nuova Programmazione europea 2021-2027.

Le risorse disponibili sono ingenti e rappresentano un'imperdibile opportunità per tutti i soggetti⁴, sia pubblici che privati, benché permangano molte preoccupazioni sulla capacità degli Enti pubblici, e in particolare dei Comuni, di presentare e attuare i progetti e quindi di spendere le risorse stanziati⁵. Mancano troppo spesso nelle Pubbliche Amministrazioni le competenze adatte a sostenere questo impegno, nelle modalità e nei tempi richiesti, per cui sarà necessario realizzare un effettivo cambiamento per raggiungere gli obiettivi programmati per i prossimi anni. Non a caso, la riforma della PA è un'iniziativa trasversale, che abbraccia e pervade tutte le sei missioni previste dal PNRR, incentrata su tre elementi propedeutici alla costruzione di un altro futuro per il nostro Paese: la digitalizzazione, l'inclusione e la sostenibilità. Tutti e tre sono catalizzatori di obiettivi ancora più grandi: incidere positivamente sul clima economico e culturale del Paese.

I finanziamenti comunitari rappresentano un'occasione unica – e forse irripetibile – per gli enti locali e pertanto i prossimi paragrafi saranno dedicati all'analisi delle opportunità, anche per il nostro Ente, di riuscire a reperire e a spendere le risorse stanziati dall'Unione europea.

1.2 – La programmazione comunitaria

1.2.1 - La nuova Politica di Coesione e l'Agenda 2030

Il 29 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte di regolamenti che disciplinano lo sviluppo regionale e la politica di coesione oltre il 2020. Tali proposte mirano ad adattare la politica di coesione dell'UE alle nuove sfide nel contesto del nuovo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Le proposte sono state in seguito modificate per far fronte alle conseguenze inattese della pandemia di coronavirus e per tenere conto delle nuove priorità strategiche derivanti dal GreenDeal europeo. La proposta modificata relativa al regolamento FSE+ nell'ambito del mandato della nuova Commissione prevede un maggiore sostegno all'occupazione giovanile e alla lotta contro la povertà infantile e riserva una maggiore attenzione alle competenze verdi e digitali.

Gli accordi politici relativi al pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di euro, sono stati approvati dal Parlamento europeo decretando l'ultima fase della

³ file:///C:/Users/user/Downloads/PNRR%20Aggiornato.pdf

⁴ <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-dei-comuni-e-la-legge-di-bilancio-2023>

⁵ <https://www.anci.it/pnrr-il-dibattito-dei-sindaci-nella-giornata-conclusiva-della-xi-conferenza-ifel/>
<https://www.nextgeneration-eu.it/pnrr-preoccupazione-per-il-rialzo-dei-costi-anci-chiede-piu-elasticita-per-spendere-le-risorse/>
<https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-dei-comuni-e-la-legge-di-bilancio-2023>

procedura legislativa.

Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- il nuovo **regolamento sulle disposizioni comuni** fornisce un quadro giuridico comune per otto fondi a gestione concorrente: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e il **Fondo per una transizione giusta**, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti e al Fondo per la Sicurezza interna.

L'approvazione del regolamento sulle disposizioni comuni stabilisce inoltre elementi fondamentali per il funzionamento del nuovo regolamento sul **Fondo per una transizione giusta**, che completa l'insieme dei fondi della politica di coesione disponibili per il periodo 2021-2027.

Il Parlamento europeo ha inoltre adottato lo strumento di prestito per il settore pubblico, che completerà efficacemente tutte le proposte nell'ambito del meccanismo per una transizione giusta.

- Il **regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione** stabilisce disposizioni specifiche per il Fondo europeo di sviluppo regionale (226 miliardi di €) e per il Fondo di coesione (48 miliardi di €). Il FESR contribuirà a rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, realizzando nel contempo le priorità politiche dell'Unione attraverso una concentrazione tematica delle risorse. Il Fondo di coesione sosterrà progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture e dei trasporti.
- Il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)** è il principale fondo dell'UE per investire nelle persone e sarà lo strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva. Fornirà inoltre agli Stati membri le risorse indispensabili per la ripresa delle nostre società ed economie dalla crisi del coronavirus. Grazie a una dotazione di 99,3 miliardi di € per il periodo 2021-2027, gli Stati membri potranno utilizzare i fondi per creare e proteggere opportunità di lavoro, promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà, anche lottando contro la mancanza di una fissa dimora, e dotare i lavoratori delle competenze necessarie per la transizione verde e digitale. Il Fondo comprende inoltre l'obbligo ambizioso per gli Stati membri di investire nei giovani e lottare contro la povertà infantile.
- **regolamento Interreg** recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno, con una dotazione di 9,1 miliardi di euro. Il regolamento Interreg contempla la cooperazione ai confini esterni dell'Unione, che beneficia del sostegno di strumenti esterni (quali lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e istituisce una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultra-periferiche.

Se per la passata programmazione (2014-2020) il quadro strategico di riferimento è stata la Strategia "Europa 2020", basata su tre priorità interconnesse ovvero, crescita intelligente, mediante lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza, la ricerca e l'innovazione, crescita sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂, crescita solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà, oggi il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

La Strategia "Europa 2020" oggi è dunque rivista alla luce dell'**Agenda 2030**, che rappresenta anche la conclusione del lunghissimo processo negoziale delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile,

iniziato nel 1987 con la pubblicazione del Rapporto della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo (meglio nota come Commissione Brundtland) e terminato con tre eventi che hanno definito diversi aspetti cruciali dell'Agenda: la conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo; l'approvazione della Risoluzione A/RES/70/1 da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU; la Conferenza COP21 di Parigi sul cambiamento climatico.

L'Agenda 2030 racchiude un concetto di sviluppo equo e sostenibile evoluto, che consiste nell'equilibrio virtuoso fra **tre dimensioni**: quella economica, quella ambientale e quella sociale. Nell'Agenda 2030 queste tre dimensioni si integrano con **l'approccio delle cinque P**: People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership:

- **People.** Eliminare la povertà e la fame, in tutte le loro forme, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030, assicurando che tutti gli esseri umani possano esprimere il loro potenziale con dignità, equità e in un ambiente sano.
- **Planet.** L'Agenda 2030 intende proteggere il pianeta dal degrado ambientale, anche attraverso modelli sostenibili di produzione e consumo, gestendo responsabilmente le sue risorse naturali e agendo rapidamente sul cambiamento climatico, per supportare i bisogni delle generazioni attuali e future.
- **Prosperity.** Tutti gli esseri umani devono poter vivere un'esistenza soddisfacente e il progresso economico, sociale e tecnologico deve avvenire in armonia con la natura.
- **Peace.** Le Nazioni Unite incoraggiano l'esistenza di società pacifiche, giuste ed inclusive, libere da paura e violenza. Non può esserci sviluppo sostenibile senza pace e pace senza sviluppo sostenibile.
- **Partnership.** I mezzi necessari per realizzare l'Agenda 2030 andranno mobilitati attraverso una rinnovata partnership globale per lo sviluppo sostenibile, basata su un rafforzato spirito di solidarietà globale, focalizzata in particolare sui bisogni dei più poveri e vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, i portatori di interessi e le persone.

L'effettiva realizzazione degli obiettivi/target dell'Agenda 2030, definiti per gli Stati, richiede necessariamente un approccio partecipativo e multilivello, non solo internazionale e nazionale, ma anche locale. Il contributo degli Enti locali risulta fondamentale ai fini dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e pertanto le amministrazioni locali devono perseguire i diversi obiettivi/target riconducibili alle peculiarità e ai bisogni diversificati dei propri territori e definire, negli strumenti programmatori, le strategie di sviluppo sostenibile.

1.2.2 - Il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) europeo⁶

A seguito dell'approvazione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027, ossia quanto l'Unione europea investirà nei diversi programmi e progetti che rafforzano il futuro dell'Europa.

Il nuovo **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** coprirà sette anni, dal 2021 al 2027 e, rafforzato da **Next Generation EU**, costituirà lo strumento principale per l'attuazione del pacchetto finanziario per la ripresa in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia di COVID-19.

Il QFP coprirà i seguenti settori di spesa:

- 1 **mercato unico, innovazione e agenda digitale**
- 2 **coesione, resilienza e valori**
- 3 **risorse naturali e ambiente**
- 4 **migrazione e gestione delle frontiere**
- 5 **sicurezza e difesa**

⁶ Il Quadro Finanziario Pluriennale o *Multiannual Financial Framework* (MFF) è il bilancio pluriennale dell'Unione europea che viene approvato per un periodo di almeno cinque anni. È approvato come un regolamento secondo una procedura legislativa speciale: il Consiglio delibera all'unanimità dopo l'approvazione del Parlamento europeo.

6 vicinato e resto del mondo

7 pubblica amministrazione europea

Vi sono poi **ulteriori** strumenti:

- **Next Generation EU**: è un nuovo strumento presentato dalla Commissione europea a maggio 2020 e incrementato nel Consiglio europeo del 17-21 luglio 2020, avente carattere **eccezionale e temporaneo** che raccoglierà fondi sui mercati e li canalizzerà verso i programmi destinati a favorire la ripresa economica e sociale.
- **Strumento europeo per la pace**: è un fondo fuori bilancio al di fuori del QFP, che ha implicazioni nel settore militare o della difesa, nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune. Ha il fine di prevenire i conflitti, preservare la pace e rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale.
- **Strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza (SURE)**: è uno strumento con il quale viene fornita agli Stati membri che la richiedono assistenza finanziaria sotto forma di prestiti a condizioni favorevoli per fronteggiare gravi problemi economici dovuti alla pandemia da COVID-19. Lo strumento finanzia regimi di riduzione dell'orario lavorativo o misure analoghe per proteggere i lavoratori e ridurre i rischi di disoccupazione e perdita del reddito.

1.2.3 - Next Generation EU

Ad aprile 2020 il Consiglio europeo ha chiesto alla Commissione di presentare uno speciale fondo di rilancio per favorire la ripresa dalla pandemia. Esso è stato proposto il 27 maggio come un pacchetto ambizioso di **750 miliardi tra prestiti e sovvenzioni, che saranno destinati dal 2021 al 2024 a favorire la ripresa post-pandemica**. Tali risorse saranno prese in prestito dalla Commissione sui mercati finanziari internazionali per conto dell'UE e saranno allocate ai programmi in qualità di "risorse esterne assegnate". Sebbene collegato al QFP in quanto approvato secondo la comune base giuridica, **il Recovery Fund o Next Generation EU (NGEU) è uno strumento finanziario separato dal bilancio pluriennale**.

I capitali reperiti dovranno essere **restituiti entro il 2058**.

Offrirà **390 miliardi di euro** sotto forma di **sovvenzioni agli Stati membri** e **360 miliardi** sotto forma di **prestiti**.

Il piano è stato studiato in modo da garantire che i fondi vadano **ai paesi e ai settori economici più colpiti** dalla crisi: il 70% delle risorse sarà impegnato nel 2021-2022 attraverso sovvenzioni del Recovery and Resilience Facility (il cosiddetto Recovery fund) secondo criteri basati sugli standard di vita, il livello di disoccupazione e la dimensione degli Stati, mentre il restante 30% sarà impegnato nel 2023 quando il criterio legato alla disoccupazione verrà sostituito dal calo del PIL incorso nei 2 anni precedenti.

Gli importi disponibili a titolo di Next Generation EU saranno destinati a sette programmi distinti:

- lo **Strumento per il recupero e la resilienza (RFF)**, il *Recovery fund* in senso stretto: 672,5 miliardi di cui prestiti per 360 miliardi e sovvenzioni per 312,5 miliardi,
- il meccanismo ponte tra l'attuale **Politica di Coesione** e i programmi 2021-27 ReactEU: 47,5 miliardi
- il programma per la ricerca e l'innovazione **Horizon Europe**: 5 miliardi
- **InvestEU**, che unisce tutti gli strumenti finanziari UE in continuità con il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) del Piano Juncker: 5,6 miliardi
- i **Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)** nell'ambito della Politica agricola comune: 7,5 miliardi
- il **Just Transition Fund**, il Fondo per la transizione equa che sostiene l'uscita dai combustibili fossili nelle regioni europee che più ne dipendono: 10 miliardi
- il meccanismo di protezione civile dell'Unione **RescEU**: 1,9 miliardi.

1.2.4 - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) costituisce un'occasione unica per superare i notevoli ritardi del Paese e rilanciare la crescita all'indomani della crisi pandemica. Esso traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Agendo sul contesto regolatorio e strutturale, la strategia di riforma è parte integrante del Piano e allo stesso tempo anche condizione necessaria per la sua effettiva attuazione. Inoltre, le risorse messe in campo nel PNRR serviranno anche ad affrontare gli squilibri macroeconomici evidenziati dall'analisi svolta dalla Commissione Europea e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese.

L'ampio spettro di riforme previste dal PNRR consente di intervenire su molti dei problemi strutturali dell'economia italiana attraverso misure a lungo attese, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA) e della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Le prime due costituiscono le riforme cd. orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano.

Le semplificazioni si inseriscono nelle riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del PNRR tramite la rimozione degli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; queste ultime includono anche la legge annuale sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, sono previste riforme settoriali, con interventi in specifici ambiti o attività economiche, basati anche su modifiche normative per migliorarne il quadro regolatorio.

L'erogazione delle sovvenzioni avrà luogo solo se saranno conseguiti i target intermedi e finali concordati, stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza.

Le risorse potranno essere utilizzate anche retroattivamente anche per coprire spese sostenute a partire da febbraio 2020, a condizione che si tratti di voci di costo coerenti con gli obiettivi del Piano per la ripresa.

L'Italia sarà il primo beneficiario del Recovery fund: 208,8 miliardi di euro, di cui 81,4 a fondo perduto e 127,4 sotto forma di prestiti.

Il PNRR si sviluppa intorno a **tre assi strategici**:

- **digitalizzazione e innovazione:** promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali per recuperare il deficit accumulato dall'Italia rispetto agli altri Paesi e migliorare la competitività e l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati;
- **transizione ecologica:** ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per accrescere la competitività del nostrosistema produttivo;
- **inclusione sociale:** garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno sono perseguiti quali obiettivi trasversali nell'ambito di tutte le componenti del Piano.

1.2.4.1 - Stato di attuazione del PNRR⁷

La prima fase di attuazione del Piano, dedicata all'approvazione delle riforme è quasi esaurita, così come, per gli investimenti, la fase relativa alle procedure pubbliche per l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori. Il prossimo futuro sarà impegnato **nell'attuazione** sul campo delle riforme, il

⁷ Per maggiori approfondimenti consultare la Relazione sullo stato di attuazione del PNRR
https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/DFP28_R.pdf?_1701874648263

monitoraggio per il conseguimento degli obiettivi quantitativi del piano, il completamento degli investimenti nei tempi e modi previsti.

Le rate del PNRR sono 10, a scadenza semestrale; l'ultima rata è prevista a giugno 2026.

Per la prima rata, a fine dicembre 2021, era richiesto il conseguimento di 51 risultati, di cui 27 sulle riforme e 24 per gli investimenti, fra cui le riforme del sistema giudiziario, dell'istruzione, degli appalti pubblici e della revisione della spesa per combattere l'evasione fiscale, i progetti di investimento per la digitalizzazione e la riqualificazione energetica degli edifici, il rafforzamento della capacità amministrativa, il supporto alle PMI specie del settore turistico. Il conseguimento di quei traguardi ha fatto ottenere all'Italia il pagamento dei primi 24,1 miliardi di Euro (di cui 11,5 a fondo perduto e 12,6 a prestito).

La seconda rata era correlata al raggiungimento di 44 traguardi e 1 obiettivo relativo all'investimento di personale nei tribunali amministrativi, in scadenza a fine giugno 2022. Tutti i traguardi sono stati conseguiti nel semestre ed in estrema sintesi sono stati:

- aggiudicati i contratti per l'attuazione degli interventi di digitalizzazione del paese
- definiti i programmi per sistema di smaltimento di rifiuti in linea con i principi di circolarità dell'economia
- compiuti i primi passi per la creazione della filiera di produzione dell'idrogeno
- poste le basi per la definizione del sistema sanitario a livello territoriale
- definiti contenuti essenziali della riforma dei contratti pubblici
- assegnati importanti progetti di ricerca, in interazione tra università, istituti di ricerca e sistema produttivo

In data 9 ottobre 2023 è stata versata la terza rata di euro pari a 18,5 miliardi di euro, in seguito al raggiungimento, al 31.12.2022, dei 54 traguardi-obiettivi:

- Istituire e rendere operativa l'agenzia Cybersecurity;
- Completare il Polo Strategico Nazionale destinato ad ospitare i dati e i servizi strategici di P.A. centrali, locali e strutture sanitarie (transizione digitale);
- Adottare gli atti attuativi della riforma dei servizi idrici;
- Costituire e rendere operativa la società 3I (INPS, INAIL e ISTAT);
- Completare l'approvazione della riforma dei servizi pubblici locali;
- Ridurre gli oneri di sistema impropri dalle bollette energetiche;
- Completare la riforma della scuola;
- Adottare in Consiglio dei Ministri il nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- Completare tutti gli adempimenti connessi alla riforma dell'amministrazione fiscale;
- Adottare il Piano nazionale e una road map attuativa per la lotta al lavoro sommerso.

Per quanto riguarda la quarta rata, il Governo italiano ha trasmesso le proposte di modifica di 10 dei 27 traguardi e obiettivi relativi da raggiungere entro il mese di giugno del 2023, in considerazione del fatto che parte del Piano non potesse essere più realizzato a causa di circostanze oggettive. In particolare, le 10 modifiche riguardano gli interventi di efficienza energetica (Superbonus), l'ampliamento dei posti negli asili nido, lo sviluppo dell'industria satellitare e di Cinecittà, le colonnine di ricarica elettrica, il settore ferroviario, il sostegno finanziario alle imprese guidate da donne e la promozione del settore non profit nelle regioni meridionali. Sono previste inoltre correzioni ad errori materiali.

Il Consiglio UE ha comunicato, in data 19 settembre 2023, di aver adottato una decisione di esecuzione che approva modifiche al PNRR dell'Italia relative ad alcuni traguardi e obiettivi da raggiungere entro il 30 giugno 2023. In data 28.11.2023 la Commissione ha approvato la richiesta di pagamento della quarta rata di 16,5 miliardi di euro e in data 28.12.2023 ha versato la quarta rata.

1.2.4.2 – Il ruolo dei Comuni nella gestione dei fondi PNRR

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità (è il caso in cui gli enti locali sono attuatori degli

interventi), afferenti materie di competenza istituzionale, e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale). In questo caso gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Sono quindi responsabili anche del raggiungimento dei risultati;

- la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione come il passaggio al cloud). In questo caso gli enti locali sono destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR. Qui la responsabilità è in capo ad Amministrazioni centrali e avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili;
- la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.). In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori.

Tra gli investimenti principali che vedono i Comuni come enti attuatori ricordiamo l'attrattività dei borghi (820 mln); la realizzazione di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti (1,5 mld); lo sviluppo del trasporto rapido di massa (3,6 mld); la riqualificazione degli edifici scolastici (800 mln); l'efficientamento energetico dei comuni e la valorizzazione del territorio (6 mld); il piano per gli asili nido (4,6 mld); il piano per l'estensione delle mense e del tempo pieno (circa 1 mld); la rigenerazione urbana (3,3 mld); il social housing (2,8 mld) e molti altri interventi di minore importo.

Ai Comuni arriverà quindi un ingente ammontare di risorse (+40% le risorse aggiuntive che gli enti locali si troveranno a gestire nel biennio 2024-2025), risorse da spendere in poco tempo (tutti i progetti legati al PNRR dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026), destinate a portare impatti significativi e concreti nella qualità della vita delle persone e delle imprese. A fronte di questa inedita situazione le amministrazioni lamentano due difficoltà, correlate, ma distinte.

- La prima e più evidente è la mancanza di personale qualificato derivante dal fatto che negli ultimi 10 anni i comuni hanno perso quasi un quinto dei loro dipendenti. Inoltre, l'età media dei dipendenti in servizio è comunque molto elevata;
- La seconda difficoltà è legata alla prima ed è l'impreparazione dei dipendenti presenti a gestire questa notevole mole di lavoro e di risorse finanziarie. In particolare, i modelli organizzativi sono rimasti legati alla gestione dell'emergenza quotidiana e questo rende difficoltosa anche la partecipazione ai bandi, poiché tale partecipazione richiede la presenza di una "macchina amministrativa" rodada ed efficiente.

Molti provvedimenti adottati dal Governo vanno nella direzione di mitigare queste difficoltà: dalle assunzioni preferenziali a tempo determinato e ad incarico per i progetti PNRR all'invio di esperti per la semplificazione delle procedure e all'apertura a nuove opportunità di assunzione anche per i Comuni in difficoltà finanziaria. Nonostante ciò il raggiungimento degli obiettivi si prospetta molto impegnativo poiché non è facile recuperare in pochi mesi anni di declino⁸.

1.2.4.3 – I fondi PNRR assegnati al Comune di Uta

Il Comune di Uta è risultato beneficiario di ingenti risorse finanziarie del PNRR (o transitate nel PNRR) per la realizzazione di importanti investimenti, riportate nella tabella sottostante:

⁸ <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11357-xi-conferenza-ifel-le-condizioni-finanziarie-dei-comuni-e-la-legge-di-bilancio-2023>

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H21C22000160006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	121.992,00
M1C1	M1C1I1.3.1	M1C1: Piattaforma nazionale notifiche digitali I 1.3.1	H51F22008030006	PNDN	20.344,00	20.344,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000080006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE SPIDE CIE	14.000,00	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000260006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA SOLIVARIU*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	155.234,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22002360006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	13.034,00	13.034,00

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22003060006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	32.589,00	32.589,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F23001420006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	23.996,00	23.996,00
M2C4	M2C4I0201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	H23H19000230001	CORSI D'ACQUA IN TERRITORIO COMUNALE DI UTA.*BACINO IDROGRAFICO A SUD DELL'ABITATO DI UTA*INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE RELATIVE AI CORSI D'ACQUA IN TERRITORIO COMUNALE DI UTA.	31.000.000,00	31.000.000,00
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H21J20000070001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CAMPO SPORTIVO*VIA BASCUS ARGIUS*SOSTITUZIONE PUNTI ILLUMINANTI	70.000,00	70.000,00

M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H23C21000070006	RECUPERO DEL PLESSO SANTA PORADA CON SISTEMAZIONE DEL PARCO ANNESSO*VIA BASCUS ARGIU*SISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	600.000,00	600.000,00
M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	H25E22000010006	CREAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO - LOTTO 2 - SCUOLA DELL'INFANZIA*VIA STAZIONE*REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	5.750.000,00	5.750.000,00
M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	H28H22000060006	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE UTA - SCUOLA ENNIO PORRINO - CAMPO CALCETTO E SPOGLIATOI*VIA REGINA MARGHERITA*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	600.000,00	600.000,00
M5C2	M5C2I0202	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H22H22000000006	RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO SAN LEONE*VIA ALGHERO*MANUTENZIONE IMPIANTI TENNIS E BASKET, COSTRUZIONE CAMPI DA PADEL E SISTEMAZIONE GENERALE AREA	400.000,00	400.000,00

M5C2	M5C2I0202	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H25B22000000006	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEL SANTUARIO DI SANTA MARIA E INFRASTRUTTURAZI ONE PER IL TEMPO LIBERO E PER GLI SPETTACOLI*VIA SANTA MARIA*INFRASTRUT TURAZIONE PARCO SANTA MARIA - ZONE PIC-NIC, CONCERTI E IMPIANTI DI SICUREZZA	1.100.000,00	1.100.000,00
M5C2	M5C2I0202	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H25B220000010006	RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO BASCUS ARGIOUS*VIA BASCUS ARGIOUS*COSTRUZIO NE CLUB-HOUSE, RISTRUTTURAZIONE EX SPOGLIATOIO E TRIBUNA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE AREE PARCHEGGI	1.500.000,00	1.500.000,00
M5C2	M5C2I0202	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.2:Piani urbani integrati	H25E22000130006	RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZI ONE ECOSOSTENIBILE DI DUE FABBRICATI COMUNALI UBICATI ALL'INTERNO DELLA NUOVA AREA DEL POLO SCOLASTICO. NUOVO POLO SCOLASTICO. LOTTO1, STRALCIO 1*VIA STAZIONE*DEMOLIZI ONE E RICOSTRUZIONE DEI FABBRICATI ESISTENTI, DA PORRE AL SERVIZIO DELL'ERIGENDA SCUOLA DEL NUOVO MILLENNIO ISCO@	1.400.000,00	1.400.000,00

1.3 - Lo scenario nazionale

1.3.1 – L'andamento dell'economia italiana

Gli indicatori macroeconomici di lungo periodo evidenziano che negli ultimi 30 anni l'Italia è stato il paese dell'Unione Europea con il tasso di crescita peggiore tra tutti gli stati membri. Il PIL pro capite in valori costanti tra il 1995 e il 2022 è cresciuto dello 0,45% medio annuo. Si pensi che il secondo peggiore paese, la Grecia, cresce ad un tasso doppio del nostro 0,98%.

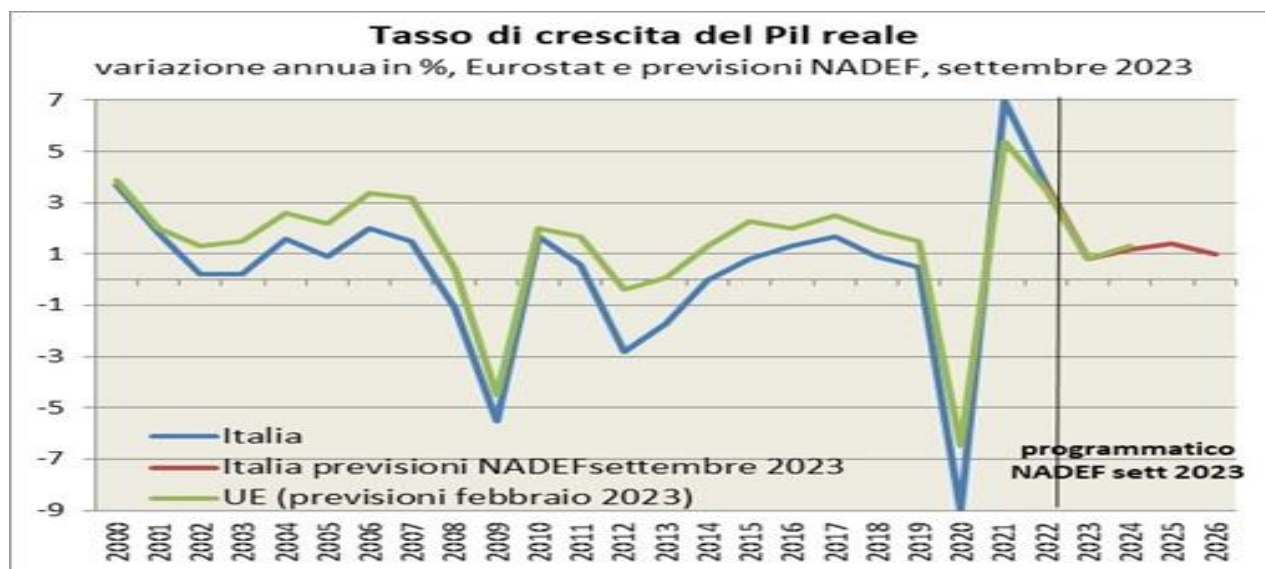
Dopo il crollo del 2020 dovuto allo shock pandemico (tasso di variazione del PIL pro capite in volume pari a -8,5% in Italia), il 2021 ha fatto registrare l'atteso rimbalzo (7,3 %).

Il quadro di finanza pubblica prevedibile per il triennio 2024/26 risulta ancora molto complesso e di difficile previsione dato l'attuale scenario nazionale ed internazionale caratterizzato dal perdurare del conflitto Russo Ucraino che genera forti ricadute sull'andamento dell'economia e del commercio internazionale, particolarmente accentuate per l'Europa anche a causa dei considerevoli aumenti del costo dell'energia e di altre materie prime nonché per la rilevante dipendenza dalla Russia per le importazioni di gas, petrolio e carbone.

Dopo un 2021-22 con un deciso rimbalzo del PIL, post lockdown, e il ritorno alla normalità economica, le tre locomotive globali - Stati Uniti, Unione europea e Cina - si sono ingolfate e lo spettro della recessione per il 2023 aleggia su gran parte del mondo.

In Italia, la crescita nel secondo trimestre 2023 ha sorpreso al ribasso con una contrazione dello 0,4%, trainata dal calo della domanda interna. Sebbene sia previsto un leggero rimbalzo nella seconda metà di quest'anno e nel prossimo, le proiezioni di crescita annuale sono state riviste al ribasso a partire dalla primavera.

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento del tasso di crescita del PIL reale dell'Italia e quello dell'UE:



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Eurostat, Istat, Commissione europea e per l'Italia sui dati programmatici del NADEF di settembre 2023.

Nel grafico sottostante è illustrato l'andamento del Prodotto interno lordo italiano reale, cioè espresso in milioni di euro a prezzi costanti del 2015. I dati trimestrali sono stati destagionalizzati per il ciclo economico.



Fonte: Elaborazione DIPE su dati Istat.

1.3.2 – Il quadro di finanza pubblica

Il quadro di finanza pubblica in cui si inserisce il Disegno di Legge di Bilancio per il triennio 2024-2026 è quello presentato nella NaDEF deliberata il 27 settembre scorso e illustrato nella sottostante tabella A:

Tabella A Quadro programmatico di finanza pubblica (In % di PIL)		2022	2023	2024	2025	2026
PIL reale		3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL		3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
PIL nominale		6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Indebitamento netto		-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9
Saldo primario		-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6
Interessi		4,2	3,8	4,1	4,3	4,5
Debito pubblico		141,7	140,2	140,1	139,9	139,6
PIL nominale (mld)		1.946	2.051	2.135	2.212	2.282

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati NaDEF 2023.

Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024, pubblicato il 17 ottobre riprende il quadro programmatico e delinea sinteticamente le misure che il Governo intende includere nella prossima manovra di bilancio.

Nel quadro programmatico, il PIL reale è previsto crescere al +1,2% nel 2024 (dal +0,8% quest'anno), l'indebitamento netto della PA cala al 4,3% del PIL (dal 5,3% del 2023), e il rapporto debito pubblico/PIL rimane pressoché costante al 140,1% (dal 140,2%). Si noti l'impostazione espansiva della finanza pubblica: il saldo primario resta negativo anche nel 2024 per diventare positivo dal 2025. Il Governo, con la NaDEF, è stato autorizzato dal Parlamento a fissare nuovi obiettivi programmatici di bilancio rispetto a quanto precedentemente indicato nel DEF di aprile. Tuttavia, l'intonazione della politica fiscale potrebbe non essere sufficientemente prudente, come invece sostiene il Governo, alla luce della riattivazione del Patto di Stabilità e Crescita nel 2024.

La manovra di bilancio prevede misure espansive per 27,9 miliardi nel 2024, 15,8 nel 2025 e 14 nel 2026; le coperture previste ammontano a 12,3 miliardi nel 2024, 11,8 nel 2025 e 18,6 nel 2026 (Tabella B). Per differenza, il deficit aumenterà (rispetto alla stima a legislazione vigente) di 15,7 miliardi nel 2024 e 4 miliardi nel 2025, mentre nel 2026 si ridurrà per 4,6 miliardi.

Tabella B - Quantificazione della manovra per il triennio 2024-2026

(Valori in milioni di euro)

COPERTURE	2024	2025	2026	MISURE ESPANSIVE	2024	2025	2026
Totale	12.250	11.795	18.594	Totale	27.939	15.782	13.956
<i>di cui</i>				<i>di cui</i>			
Maggiori entrate	1.495	6.758	5.914	Minori entrate	18.863	5.656	3.853
Riduzione cuneo fiscale	...	46	388	Riduzione cuneo fiscale	10.484
Politiche per la famiglia	Politiche per la famiglia	1.721	991	1.082
Sostegno alle imprese	...	86	63	Riforma fiscale	4.270	4.647	2.479
Altro entrate / coperture	1.495	6.627	5.463	Sostegno alle imprese	2.281
				Altro entrate / interventi	107	18	292
Minori uscite	10.755	5.036	12.680	Maggiori uscite	9.076	10.126	10.103
Pensioni	1.235	Immigrazione e sicurezza	319	275	275
Contrasto caro-energia	...	7	7	Interventi a livello locale	815	771	634
Revisione spesa	2.330	3.812	10.794	Interventi per calamità naturali	342	430	362
Altro spese / coperture	7.190	1.217	1.879	Investimenti pubblici	850	1.160	1.844
				Pensioni	...	269	269
				Contrasto caro-energia	192
				Crisi ucraina	505	239	239
				Politiche invariate	2.007	1.100	689
				Pubblico impiego	1.494	2.468	2.376
				Sanità	1.708	2.438	2.461
				Altro spese / interventi	843	976	953
Deficit (+, o avanzo -)	15.689	3.987	-4.638				

Note: valori assoluti ricavati considerando il PIL nominale programmatico pubblicato nella NaDEF 2023; eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti; in assenza di dettagli, si è scelto arbitrariamente di imputare alcune coperture tra minori entrate e maggiori uscite e alcune coperture tra maggiori entrate e minori uscite. La scelta non influisce sul deficit finale.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati DPB 2024.

Si osserva che:

- per il 2024, le risorse destinate a misure di carattere temporaneo (circa 15 miliardi per il taglio al cuneo fiscale, i sostegni alle imprese, le misure contro il caro energia e le politiche invariate) hanno un valore complessivo simile al maggior indebitamento autorizzato (15,7 miliardi);
- per il 2025-2026, gli interventi strutturali sono finanziati da coperture non ancora definite e da una forte revisione della spesa (3,8 e 10,8 miliardi);
- gli interventi riguardano per il 53% una riduzione del gettito fiscale e contributivo (a supporto delle famiglie a basso reddito), per il 17% i trasferimenti a famiglie e PA (altre uscite correnti), per il 15% le misure a sostegno di imprese ed enti locali (contributi agli investimenti), per l'8% quelle per pubblico impiego e sanità (consumi collettivi), per il 3% gli investimenti pubblici e per un ulteriore 3% le altre maggiori uscite.

La **legge di bilancio 2024** (LEGGE N. 213 DEL 30.12.2023) attua gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella NADEF 2023 e nell'annessa Relazione al Parlamento, approvate dalle Camere con apposite risoluzioni parlamentari. La NADEF fissa, in particolare, un livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL pari al 4,3% nel 2024, al 3,6% nel 2025 e al 2,9% nel 2026.

La legge di bilancio 2024 dispone il quadro di riferimento finanziario e provvede alla regolazione annuale delle grandezze previste dalla legislazione vigente al fine di adeguarne gli effetti finanziari agli obiettivi. Essa contiene, per ciascun anno del triennio di riferimento, le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici di finanza pubblica definiti a livello macroeconomico nella Nota di aggiornamento al DEF 2023.

La legge di bilancio 2024 si compone, nella prima sezione di un articolo unico, composto di 561 commi, mentre la seconda sezione si compone degli articoli da 2 a 21.

Le principali disposizioni contenute nella legge di bilancio 2024 sono:

- misure di sostegno al reddito: introduce, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, un esonero sulla quota dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori dipendenti pubblici e privati pari al 6 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e al 7 per cento se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro (comma 15);
- proroga l'istituto dell'APE sociale per il 2024 ed eleva il requisito anagrafico da 63 anni a 63 anni e 5 mesi (commi 136 e 137);
- estende l'istituto Opzione donna alle lavoratrici che maturano i requisiti richiesti entro il 31 dicembre 2023, al contempo elevando il requisito anagrafico da 60 a 61 anni (comma 138);
- dispone che le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal 2024 dalle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, dalle città metropolitane, province, unioni dei comuni e comuni appartenenti a tali regioni e dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, già autorizzate dalla normativa vigente, avvengano in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, fermo restando il rispetto dei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri la cui dotazione organica è incrementata in misura corrispondente alle assunzioni effettuate (comma 295);
- Proroga delle semplificazioni per gli affidamenti di progettazione (art. 1, comma 70): viene resa permanente la possibilità di avviare le procedure di affidamento della progettazione di opere pubbliche anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Nel dettaglio, il comma in questione interviene sulla disposizione transitoria recata dal primo periodo del comma 4 dell'art. 1 del D.L. n. 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri) che dispone, per il periodo 2019-2023, che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Dette opere saranno poi considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione.
- Bonus sociale elettrico: Contributo straordinario ai titolari di bonus sociale elettrico anche per il primo trimestre 2024.
- Riqualficazione Urbana: prevede misure in materia di utilizzo, per il finanziamento dei costi derivanti da aumenti di prezzi degli originali quadri economici dei progetti relativamente ai lavori ancora non appaltati e nei limiti del 40 per cento del finanziamento concesso, oltre che di nuovi bandi progettuali, delle risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione e degli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualficazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'art. 1, commi da 974 a 978, della L. 208/2015 (art. 1, comma 303);
- Vulnerabilità sismica degli edifici pubblici: l'istituzione di un Programma di mitigazione strutturale della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e di una Cabina di coordinamento delle politiche attive per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici, con una dotazione complessiva per il periodo 2024-2028 pari a 285 milioni di euro (art. 1, commi 400-402);
- In tema di politiche sociali si prevedono le seguenti misure:
 - il rifinanziamento, per l'anno 2024, del Fondo destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, di carburanti ed abbonamenti a mezzi di trasporto pubblico, già istituito presso il MASAF - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per ulteriori 600 milioni di euro e l'autorizzazione di spesa, rifinanziata anche per il 2024

con 2.231.000 euro, a valere sulle risorse del predetto Fondo, per consentire al MASAF di continuare ad avvalersi della stipula di convenzioni con concessionari di servizi pubblici ai fini dell'erogazione dei contributi. Viene inoltre rifinanziato per 50 milioni di euro il Fondo per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti (commi 2-6);

- un incremento del buono per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici e privati, e per forme di supporto domiciliare per bambini aventi meno di tre anni di età e affetti da gravi patologie croniche. L'incremento concerne i nuclei familiari in relazione a un figlio (o a più figli), nato dopo il 1° gennaio 2024, a condizione che nel nucleo sia presente almeno un altro figlio, di età inferiore a dieci anni, e che il medesimo nucleo abbia un valore di ISEE non superiore a 40.000 euro; la misura dell'incremento (che è definita in forma di elevamento a 2.100 euro annui di un precedente incremento) è pari a 600 euro annui per i nuclei familiari con un valore di ISEE non superiore a 25.000 euro e a 1.100 euro annui per i nuclei familiari con un valore di ISEE superiore a 25.000 euro e pari o inferiore a 40.000 euro, con una conseguente misura complessiva del buono pari a 3.600 euro annui (commi 177- 178);
- l'esclusione dal calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), fino al valore complessivo di 50.000 euro, i titoli di Stato e alcuni prodotti finanziari di raccolta del risparmio, stabilendo l'aggiornamento del Regolamento in materia di revisione dell'Indicatore ai fini della richiesta di prestazioni sociali agevolate (commi 183-185).
- incremento di 282 milioni di euro del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa, prorogando al 31 dicembre 2024 (dal 31 dicembre 2023) la possibilità di usufruire della garanzia massima dell'80%, a valere sul Fondo medesimo (commi 7-13)
- misure per la lotta alla droga, mediante l'istituzione del Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024-2026.
- un finanziamento permanente, a decorrere dal 2024, nella misura di 6 milioni di euro, in favore del cosiddetto reddito di libertà per le donne vittime di violenza (commi 187-189);
- istituzione di un apposito Fondo per i proprietari di animali d'affezione con specifici requisiti anagrafici e reddituali, a fronte delle spese per la cura di tali animali, con dotazione di 250.000 euro per ciascun anno del triennio 2024-2026 presso il Ministero della salute (commi 207-209);
- istituzione di un Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, con una dotazione di 231.807.485 euro annui, all'interno dello stato di previsione del MEF per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio. L'importo corrisponde alle risorse complessive di Fondi preesistenti che vengono conseguentemente abrogati, quali il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, il Fondo per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità, il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ed il Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia. Viene inoltre incrementato di 85 milioni di euro annui, a decorrere dal 2026, il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità, destinato alla copertura finanziaria degli oneri derivanti da futuri interventi legislativi in materia di disabilità (commi 210-213);
- A favore degli Enti locali sono previste le seguenti misure:
 - in merito ai contributi assegnati agli enti locali da parte del Ministero dell'interno, per interventi volti alla messa in sicurezza del territorio, si dispone che tali finanziamenti riguardino le attività di progettazione in generale. In sede referente, l'incremento dei contributi previsti per i comuni, pari a 100 milioni di euro per ciascuna annualità del periodo 2024-2026, è stato soppresso (comma 485);
 - Si dispone, inoltre, la facoltà per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni

nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di incrementare, nell'anno 2025, l'ammontare dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, fino a 2 euro per notte di soggiorno, prevedendo analoga facoltà di incremento per il contributo di soggiorno di Roma Capitale e del comune di Venezia (comma 492). Tra le destinazioni del gettito dell'imposta di soggiorno rientra anche la copertura dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (comma 493);

- le risorse del Fondo di solidarietà comunale destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, al potenziamento degli asili nido comunali e al potenziamento del trasporto scolastico di alunni con disabilità, vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di obiettivi di servizio sono ridotte, a decorrere dall'anno 2025, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023 (commi 494-495). Tali risorse vanno a costituire la dotazione di un nuovo fondo, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (commi 496-501) per la rimozione degli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona; si disciplina, infine, la procedura di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni da parte dei comuni beneficiari delle risorse del Fondo, nonché le conseguenze dell'inadempimento o del mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, consistenti nel commissariamento degli enti risultati inadempienti;
- sono introdotte disposizioni finalizzate a definire le modalità finanziarie per il conguaglio dei ristori assegnati agli enti locali in relazione all'emergenza COVID-19.
- è istituito un Fondo di importo pari a 113 milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, da destinare prioritariamente, ed in quote costanti nel quadriennio 2024- 2027, agli enti locali in deficit di risorse rispetto agli effettivi fabbisogni di spesa o di minori entrate generati dall'emergenza COVID-19, come saranno definiti in sede di verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese degli enti locali rispetto ai ristori erogati (commi 506-508);
- si dispone una riduzione delle risorse stanziata a decorrere dall'anno 2020 per la concessione di contributi destinati a promuovere l'economia locale attraverso la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi; la riduzione è pari a 19 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 13 milioni di euro per l'anno 2026 e per 17 milioni di euro nell'anno 2027. Sono inoltre ridotte le risorse stanziata a decorrere dal 2021 per l'avvio da parte dei piccoli comuni di un programma pluriennale per potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile; la riduzione è pari a 44 milioni di euro per l'anno 2024, a 14 milioni di euro per l'anno 2025 e a 26 milioni di euro per l'anno 2027 (commi 509-510);
- I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascun anno dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il termine del 31 gennaio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali (commi 533-535).
- Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono istituiti due fondi, uno di parte corrente e uno di conto capitale, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ciascuno dei quali con una dotazione di circa 4,7 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Il fondo di parte

corrente è destinato all'attuazione di misure per gli enti locali, in materia sociale, di infrastrutture, sport e cultura. Il fondo di parte capitale è destinato a investimenti in materia di infrastrutture, di mobilità e di riqualificazione ambientale (commi 551-553);

- modifica del criterio in base al quale sono individuati i soggetti su cui gravano gli oneri per la fruizione dei permessi retribuiti dei dipendenti degli enti locali che esercitano le funzioni di amministratori in un ente locale diverso da quello in cui prestano servizio. In particolare, tali oneri vengono posti a carico dell'ente presso cui le predette funzioni sono svolte, senza modificare la quantità dei permessi retribuiti previsti dalla vigente normativa ma identificando unicamente un diverso soggetto su cui i predetti oneri gravano in via diretta, con le modalità di rimborso previste dall'articolo 80 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (comma 536).

1.4 – Lo scenario regionale⁹

1.4.1 - Popolazione¹⁰

In Sardegna, a partire dal 2015, si assiste a una diminuzione ininterrotta della popolazione residente. La popolazione residente in Sardegna alla data del 31.12.2020, data di riferimento del censimento permanente della popolazione, è di 1.590.044 abitanti.

Il 56,5% della popolazione sarda vive nella provincia di Sassari e in quella di Cagliari che insieme ricoprono il 37,1% del territorio. All'opposto, Nuoro ed Oristano, le province a maggior caratterizzazione rurale, coprono il 35,8% della superficie regionale e presentano i più bassi livelli di densità.

Tra il 2019 e il 2020 la popolazione in Sardegna diminuisce in tutte le province (-1,4% il calo medio), in misura minore nella provincia di Cagliari (-0,3%) e più consistente nelle altre: Nuoro e Sud Sardegna -1,8%, Sassari e Oristano -1,7%.

Nel dettaglio, solo 46 dei 377 comuni sardi tra il 2019 e il 2020 non hanno subito perdite di popolazione e tra questi risulta il capoluogo della provincia di Oristano (15 unità in più). I comuni con popolazione in diminuzione sono invece 331, ossia quasi l'88% di tutti i comuni sardi. In valore assoluto le perdite più consistenti si registrano nei capoluoghi di Sassari (-2.767) e Cagliari (-1.433) mentre in termini relativi nei comuni di Semestene (-9,2%, in provincia di Sassari) e Magomadas (-6,2%, in provincia di Oristano).

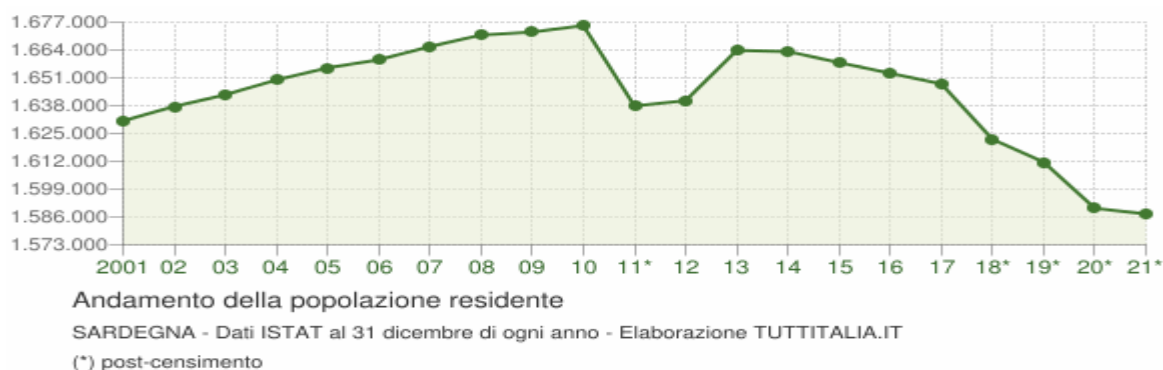
La combinazione tra bassa natalità, contenuta fecondità, oltre al minore apporto della popolazione straniera, ha rafforzato la tendenza ad una progressiva contrazione della popolazione.

L'andamento negativo del saldo naturale ci dà la misura di quanto le nascite (-6,7%) non riescano a compensare i decessi (+10,6%) arrivando nel 2020 a -10.547 con un peggioramento del 29,5% rispetto al 2019.

Nella tabella che segue è riportato l'andamento demografico della popolazione residente in Sardegna dal 2001 al 2021.

⁹ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/Volume%20versione%20integrale.pdf>

¹⁰ https://www.istat.it/it/files//2022/03/Censimento-permanente_-Sardegna.pdf



Nella Tabella sottostante¹¹ è riportata una selezione dei principali indicatori per l'analisi della struttura demografica della popolazione.

	Sardegna		Italia	
	2014	2023	2014	2023
speranza di vita alla nascita	82,5	82,1 *	82,6	82,6 *
età media della popolazione	45,0	48,4	44,2	46,4
tasso della popolazione giovane	12,1	10,4	13,9	12,5
popolazione 0-14 (%)				
tasso di senilità	21,2	26,3	21,5	24,1
popolazione 65 anni e più (%)				
indice di dipendenza strutturale	49,8	58,0	54,8	57,6
popolazione 0-14 e 65 e più / popolazione 15-64 anni				
indice di vecchiaia	175,2	252,9	154,6	193,3
popolazione 65 anni e più / popolazione 0-14 anni				

* Il dato è riferito al 2022

Fonte: Istat - Sistema di nowcast per indicatori demografici

L'indice di dipendenza strutturale fornisce una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione poiché esprime il carico, dal punto di vista sociale ed economico, sulla popolazione in età attiva. In Sardegna all'inizio del 2023 vi sono 57,6 individui a carico ogni 100 persone in età lavorativa. Tale valore è minore di quello italiano (58), ma si mostra in forte crescita: rispetto al 2014 l'indice aumenta di 8,2 punti percentuali in Sardegna e meno di 3 in Italia. In prospettiva, tale aumento appare destinato a rafforzarsi a causa dello sbilanciamento della popolazione verso le fasce più anziane. La conferma arriva dall'indice di vecchiaia, rapporto tra il numero degli individui di 65 anni e più e i giovani sotto i 15 anni. In Sardegna ogni 100 giovani vi sono quasi 253 residenti della fascia più anziana della popolazione, 77,7 in più in un decennio.

1.4.2 – La condizione socio economica delle famiglie

Nel bollettino n. 20/2023 della Banca d'Italia¹², relativo all'economia della Sardegna, si riporta che nel 2022 l'economia della Sardegna ha continuato a crescere: l'espansione è stata però più contenuta rispetto a quella osservata l'anno precedente. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) evidenziano un incremento marcato del PIL fino a giugno (5,3 per cento), poi proseguito in misura minore dai mesi estivi sino alla fine dell'anno (3,5 per cento nella media annua). Il prodotto perso in regione durante la crisi pandemica non sarebbe stato ancora del

¹¹ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/Volume%20versione%20integrale.pdf>

¹² <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0020/2320-sardegna.pdf>

tutto recuperato, mentre nel complesso del Paese l'attività economica avrebbe superato di poco i livelli del 2019.

Tra le componenti della domanda, i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di espansione dell'anno precedente. Anche gli investimenti delle imprese sono aumentati, ma in misura minore che nel 2021; il contributo delle esportazioni è rimasto positivo.

Dalla metà del 2021 si è registrato un forte incremento dei prezzi al consumo, sospinto dal rincaro delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche, e dei beni alimentari, oltre che dall'emergere di strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale, che si sono riflesse in maggiori costi per le imprese e per le famiglie. Nonostante gli interventi governativi volti a mitigare i rincari, nel 2022 l'inflazione è ulteriormente cresciuta risentendo degli effetti dell'invasione russa in Ucraina e risultando in Sardegna superiore alla media italiana. Nei primi mesi di quest'anno l'inflazione nell'isola si è ridotta (al 9,0 per cento a marzo), pur rimanendo su livelli molto elevati nel confronto storico; il calo rispetto ai valori di fine 2022 è riconducibile soprattutto alla riduzione dei prezzi dei beni energetici.

Per quanto riguarda la condizione socio-economica delle famiglie sarde, si riportano i dati pubblicati da Saredegnastatistiche, aggiornate all'ultimo anno disponibile, contenenti informazioni sulle situazioni di svantaggio (rappresentate dai dati sulla spesa, sul reddito, sulla povertà, etc.) delle famiglie e degli individui.

La povertà è misurata attraverso l'incidenza della povertà relativa familiare e individuale che misura di quanto, in termini percentuali, la spesa media mensile delle famiglie e degli individui poveri sia inferiore alla soglia di povertà relativa che fa riferimento alle condizioni di vita medie della nostra società. Le persone a rischio di povertà o esclusione sociale, che includono le persone a rischio di povertà, le persone in situazione di grave deprivazione materiale e le persone che vivono in famiglie a bassa intensità lavorativa, suddivise per sesso, forniscono un'altra misura dello stato di bisogno in cui versa la popolazione.

Fotografia delle condizioni economiche delle famiglie in Sardegna						
Fonti:						
Istat - Indagine sulle spese delle famiglie						
Indagine sul reddito e le condizioni di vita						
Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo						
Rapporto BES "Il benessere equo e sostenibile in Italia"						
Indicatore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Valori percentuali</i>						
Incidenza di povertà relativa familiare	17,3	19,3	12,8	13,9	16,1	-
Incidenza di povertà relativa individuale	21,4	25,0	15,7	17,5	18,1	-
Indice di povertà o esclusione sociale	38,1	35,0	28,1	33,8	33,7	36,4
Indice di grave deprivazione materiale	9,0	10,3	8,0	5,1	5,5	6,7
Persone che vivono in famiglie a bassa intensità lavorativa	22,2	19,3	15,6	18,7	18,4	-
<i>In Euro</i>						
Spesa media mensile delle famiglie per capitolo di spesa						
Alimentari e bevande analcoliche	441,6	420,3	426,9	410,7	382,6	-
Spesa non alimentare	1.654,4	1.738,4	1.789,3	1.545,0	1.683,7	-
Spesa totale	2.095,9	2.158,7	2.216,2	1.955,7	2.066,3	-
Spesa media mensile per l'abitazione	243	250	258	247	252	267
Reddito medio annuale delle famiglie	27.748	27.835	28.710	28.841	26.653	-
Reddito mediano annuale delle famiglie	23.679	23.349	23.519	24.511	24.432	-

Nella tabella che segue si riportano informazioni sulle principali categorie di reddito dichiarate dai contribuenti persone fisiche e sono suddivise per anno di riferimento della dichiarazione, genere, ripartizione geografica, regione, ripartizione sovracomunale e comune di appartenenza dei contribuenti pubblicate nel sito di Saredegnastatistiche.

Fotografia dei redditi dichiarati a fini Irpef in Sardegna (a) (b). Anno d'imposta 2021			
Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati MEF - Dipartimento delle Finanze - Dati e statistiche fiscali			
Indicatore	Totale	Maschi	Femmine
Numero contribuenti Irpef	1.073.158	570.359	502.799
Numero titolari partita IVA	97.271	65.274	31.997
di cui Numero titolari di partita IVA che hanno aderito ai regimi fiscali agevolati	44.463	26.984	17.479
Valori in migliaia di euro			
Reddito complessivo - ammontare	19.855.677	11.964.327	7.891.350
Reddito da lavoro dipendente e assimilato	10.131.019	6.079.381	4.051.638
Reddito da pensione	6.895.385	4.041.469	2.853.916
Reddito da lavoro autonomo	572.530	414.914	157.616
Perdita da lavoro autonomo	-2.014	-1.618	-396
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	519.121	413.459	105.662
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	107.596	81.824	25.771
Altre tipologie di reddito	1.632.040	934.899	697.142
Reddito imponibile - ammontare	18.945.850	11.421.789	7.524.061
Valori percentuali			
Contribuenti Irpef (Sardegna sul totale Italia)	2,6	2,6	2,5
Reddito complessivo - ammontare	100,0	100,0	100,0
Reddito da lavoro dipendente e assimilato	51,0	50,8	51,3
Reddito da pensione	34,7	33,8	36,2
Reddito da lavoro autonomo	2,9	3,5	2,0
Perdita da lavoro autonomo	0,0	0,0	0,0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	2,6	3,5	1,3
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	0,5	0,7	0,3
Altre tipologie di reddito	8,2	7,8	8,8
Valori medi			
Reddito complessivo - media	19,0	21,7	16,1
Reddito da lavoro dipendente e assimilato	18,2	20,1	15,9
Reddito da pensione	17,6	20,4	14,8
Reddito da lavoro autonomo	50,9	53,8	44,6
Perdita da lavoro autonomo	3,0	3,3	2,1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	20,8	22,4	16,4
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	45,9	47,4	41,5
Reddito imponibile - media	18,6	21,2	15,7
(a) Dati estratti ad aprile 2023.			
(b) I valori medi dei redditi d'impresa non comprendono i contribuenti con reddito zero.			

Il PIL regionale per abitante nell'anno 2020 si attesta a circa 19 mila Euro (circa 28 mila Euro a livello nazionale), inferiore a quello del 2019, in linea con quanto registrato in tutto il Paese.

Alla fine del 2020, la struttura produttiva regionale era rappresentata da circa 145 mila imprese attive presso il Registro Imprese. Di queste, il 24% è costituito da imprese del settore dell'Agricoltura, Silvicoltura e Pesca; il 25% dal commercio; il 21% da altri servizi; il 14% dalle imprese edilizie; il 9% dal settore ricettivo (hotel e ristoranti); il 7% dall'industria.

Il tasso di natalità delle imprese a livello regionale, che ha evidentemente subito un calo nel 2020, migliora nel 2021 attestandosi al 6,1%, quasi in linea con il 6,4% nazionale, ma non ancora in linea con la vivacità mostrata intorno al 2017.

1.4.3 – La struttura produttiva

L'economia della Sardegna è molto piccola (meno del 2% del prodotto nazionale), fortemente dipendente dall'intervento pubblico e legata a filo doppio all'andamento dell'economia nazionale. Quindi, se la locomotiva Italia procede a passo lento, non possiamo certo aspettarci che la nostra Isola abbia una performance economica soddisfacente, come emerge compiutamente nelle diverse sezioni del Rapporto Crenos 2023¹³ alle quali faremo sinteticamente riferimento nelle pagine seguenti.

Gli indicatori macroeconomici relativi al 2021 descrivono una lenta ripresa: il PIL per abitante della Sardegna è pari al 70% della media dell'Unione Europea, in crescita di un punto rispetto al 2020, e la Regione si posiziona 177^a su 242 regioni dell'Unione. I consumi delle famiglie per beni e servizi

¹³ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/Volume%20versione%20integrale.pdf>

finali, sostenuti anche dalla rinnovata domanda turistica, hanno uno slancio più evidente in Sardegna che nelle altre aree del paese. Questo ha riguardato tutte le componenti: i beni non durevoli (alimentari, prodotti per la cura della persona o della casa, medicinali), i servizi (sanitari, per la casa, personali e soprattutto per le attività ricettive e di ristorazione) e soprattutto i beni con durata pluriennale (articoli di arredamento, autovetture, elettrodomestici, abbigliamento, calzature e libri). La spesa per investimenti mostra invece una flessione. In Sardegna il valore degli investimenti era già estremamente contenuto negli anni precedenti e il calo del 2020 è di minore entità rispetto alle altre aree del paese

Il Rapporto Crenos 2023 indica che la struttura produttiva della Sardegna è debole, con una preponderante presenza di microimprese ed una composizione settoriale che vede la prevalenza di imprese nei settori a più bassa produttività e ridotta capacità di esportazione, fatta eccezione per il settore dei prodotti petroliferi e della chimica.

Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione di imprese attive e addetti dell'industria e dei servizi, suddivisi per le classi dimensionali delle attività produttive:

classe dimensio- nale	imprese attive											
	Sardegna			Mezzogiorno			Centro-Nord			Italia		
	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot
micro	18,2	78,3	96,5	16,8	79,4	96,2	18,5	76,2	94,7	18,0	77,1	95,1
piccola	1,0	2,2	3,2	1,2	2,2	3,4	2,0	2,5	4,6	1,8	2,4	4,2
media	0,1	0,2	0,3	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3	0,6	0,2	0,3	0,5
grande	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1
tot imprese	19,2	80,8	100,0	18,1	81,9	100,0	20,9	79,1	100,0	20,1	79,9	100,0
	addetti alle imprese											
	Sardegna			Mezzogiorno			Centro-Nord			Italia		
	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot
micro	13,4	49,3	62,7	12,4	46,9	59,3	9,2	30,4	39,5	9,8	33,9	43,7
piccola	5,9	13,4	19,4	7,7	13,2	20,8	8,9	10,4	19,4	8,7	11,0	19,7
media	3,0	8,1	11,1	3,9	6,7	10,6	6,8	7,5	14,3	6,2	7,3	13,6
grande	0,9	6,0	6,9	2,8	6,5	9,2	7,8	19,0	26,8	6,7	16,3	23,0
tot imprese	23,2	76,8	100,0	26,7	73,3	100,0	32,7	67,3	100,0	31,4	68,6	100,0

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati Istat – ASIA

Le microimprese (imprese con meno di 10 addetti) della Sardegna sono preponderanti e in crescita rispetto all'anno precedente: nel 2020 sono oltre 102mila e rappresentano il 96,5% del totale, valore simile al Mezzogiorno e superiore di quasi due punti al Centro-Nord.

A determinare tale distanza concorre l'elevata diffusione delle micro attività di vendita al commercio e al dettaglio, che in Sardegna rappresentano il 26,1% del complesso delle attività produttive (20,3% nel Centro-Nord), e delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,6% in Sardegna contro il 7,7% di Mezzogiorno e 6,5% del Centro-Nord).

Le piccole imprese¹⁴ (3.369 in Sardegna) e quelle medie e grandi (rispettivamente 335 e 31) hanno un'incidenza bassissima sul complesso delle attività e sono tutte in calo nel 2020 rispetto all'anno precedente. La dimensione così contenuta delle attività produttive ha risvolti negativi per quanto riguarda, tra l'altro, la capacità innovativa e l'adozione di nuove tecnologie e per la capacità di apertura ai mercati internazionali.

Nel 2020 si conferma l'elevata quota di addetti assorbita in Sardegna nelle microimprese (62,7%), percentuale superiore di oltre tre punti a quella del Mezzogiorno (59,3%) e di oltre 23 rispetto al Centro-Nord (39,5%). Inoltre, i settori nei quali si riscontra una maggiore concentrazione di addetti

¹⁴ Le microimprese hanno meno di 10 addetti, le piccole da 10 a 49, le medie da 50 a 249, le grandi 250 addetti e più

nelle microimprese rispetto a quelli del Centro-Nord sono il commercio, i servizi di alloggio e ristorazione e il settore edile.

Nel 2022 il numero delle imprese attive è pressoché costante e pari a 145.043, appena 18 in più rispetto all'anno precedente. Nel Grafico 1.5 è messo a confronto per le diverse aree del paese l'indice di densità imprenditoriale, misurato come il numero medio di attività produttive ogni mille abitanti. Nella Tabella sottostante è possibile osservare l'incidenza percentuale delle imprese produttive nei settori di attività. Nel 2022 le imprese sarde del settore agricolo sono ben 35.064, in crescita di 77 unità in un anno. Esse rappresentano il 24,2% del tessuto produttivo regionale, 5 punti in più rispetto alla quota del Mezzogiorno (19,2%) e ben 13 rispetto a quella del Centro-Nord (11,2%). Tale valore è determinato dalla elevata presenza nel territorio di attività agro-pastorali di ridotta scala dimensionale. Anche per le imprese dei servizi collegati al settore turistico si conferma a livello regionale un peso maggiore (9,3%) rispetto a quello di altri territori e del corrispettivo nazionale (7,7%). In Sardegna sono attive 1.948 attività di alloggio e 11.552 attività di ristorazione, le prime in aumento rispetto all'anno precedente (+93), le seconde in lieve diminuzione (-36).

Numero di imprese attive per settori di attività economica – anno 2022

settori di attività	Sardegna	Traduci in italiano			Italia
agricoltura	24,2	Ruota in senso orario			13,9
industria (escl. costruzioni)	7,0	Ruota in senso antiorario			9,4
costruzioni	14,1	12,8	15,7		14,7
commercio	24,6	30,6	23,0		25,6
alloggio e ristorazione	9,3	7,8	7,7		7,7
altri servizi*	20,9	21,8	32,2		28,7
totale attività**	100,0	100,0	100,0		100,0

* La voce raggruppa: Trasporto e magazzinaggio; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio e supporto alle imprese; Amministrazione pubblica, difesa, assicurazione obbligatoria; Istruzione; Sanità; Attività artistiche e sportive; Altre attività di servizi.

** La somma dei settori può non corrispondere al totale a causa degli arrotondamenti.

Fonte: Elaborazioni CRENoS su dati InfoCamere – Movimprese

Per quanto riguarda i servizi pubblici il Rapporto Crenos evidenzia le criticità dei servizi sanitari e per la prima infanzia. Invece, il Rapporto presenta buone notizie per quanto riguarda la raccolta differenziata. Siamo una regione tra le più virtuose in Italia anche se i costi di gestione sono elevati e risentono della bassa densità e della dispersione della popolazione nel territorio.

Altre note positive per l'economia della Sardegna arrivano dal turismo che si è ben ripreso dopo il crollo del biennio 2020-21 dovuto alla pandemia. Nel 2022 si è quasi tornati ai numeri record del 2019 e le previsioni per il 2023 sono incoraggianti.

L'analisi dei fattori di crescita e sviluppo, che chiude il Rapporto, riporta che La Sardegna, ma più in generale l'Italia, risulta molto indietro in tutti gli indicatori relativi all'istruzione, che è poi il fattore fondamentale per lo sviluppo. La percentuale di giovani laureati (22%) è molto inferiore rispetto alla media europea (41%) e la presenza di scienziati ed ingegneri nella forza lavoro è bassa. La percentuale di giovani che abbandonano precocemente gli studi (13,2%) è più alta della media europea (9,7%), seppure mostri un netto calo negli ultimi cinque anni. E notizie allarmanti arrivano anche dai giovani non inseriti in un percorso scolastico, formativo o lavorativo (i NEET) che in Sardegna raggiungono la percentuale allarmante del 18,9% ponendo l'Isola tra le regioni peggiori in Europa.

La situazione non migliora se prendiamo in esame vari indicatori tecnologici quali le spese in ricerca e sviluppo e il grado di digitalizzazione di cittadini e pubblica amministrazione. Un elemento di

speranza viene dalla possibilità che la Sardegna nei prossimi anni possa ospitare l'Einstein Telescope nella miniera di Sos Enattos a Lula. Questa grande infrastruttura europea per la ricerca sulle onde gravitazionali si affiancherebbe ad altre piattaforme innovative già operative nell'isola come il progetto Aria nella miniera di Seruci a Gonnese e il Sardinia Radio Telescope di San Basilio. Queste grandi strutture scientifiche, insieme alle due Università sarde, ai centri di ricerca pubblici e alle numerose imprese innovative del settore dell'Information e Communication Technology costituiscono un importante ecosistema regionale dell'innovazione che può dare un fondamentale impulso alla creazione e diffusione di tecnologie e competenze, con importanti ricadute sull'occupazione e sull'economia regionale.

Per delineare un quadro d'insieme sulla situazione regionale e valutare lo stato di salute complessivo dell'economia si riporta la tabella pubblicata nel Rapporto sull'Economia della Sardegna, anno 2023, del CRENoS, nella quale sono riportati gli indicatori macroeconomici e demografici sopra descritti.



Fonte: Economia della Sardegna – 30° rapporto 2023, CRENoS

1.4.4 – Istruzione

Di particolare interesse sono i dati sulla percentuale di scolarizzazione della popolazione sarda. E' possibile osservare un innalzamento del livello medio d'istruzione della popolazione residente di 9 anni e più, grazie alla crescita continua della scolarizzazione e al conseguimento di titoli di livello superiore. La quota di popolazione con un basso livello d'istruzione diminuisce rispetto al 2019 di quasi un punto percentuale: coloro che sono privi di titolo di studio passano dal 5,3% al 5,1% (dal 4,7% al 4,4% considerando solo gli alfabeti), le licenze elementari dal 16,4% al 16%, quelle di scuola media dal 35,7% al 35,5%.

Nel contempo la percentuale dei diplomati e delle persone con istruzione terziaria (e superiore) è rimasta sostanzialmente invariata, attestandosi, rispettivamente, al 30,6% e al 3,1%. L'incremento dell'incidenza nei titoli universitari è da attribuire quasi interamente a quelli di II livello (crescono di quasi 6 mila unità, con un tasso di variazione del +4,5%).

Il livello di istruzione della popolazione in Sardegna si diversifica per le peculiari caratterizzazioni geografiche delle aree provinciali, infatti la presenza di strutture universitarie, il tessuto socio-economico e le eterogenee infrastrutture di mobilità, si sommano alle diverse connotazioni per età e cittadinanza delle popolazioni di riferimento.

Nella tabella è illustrata la popolazione di 9 anni e più per grado di istruzione e provincia alla data del Censimento 2020

PROVINCE	Analfabeti	Alfabeti privi di titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario di I livello	Terziario di II livello	Dottorato di ricerca	Totale
Cagliari	0,6	4,0	12,7	31,6	33,2	3,7	13,6	0,6	100,0
Nuoro	0,5	4,6	17,6	37,8	28,0	3,3	7,9	0,2	100,0
Oristano	0,6	4,2	18,4	37,7	28,6	3,0	7,3	0,2	100,0
Sassari	0,6	4,1	16,2	34,7	31,6	3,0	9,4	0,4	100,0
Sud Sardegna	0,9	5,4	17,8	39,1	28,7	2,7	5,3	0,2	100,0
SARDEGNA	0,6	4,4	16,0	35,5	30,6	3,1	9,3	0,4	100,0
ITALIA	0,6	3,8	15,5	29,3	36,0	3,8	10,7	0,4	100,0

Nonostante l'analfabetismo sia sempre meno diffuso e in linea al contesto medio nazionale, gli alfabeti privi di un titolo d'istruzione risultano ancora al di sopra della media nazionale (4,4% a fronte del 3,8%), con alcuni importanti divari a livello provinciale.

Nel Sud Sardegna si rileva la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (5,4%) e di analfabeti (0,9%), seguita da Nuoro, con 4,6 persone su cento senza titolo di studio. Inoltre, le province del Sud Sardegna, di Nuoro e d'Oristano spiccano per la percentuale più elevata di persone con la licenza di scuola elementare (rispettivamente: 17,8%, 17,6% e 18,4%) e anche per la quota di persone in possesso della sola licenza media (rispettivamente: 39,1%, 37,8% e 37,7%).

La quota di residenti con il diploma di scuola secondaria di secondo grado è più contenuta nella provincia di Nuoro (28,8%), lievemente maggiore ad Oristano (28,6%) e nel Sud Sardegna (28,7%). Maggiori le percentuali a Sassari (31,6%) e Cagliari (33,2%).

Nei territori che ospitano una sede universitaria, all'incidenza più contenuta dell'istruzione di base si affianca quella più rilevante dei titoli di studio più alti. La percentuale dei residenti in provincia di Cagliari che hanno conseguito il dottorato di ricerca è maggiore rispetto alle quote della regione e del Paese (0,6%, rispetto allo 0,4% sardo e italiano), quella in provincia di Sassari è in linea con i valori medi regionali e nazionali. I laureati (titolo terziario di secondo livello) sono il 13,6% a Cagliari e il 9,4% a Sassari mentre il grado d'istruzione terziario di primo livello supera decisamente la media regionale, raggiungendo quasi quella nazionale solo a Cagliari (3,7%). I valori delle altre province, invece, risultano inferiori alla media regionale.

1.5 - Il contesto locale

La conoscenza della storia del nostro paese nonché del territorio e delle sue strutture costituisce attività prodromica ad ogni azione programmatica e alla definizione di ogni strategia politica. Si procederà pertanto ad una breve illustrazione del nostro paese per poi proseguire con la presentazione dei dati relativi al territorio, la popolazione e il contesto socio economico.

1.5.1 - Breve descrizione di Uta

Uta è una cittadina a 23 chilometri da Cagliari, nel sud Sardegna, situata nella Pianura del Campidano di Cagliari, tra il Fiume Cixerri ed il Fiume Mannu, e si estende per una superficie di circa 134 chilometri quadrati. Al paese si accede - da nord – attraverso la Strada Statale 130 e - da sud – attraverso la Strada Provinciale “Pedemontana”.

Il territorio di Uta si caratterizza per la presenza di svariate aree di notevole interesse ambientale, paesaggistico e naturalistico, soprattutto nella zona di Monte Arcosu, che ospita l’Oasi del WWF, Sa Spindula, Monte Lattias etc. Nel centro storico si conservano case di inizio Novecento, costruite in mattoni crudi e con struttura ‘a corte’. Il territorio attorno offre splendidi paesaggi, come la foresta di Gutturu Mannu. Nella campagna a sud del paese c’è la chiesa di Santa Maria, che i Vittorini di Marsiglia, costruirono nel XII secolo, insieme al monastero: bellissimo esempio di architettura romanica sarda.

La vicinanza con Cagliari ha favorito, nel corso degli ultimi anni, un considerevole sviluppo dal punto di vista edilizio, con il conseguente aumento della popolazione.

1.5.2 - Il territorio in numeri

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le infrastrutture di Uta.

Superficie in Kmq		134,46
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	1
	* Fiumi	3
STRADE		
	* Statali	Km. 0,00
	* Provinciali	Km. 10,00
	* Comunali	Km. 25,00
	* Vicinali	Km. 16,00
	* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. 01 del 11.01.1995
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. 04 del 21.02.1997
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	D.A.1994/4 del 31.12.1979
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Deliberazione C.C. 33 del 27/10/2003

1.5.3 - Analisi demografica

Tra le informazioni che l’Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria

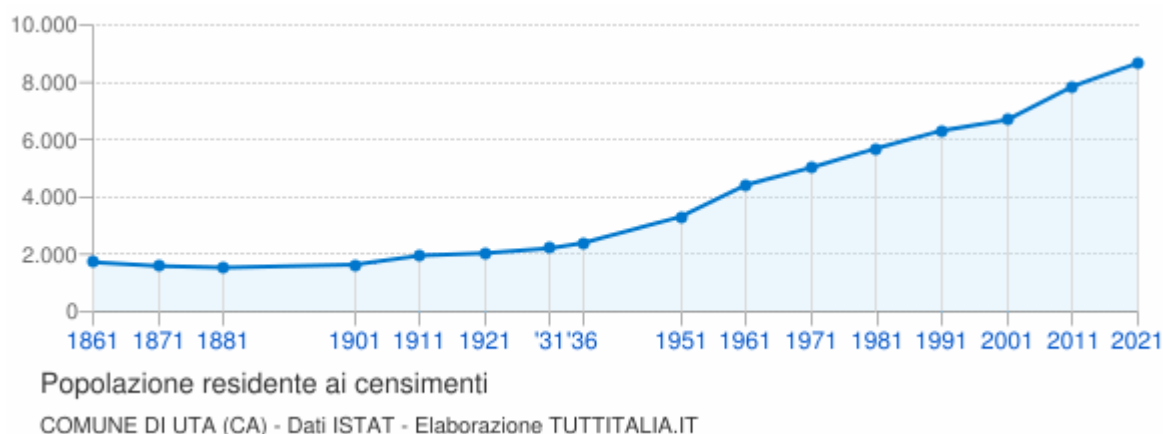
strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia con riguardo all'erogazione dei servizi, sia con riguardo alla politica degli investimenti.

La conoscenza pertanto dei principali dati demografici, riportati nelle tabelle sottostanti, costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

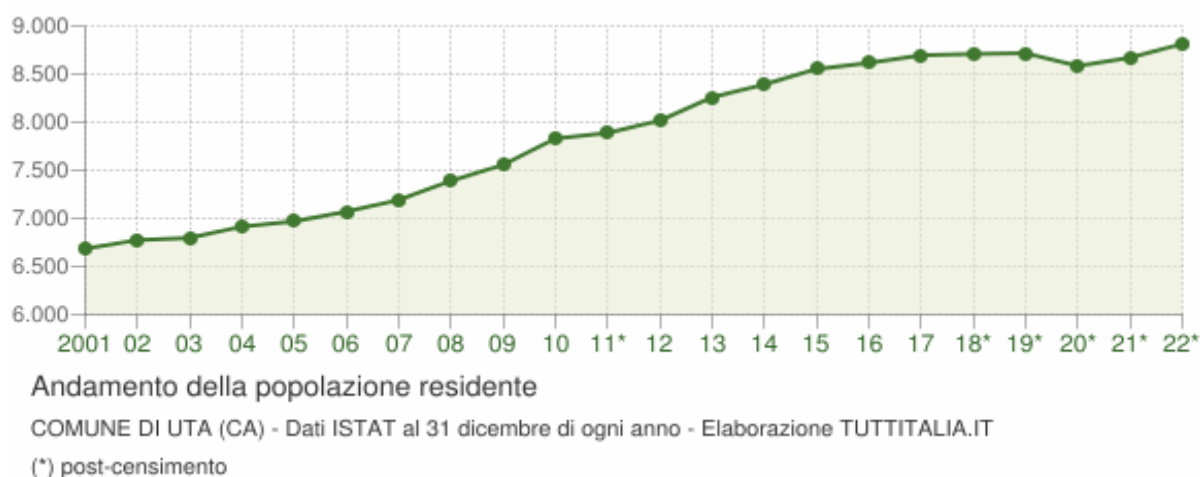
Il Comune di Uta ha una popolazione residente alla data del 31.12.2023 è di **8920** abitanti, di cui 4531 maschi e 4389 donne. Le famiglie sono 3798 e le convivenze sono 3.

Al fine di apprezzare i mutamenti demografici è utile illustrare l'andamento demografico storico, sulla base dei dati dei censimenti della popolazione, dal 1861 al 2021.



Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Uta dal 2001 al 2021.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Uta** dal 2001 al 2022.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	6.686	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.774	+88	+1,32%	-	-
2003	31 dicembre	6.798	+24	+0,35%	2.228	3,05
2004	31 dicembre	6.915	+117	+1,72%	2.283	3,03
2005	31 dicembre	6.969	+54	+0,78%	2.343	2,97
2006	31 dicembre	7.071	+102	+1,46%	2.398	2,95
2007	31 dicembre	7.191	+120	+1,70%	2.477	2,90
2008	31 dicembre	7.390	+199	+2,77%	2.587	2,86
2009	31 dicembre	7.557	+167	+2,26%	2.699	2,80
2010	31 dicembre	7.831	+274	+3,63%	2.853	2,74
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	7.915	+84	+1,07%	2.911	2,72
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	7.859	-56	-0,71%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	7.889	+58	+0,74%	2.935	2,69
2012	31 dicembre	8.017	+128	+1,62%	2.999	2,67
2013	31 dicembre	8.259	+242	+3,02%	3.113	2,65
2014	31 dicembre	8.392	+133	+1,61%	3.176	2,64
2015	31 dicembre	8.553	+161	+1,92%	3.272	2,61
2016	31 dicembre	8.617	+64	+0,75%	3.314	2,58
2017	31 dicembre	8.696	+79	+0,92%	3.367	2,56
2018*	31 dicembre	8.710	+14	+0,16%	3.402	2,53
2019*	31 dicembre	8.718	+8	+0,09%	3.463	2,49
2020*	31 dicembre	8.585	-133	-1,53%	3.563	2,38
2021*	31 dicembre	8.671	+86	+1,00%	3.647	2,35
2022*	31 dicembre	8.814	+143	+1,65%	3.737	2,34

Fonte: tuttitalia,

link: <https://www.tuttitalia.it/sardegna/16-uta/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

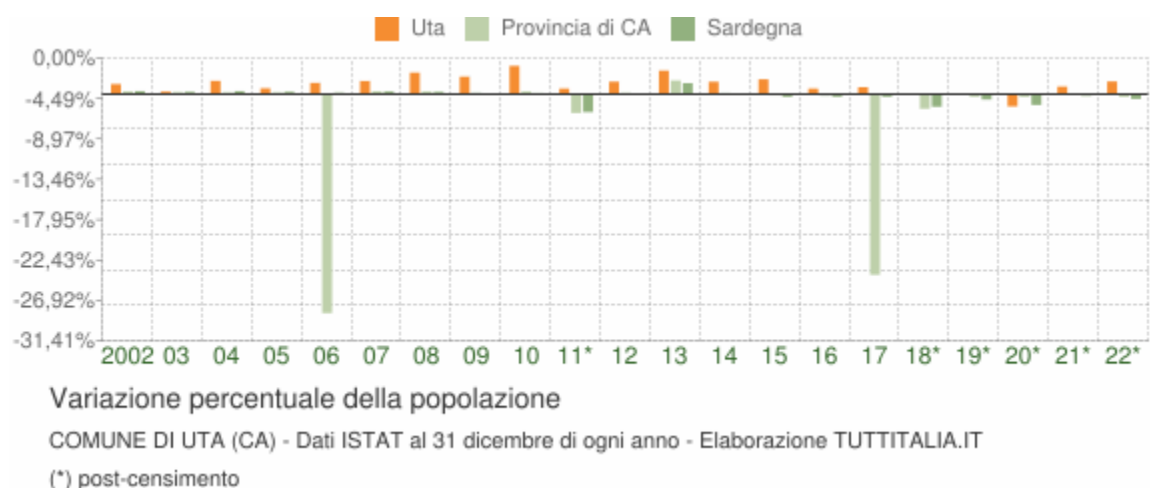
(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

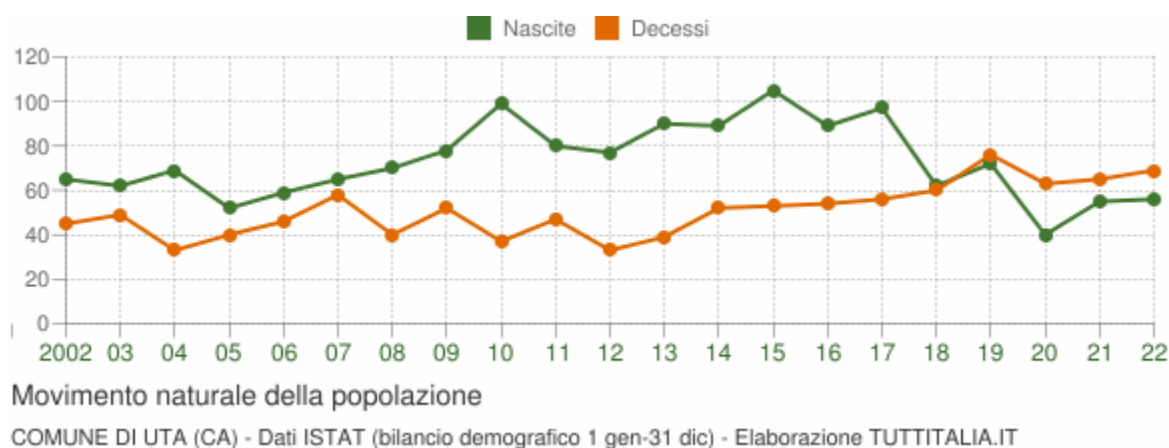
(*) popolazione post-censimento

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni annuali della popolazione di Uta, espresse in percentuale, a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Cagliari e della regione Sardegna. Tale tabella evidenzia che la crescita percentuale della popolazione del Comune di Uta è maggiore rispetto alla crescita media dei Comuni della Città Metropolitana e anche dell'intera Sardegna.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	65	-	45	-	+20
2003	1 gennaio-31 dicembre	62	-3	49	+4	+13
2004	1 gennaio-31 dicembre	69	+7	33	-16	+36
2005	1 gennaio-31 dicembre	52	-17	40	+7	+12
2006	1 gennaio-31 dicembre	59	+7	46	+6	+13
2007	1 gennaio-31 dicembre	65	+6	58	+12	+7
2008	1 gennaio-31 dicembre	70	+5	40	-18	+30
2009	1 gennaio-31 dicembre	78	+8	52	+12	+26

2010	1 gennaio-31 dicembre	99	+21	37	-15	+62
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	61	-38	40	+3	+21
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	19	-42	7	-33	+12
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	80	-19	47	+10	+33
2012	1 gennaio-31 dicembre	77	-3	33	-14	+44
2013	1 gennaio-31 dicembre	90	+13	39	+6	+51
2014	1 gennaio-31 dicembre	89	-1	52	+13	+37
2015	1 gennaio-31 dicembre	105	+16	53	+1	+52
2016	1 gennaio-31 dicembre	89	-16	54	+1	+35
2017	1 gennaio-31 dicembre	97	+8	56	+2	+41
2018*	1 gennaio-31 dicembre	62	-35	60	+4	+2
2019*	1 gennaio-31 dicembre	72	+10	76	+16	-4
2020*	1 gennaio-31 dicembre	40	-32	63	-13	-23
2021*	1 gennaio-31 dicembre	55	+15	65	+2	-10
2021*	1 gennaio-31 dicembre	55	+15	65	+2	-10
2022*	1 gennaio-31 dicembre	56	+1	69	+4	-13

Fonte: tuttitalia, link: <https://www.tuttitalia.it/sardegna/16-uta/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

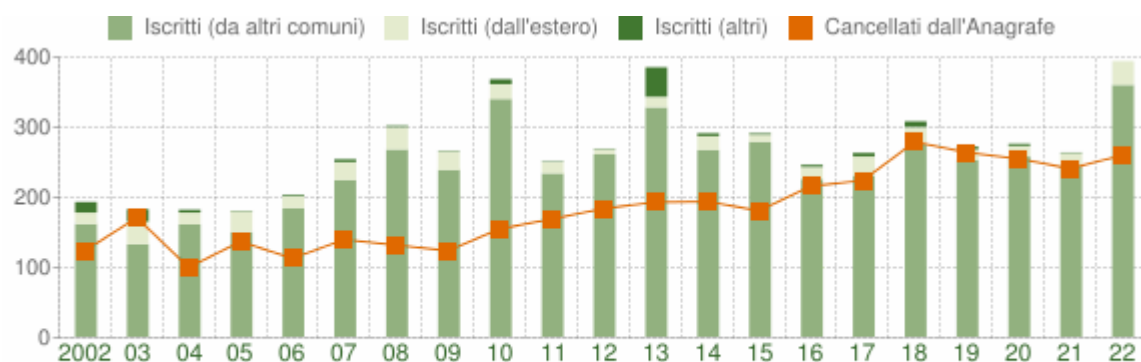
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Uta negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI UTA (CA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i> <i>1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2002	161	16	15	117	7	0	+9	+68
2003	132	32	18	140	6	25	+26	+11
2004	160	17	4	93	5	2	+12	+81
2005	149	29	1	129	4	4	+25	+42
2006	183	17	2	95	12	6	+5	+89
2007	223	26	4	132	8	0	+18	+113
2008	267	32	2	126	4	2	+28	+169
2009	238	26	1	109	13	2	+13	+141
2010	339	21	7	143	8	4	+13	+212
2011 ⁽¹⁾	175	11	0	118	2	3	+9	+63
2011 ⁽²⁾	58	5	1	37	9	0	-4	+18
2011 ⁽³⁾	233	16	1	155	11	3	+5	+81
2012	260	7	1	173	10	1	-3	+84
2013	327	15	42	160	9	24	+6	+191
2014	266	20	4	177	11	6	+9	+96
2015	278	10	2	170	11	0	-1	+109
2016	225	17	3	196	18	2	-1	+29
2017	230	27	5	186	18	20	+9	+38
2018*	274	25	8	236	24	19	+1	+28
2019*	252	15	4	240	24	0	-9	+7
2020*	257	15	3	235	18	2	-3	+20
2021*	244	18	1	226	13	2	+5	+22
2022*	359	34	-	244	16	-	+18	+133

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Distribuzione della popolazione per età 2023 – Uta

<i>Età</i>	<i>Celibi /Nubili</i>	<i>Coniugati /e</i>	<i>Vedovi /e</i>	<i>Divorziati /e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
0-4	311	0	0	0	150 48,2%	161 51,8%	311	3,5%
5-9	461	0	0	0	238 51,6%	223 48,4%	461	5,2%
10-14	433	0	0	0	219 50,6%	214 49,4%	433	4,9%

15-19	356	0	0	0	192 53,9%	164 46,1%	356	4,0%
20-24	349	2	0	0	176 50,1%	175 49,9%	351	4,0%
25-29	374	28	0	2	208 51,5%	196 48,5%	404	4,6%
30-34	396	131	0	6	258 48,4%	275 51,6%	533	6,0%
35-39	361	312	1	18	346 50,0%	346 50,0%	692	7,9%
40-44	330	449	2	32	430 52,9%	383 47,1%	813	9,2%
45-49	248	462	6	54	403 52,3%	367 47,7%	770	8,7%
50-54	149	515	12	53	367 50,3%	362 49,7%	729	8,3%
55-59	109	566	23	33	401 54,9%	330 45,1%	731	8,3%
60-64	62	484	34	38	316 51,1%	302 48,9%	618	7,0%
65-69	33	353	44	28	244 53,3%	214 46,7%	458	5,2%
70-74	25	305	50	14	198 50,3%	196 49,7%	394	4,5%
75-79	21	213	71	8	146 46,6%	167 53,4%	313	3,6%
80-84	19	135	89	5	116 46,8%	132 53,2%	248	2,8%
85-89	12	50	72	2	53 39,0%	83 61,0%	136	1,5%
90-94	1	11	44	0	17 30,4%	39 69,6%	56	0,6%
95-99	1	0	6	0	0 0,0%	7 100,0%	7	0,1%
100+	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	0	0,0%
Totale	4.051	4.016	454	293	4.478 50,8%	4.336 49,2%	8.814	100,0%

Elaborazione TUTTITALIA.IT

Link: <https://www.tuttitalia.it/sardegna/16-uta/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2023/>

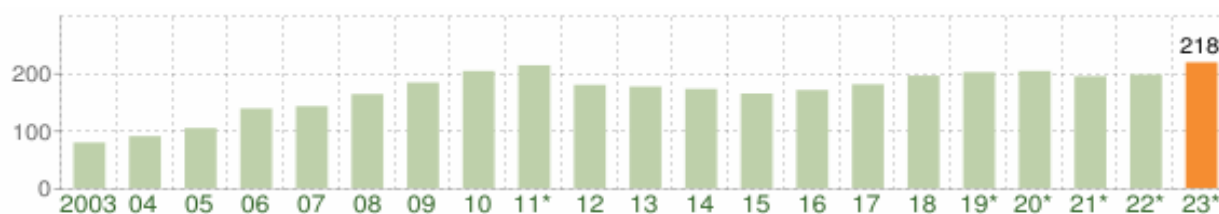
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2023

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	32	32	64	2	0	2	3,1%
1	30	30	60	2	1	3	5,0%
2	27	23	50	1	1	2	4,0%
3	34	40	74	3	1	4	5,4%
4	27	36	63	0	2	2	3,2%
5	50	45	95	2	0	2	2,1%
6	48	42	90	0	1	1	1,1%
7	55	49	104	2	0	2	1,9%
8	45	40	85	0	0	0	0,0%
9	40	47	87	1	2	3	3,4%
10	46	41	87	1	0	1	1,1%
11	39	47	86	1	1	2	2,3%
12	47	48	95	0	0	0	0,0%
13	39	44	83	1	1	2	2,4%
14	48	34	82	0	1	1	1,2%
15	40	32	72	0	0	0	0,0%
16	32	32	64	1	1	2	3,1%
17	32	32	64	0	1	1	1,6%
18	49	36	85	1	1	2	2,4%

Elaborazione TUTTITALIA.IT

Link: <https://www.tuttitalia.it/sardegna/16-uta/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2023/>

Cittadini stranieri Uta 2023

Popolazione straniera residente a **Uta** al 01.01.2023.

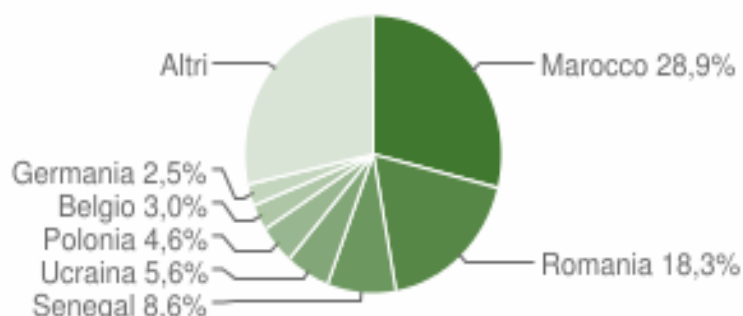
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

COMUNE DI UTA (CA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Uta al 1° gennaio 2023 sono **218** e rappresentano il 2,5% della popolazione residente.

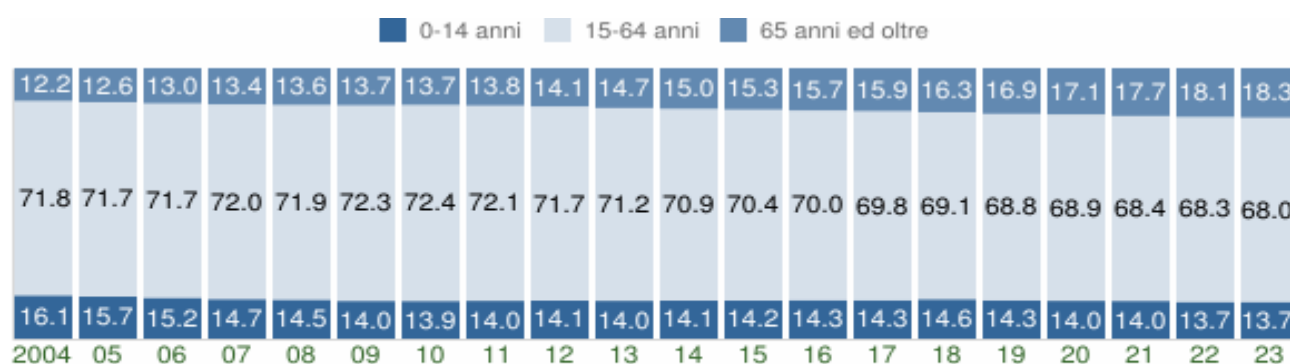
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 28,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (18,3%) e dal **Senegal** (8,6%).



Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI UTA (CA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.127	4.794	765	6.686	37,2
2003	1.113	4.858	803	6.774	37,6
2004	1.092	4.879	827	6.798	38,0
2005	1.086	4.958	871	6.915	38,4
2006	1.061	5.000	908	6.969	38,8
2007	1.036	5.089	946	7.071	39,1
2008	1.043	5.168	980	7.191	39,5
2009	1.033	5.341	1.016	7.390	39,6
2010	1.053	5.473	1.031	7.557	39,8

2011	1.098	5.649	1.084	7.831	39,9
2012	1.113	5.660	1.116	7.889	40,3
2013	1.123	5.711	1.183	8.017	40,8
2014	1.164	5.853	1.242	8.259	40,9
2015	1.195	5.910	1.287	8.392	41,2
2016	1.224	5.991	1.338	8.553	41,5
2017	1.232	6.017	1.368	8.617	41,9
2018	1.271	6.008	1.417	8.696	42,1
2019*	1.242	5.997	1.471	8.710	42,6
2020*	1.221	6.006	1.491	8.718	43,0
2021*	1.199	5.869	1.517	8.585	43,6
2022*	1.185	5.920	1.566	8.671	44,0
2023*	1.205	5.997	1.612	8.814	44,2

(*) popolazione post-censimento

Elaborazione TUTTITALIA.IT

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Uta.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	67,9	39,5	67,1	76,2	0,0	9,7	6,7
2003	72,1	39,4	73,6	77,7	0,0	9,1	7,2
2004	75,7	39,3	78,5	82,1	0,0	10,1	4,8
2005	80,2	39,5	76,7	85,3	0,0	7,5	5,8
2006	85,6	39,4	77,7	88,6	0,0	8,4	6,6
2007	91,3	38,9	75,9	89,8	0,0	9,1	8,1
2008	94,0	39,1	83,8	93,9	0,0	9,6	5,5
2009	98,4	38,4	81,6	93,6	0,0	10,4	7,0
2010	97,9	38,1	89,6	95,4	0,0	12,9	4,8
2011	98,7	38,6	94,8	98,0	0,0	10,2	6,0
2012	100,3	39,4	102,7	100,7	0,0	9,7	4,1
2013	105,3	40,4	104,8	104,9	0,0	11,1	4,8

2014	106,7	41,1	117,5	104,9	0,0	10,7	6,2
2015	107,7	42,0	122,5	108,2	0,0	12,4	6,3
2016	109,3	42,8	123,5	111,9	0,0	10,4	6,3
2017	111,0	43,2	129,2	117,1	0,0	11,2	6,5
2018	111,5	44,7	130,3	124,1	0,0	7,1	6,9
2019	118,4	45,2	139,9	128,2	0,0	8,3	8,7
2020	122,1	45,2	148,1	135,0	0,0	4,6	7,3
2021	126,5	46,3	158,2	144,3	0,0	6,4	7,5
2022	132,2	46,5	167,5	149,7	0,0	6,4	7,9
2023	133,8	47,0	173,6	156,7	0,0	-	-

Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli indici demografici offrono una lettura sintetica delle principali caratteristiche della struttura di una popolazione e permettono di evidenziare il rapporto tra le diverse componenti della popolazione (giovani, anziani, popolazione in età attiva).

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Uta dice che ci sono 132,5 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Uta nel 2022 ci sono 46,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Uta nel 2022 l'indice di ricambio è 167,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

1.5.4 - La condizione socio-economica del territorio¹⁵

Al fine di illustrare le condizioni socio-economiche si ritiene utile riportare alcune dati e informazioni significative.

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA (anno d'imposta 2020)	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	273	62,91%
Società di persone	58	13,36%
Società di capitali	98	22,58%
Enti non commerciali	5	1,15%
Totale	434	100%

Partite IVA (Apertura) -triennio 2019 -2021

Natura giuridica	Aperture		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	numero titolari		
Ditte individuali	61	44	53
Società di persone	1	4	3
Società di capitali	9	10	7
Non residenti	0	0	0
Altre forme giuridiche	0	0	0
TOTALE	71	58	63

Redditi IRPEF

Dai dati pubblicati sul portale del federalismo fiscale, risulta che il reddito medio complessivo ai fini IRPEF (anno 2020), è di 16.081,16, meglio dettagliato nella tabella sottostante:

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	942	17,94%	817	12.515.945	15.319,39
Modello 730	2.557	48,69%	2.553	52.320.363	20.493,68
Certificazione Unica	1.752	33,37%	1.751	17.515.319	10.003,04
Totale	5.251	100%	5.121	82.351.627	16.081,16

Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi al numero di contribuenti e al reddito complessivo per classi di reddito (anno 2020)

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo	
	Numero	Percentuale	Ammontare	Media
minore di -1.000				
da -1.000 a 0				
zero	130	2,48%		

¹⁵ Fonte: portale del federalismo fiscale

da 0 a 1.000	425	8,09%	167.815	394,86
da 1.000 a 1.500	80	1,52%	102.217	1.277,71
da 1.500 a 2.000	58	1,1%	100.442	1.731,76
da 2.000 a 2.500	57	1,09%	129.834	2.277,79
da 2.500 a 3.000	55	1,05%	150.595	2.738,09
da 3.000 a 3.500	43	0,82%	139.316	3.239,91
da 3.500 a 4.000	62	1,18%	230.598	3.719,32
da 4.000 a 5.000	115	2,19%	519.916	4.521,01
da 5.000 a 6.000	121	2,3%	667.627	5.517,58
da 6.000 a 7.500	420	8%	2.840.920	6.764,10
da 7.500 a 10.000	409	7,79%	3.589.872	8.777,19
da 10.000 a 12.000	330	6,28%	3.627.281	10.991,76
da 12.000 a 15.000	452	8,61%	6.093.348	13.480,86
da 15.000 a 20.000	775	14,76%	13.683.063	17.655,57
da 20.000 a 26.000	847	16,12%	19.182.523	22.647,61
da 26.000 a 28.000	167	3,18%	4.495.477	26.919,02
da 28.000 a 29.000	65	1,24%	1.857.710	28.580,15
da 29.000 a 35.000	320	6,09%	10.151.000	31.721,88
da 35.000 a 40.000	141	2,69%	5.223.829	37.048,43
da 40.000 a 50.000	111	2,11%	4.840.521	43.608,30
da 50.000 a 55.000	21	0,4%	1.099.013	52.333,95
da 55.000 a 60.000	13	0,25%	746.000	57.384,62
da 60.000 a 70.000	12	0,23%	786.949	65.579,08
da 70.000 a 75.000	3	0,06%	217.968	72.656,00
da 75.000 a 80.000	5	0,1%	391.782	78.356,40
da 80.000 a 90.000	7	0,13%	584.005	83.429,29
da 90.000 a 100.000	5	0,1%	473.239	94.647,80
da 100.000 a 120.000				
da 120.000 a 150.000	2	0,04%	258.767	129.383,50
da 150.000 a 200.000				
da 200.000 a 300.000				
oltre 300.000				
Totale	5.251	100%	82.351.627	16.081,16

Nella tabella sottostante sono riportati i dati sul reddito medio per tipologia di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	Volume d'affari		
		Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	134	123	6.801.235	55.294,59
Estrazione di minerali da cave e miniere				
Attività manifatturiere	39	32	31.993.697	999.803,03
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	435.596	435.596,00

Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	6	5	5.748.068	1.149.613,60
Costruzioni	48	38	24.566.183	646.478,50
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	102	101	67.237.683	665.719,63
Trasporto e magazzinaggio	16	14	33.605.987	2.400.427,64
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35	30	2.748.865	91.628,83
Servizi di informazione e comunicazione	7	6	763.798	127.299,67
Attività finanziarie e assicurative	1	1	34.220	34.220,00
Attività immobiliari	2	2	123.650	61.825,00
Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	20	12.325.897	616.294,85
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	4	387.735	96.933,75
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	127.225	127.225,00
Istruzione				
Sanità e assistenza sociale	5	5	2.667.516	533.503,20
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3	63.387	21.129,00
Altre attività di servizi	7	7	325.054	46.436,29
Attività di famiglie e convivenze				
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali				
Attività non classificabile				
Totale	434	393	189.955.796	483.348,08

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi strategica dell'Ente non può prendere le mosse se non dalla situazione di fatto, ovvero dalle strutture disponibili, non solo in termini fisici ma anche umani, nonché dalla tipologia dei servizi da erogare. Allo stesso tempo, deve tenere conto del contributo che può essere offerto dagli organismi ed enti strumentali e dalle società controllate e partecipate, in particolare nella fornitura di servizi pubblici essenziali, avendo riguardo alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente per concludere con la struttura organizzativa.

In questo capitolo si procederà con la trattazione delle principali risorse dell'Ente sia in termine di entrate finanziarie che di contributo dei propri Enti e Società partecipate nella gestione ed erogazione dei servizi per concludere con l'illustrazione delle risorse umane disponibili.

2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sulla loro evoluzione nel tempo, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico. L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future.

2.1.1 Evoluzione delle entrate correnti

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Prima di illustrare con maggiore dettaglio le principali entrate del Comune, si riporta la tabella riassuntiva del trend storico delle entrate 2021-2023 e di tutte le entrate che saranno inserite nello schema bilancio 2024-2026, classificate per titolo e tipologia.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.039.548,67	2.897.898,04	2.560.727,30	2.331.653,81	2.338.554,15	2.328.554,15	- 8,945
Contributi e trasferimenti correnti	5.579.749,15	5.458.534,85	6.278.979,67	5.960.389,59	5.932.736,17	5.739.603,53	- 5,073
Extratributarie	599.856,45	717.112,43	762.748,23	730.191,59	672.691,59	683.691,59	- 4,268
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.219.154,27	9.073.545,32	9.602.455,20	9.022.234,99	8.943.981,91	8.751.849,27	- 6,042
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	315.164,58	719.394,03	472.051,36	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.534.318,85	9.792.939,35	10.074.506,56	9.022.234,99	8.943.981,91	8.751.849,27	- 10,444
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	8.146.221,32	7.974.516,10	29.213.526,23	5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,00	- 81,576
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.241.846,75	10.297.572,82	10.351.026,25	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	11.638.068,07	18.272.088,92	39.564.552,48	5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,00	- 86,396
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.172.386,92	28.065.028,27	49.639.059,04	14.404.527,23	14.355.039,71	9.598.849,27	- 70,981

Nella tabella successiva (quadro riassuntivo di cassa) è riassunto invece l'andamento dei flussi di cassa nel triennio antecedente (2021-2023) e nelle previsioni di quello 2024-2026 (annualità 2024).

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.272.041,79	2.214.839,20	2.441.889,28	3.258.500,00	33,441
Contributi e trasferimenti correnti	5.285.826,62	5.284.264,44	6.721.602,89	6.407.574,34	- 4,671
Extratributarie	612.318,67	557.521,19	1.342.066,26	1.539.109,41	14,682
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.170.187,08	8.056.624,83	10.505.558,43	11.205.183,75	6,659
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.170.187,08	8.056.624,83	10.505.558,43	11.205.183,75	6,659
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.315.359,10	13.873.052,80	32.722.915,83	23.830.523,15	- 27,174
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.565.359,10	13.873.052,80	32.722.915,83	23.830.523,15	- 27,174
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.735.546,18	21.929.677,63	43.228.474,26	35.035.706,90	- 18,952

Le previsioni di entrata del triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

In dettaglio le entrate più rilevanti:

Entrate tributarie

Per quanto concerne **le entrate tributarie**, le aliquote dei principali tributi locali sono stati definiti nei seguenti atti, cui si rinvia:

- **Addizionale IRPEF 2024:** proposta C.C. n. 56 del 20.10.2023 di conferma delle aliquote anno 2023;
- **IMU (Imposta Municipale propria)** proposta C.C. n. 60 del 14.11.2023 (di conferma aliquote anno 2023);
- **TARI:** Per quanto riguarda la TARI, L'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 3, comma 5 quinquies, del DL 228/2021, di approvare il Piano Economico Finanziario e le relative tariffe TARI entro il 30 aprile 2024. Allo stato attuale, pertanto, le previsioni di entrata sono state quantificate tenendo conto del valore indicato nel PEF 2022/2024 in riferimento alla annualità 2024.

Nella tabella è riportato l'andamento delle entrate tributarie (trend storico e programmazione pluriennale:

TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
1	2	3	4	5	6	7
3.039.548,67	2.897.898,04	2.560.727,30	2.331.653,81	2.338.554,15	2.328.554,15	- 8,945

Entrate extratributarie:

Per quanto concerne le entrate extra tributarie, non sono state apportate modifiche alle tariffe vigenti. Pertanto le tariffe sono quelle definite nei seguenti atti, cui si rinvia:

- **Tariffe bus-navetta** (delibera G.C. n. 19 del 20.03.2023)
- **Canone unico patrimoniale e canone mercatale:** (Delibera G.C. n. 24 del 20.03.2023)
- **Tariffe Servizio di Trasporto scolastico** (delibera G.C. n. 18 del 20.03.2023)
- **Tariffe Servizio Mensa Scolastica Alunni dell'Infanzia** (delibera G.C. n. 17 del 20.03.2023)
- **Tariffe per l'uso degli impianti sportivi** Delibera di G.C. n. 24 del 20.03.2023)
- **Tariffe celebrazioni matrimoni civili** (Delibera G.C. n. 3 del 22.01.2024)

TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
1	2	3	4	5	6	7
599.856,45	717.112,43	762.748,23	730.191,59	672.691,59	683.691,59	- 4,268

Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti sono costituite in parte dalle risorse assegnate dalla Regione Sardegna a titolo di Fondo unico e in maniera preponderante dai trasferimenti statali.

I principali trasferimenti di parte corrente sono:

- Il fondo di solidarietà comunale (FSC): costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, anche con finalità di perequazione. Esso è stato istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 (stabilità 2013) in sostituzione dell'originario Fondo sperimentale di riequilibrio comunale - previsto dal decreto legislativo n. 23/2011 attuativo della legge n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale - in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) introdotta dalla legge di stabilità 2013, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo destinato allo Stato, nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011.
- Fondo di Solidarietà Comunale e Fondi speciali Equità livello dei servizi: Potenziamento Servizi Sociali – Trasporto disabili per incrementare la presenza scolastica (art. 1 commi 494-501 legge di bilancio 2024);
- FSC per trasporto scolastico disabili (comma 174 L. 234/21);
- Per gli esercizi 2025 e 2026, secondo la nuova legge di bilancio 2024, ci sarà la rimodulazione del fondo di solidarietà comunale;
- Il Fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007.

Nella tabella sono riportati i dati riassuntivi relativi ai contributi e trasferimenti correnti da riportare nello schema di bilancio 2024-2026 rapportati al trend storico del precedente triennio

TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
1	2	3	4	5	6	7
5.579.749,15	5.458.534,85	6.278.979,67	5.960.389,59	5.932.736,17	5.739.603,53	- 5,073

2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale

Nelle tabelle sottostanti è riportato il trend storico delle entrate in conto capitale e le previsioni pluriennali per il triennio 2024-2026.

Grazie alla programmazione regionale, nazionale ed europea sono stati reperiti cospicui finanziamenti per la realizzazione di importanti opere pubbliche. In particolare:

- Risorse del PNRR (Vedi dettaglio tabella paragrafo 1.2.4.3) per complessivi 42.801.189,00;
- Concorso di progettazione (euro € 47.652,78);

- finanziamenti RAS per manutenzioni strade;
- finanziamento RAS per urbanizzazioni PIP: (bando regionale dell'Assessorato Industria prot. n. 14213 rep. N. 313 dell'11 maggio 2020), a seguito di scorrimento della graduatoria: euro 490.000,00.

Per quanto riguarda le altre entrate in conto capitale non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti nel prossimo triennio.

Non sono previste dismissioni di partecipazioni che possano comportare entrate di questo tipo da parte dell'Ente.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam ento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertament)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	8.146.221,32	7.974.516,10	29.213.526,23	5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,0	- 81,576
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	8.396.221,32	7.974.516,10	29.213.526,23	5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,00	- 81,576

2.1.3 - Spese per missione e programmi

La formazione degli stati previsionali di spesa è stata disposta in un contesto caratterizzato dal permanere di criticità – soprattutto sul fronte dei rincari energetici e delle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa – che non sembrano destinate a risolversi nei prossimi mesi.

Le principali tensioni finanziarie, manifestatesi nel corso degli esercizi 2022 e 2023, sono state affrontate anche grazie a misure straordinarie quali il rifinanziamento di trasferimenti statali straordinari, in attuazione del principio di sostegno finanziario statale a favore dei Comuni durante periodi emergenziali (ex art. 11 della L. 243/2021) e l'estensione temporale al 2023 delle forme di flessibilità di bilancio introdotte dal legislatore nel 2022 in deroga agli ordinari principi contabili.

Conseguentemente, pur nelle inevitabili incertezze rispetto all'evoluzione del quadro finanziario di riferimento, la formulazione delle previsioni 2024 è stata orientata verso il conseguimento dell'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività. Per il biennio 2025/2026, gli stanziamenti riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, non è previsto il ricorso all'accensione di prestiti.

Pertanto, riassumendo le previsioni di spesa sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle spese finanziate con entrate a destinazione vincolata che si prevede di introitare;
- dei limiti di previsti per legge relativamente ad alcune tipologie di spesa, compresi i limiti alle spese del personale;
- delle richieste avanzate dai vari Responsabili di Area.

Nella tabella che segue si riporta il quadro generale degli impieghi per missione previsioni di bilancio 2024/2026.

La spesa complessiva inserita nel bilancio 2024-2026 viene rappresentata, in corrispondenza di ciascuna missione, secondo una classificazione economica (per titoli).

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella sottostante è riportato il quadro riassuntivo delle spese (correnti e in conto capitale), iscritte nel bilancio 2024-2026 per ciascuna missione secondo la classificazione economica:

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE **Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	2.089.192,57	742.542,24	0,00	0,00	2.831.734,81
	2025	2.009.553,16	640.000,00	0,00	0,00	2.649.553,16
	2026	1.898.266,31	40.000,00	0,00	0,00	1.938.266,31
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	391.753,02	555,50	0,00	0,00	392.308,52
	2025	379.337,15	555,50	0,00	0,00	379.892,65
	2026	378.837,15	555,50	0,00	0,00	379.392,65
4	2024	466.459,61	1.613.000,00	0,00	0,00	2.079.459,61
	2025	395.000,88	3.279.500,00	0,00	0,00	3.674.500,88
	2026	388.000,88	659.000,00	0,00	0,00	1.047.000,88
5	2024	54.500,00	0,00	0,00	0,00	54.500,00
	2025	50.000,00	550.000,00	0,00	0,00	600.000,00
	2026	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
6	2024	41.480,00	504.000,00	0,00	0,00	545.480,00
	2025	36.480,00	700.000,00	0,00	0,00	736.480,00
	2026	36.480,00	0,00	0,00	0,00	36.480,00
7	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2024	52.022,24	16.000,00	0,00	0,00	68.022,24
	2025	26.000,00	16.000,00	0,00	0,00	42.000,00
	2026	25.000,00	16.000,00	0,00	0,00	41.000,00

9	2024	1.316.860,00	2.100.000,00	0,00	0,00	3.416.860,00
	2025	1.305.330,00	0,00	0,00	0,00	1.305.330,00
	2026	1.302.330,00	0,00	0,00	0,00	1.302.330,00
10	2024	515.830,00	330.855,50	0,00	0,00	846.685,50
	2025	517.330,00	30.855,50	0,00	0,00	548.185,50
	2026	517.330,00	30.855,50	0,00	0,00	548.185,50
11	2024	18.000,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
	2025	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
	2026	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
12	2024	3.621.631,03	38.000,00	0,00	0,00	3.659.631,03
	2025	3.545.475,98	38.000,00	0,00	0,00	3.583.475,98
	2026	3.496.275,98	38.000,00	0,00	0,00	3.534.275,98
13	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2024	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2025	1.000,00	93.557,80	0,00	0,00	94.557,80
	2026	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
15	2024	3.400,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00
	2025	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
	2026	3.600,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	656.315,63	0,00	0,00	0,00	656.315,63
	2025	700.179,14	0,00	0,00	0,00	700.179,14
	2026	679.370,87	0,00	0,00	0,00	679.370,87
50	2024	0,00	0,00	0,00	25.840,79	25.840,79
	2025	0,00	0,00	0,00	26.384,60	26.384,60
	2026	0,00	0,00	0,00	26.947,08	26.947,08
60	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	5.868.000,00	5.868.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	3.868.000,00	3.868.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	3.868.000,00	3.868.000,00
TOTALI	2024	9.228.444,10	5.344.953,24	0,00	5.893.840,79	20.467.238,13
	2025	8.980.186,31	5.348.468,80	0,00	3.894.384,60	18.223.039,71
	2026	8.787.491,19	784.411,00	0,00	3.894.947,08	13.466.849,27

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella sopra riportata evidenzia l'andamento prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

Le **spese in conto capitale** si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

L'andamento presunto della cassa, per il 2024, è riportato nella tabella sottostante in corrispondenza di ciascuna missione, secondo una classificazione economica (quella per titoli).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.017.483,20	1.655.450,28	0,00	0,00	4.672.933,48
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	428.772,56	555,50	0,00	0,00	429.328,06
4	481.281,77	8.296.414,52	0,00	0,00	8.777.696,29
5	92.544,08	896.473,39	0,00	0,00	989.017,47
6	63.118,99	1.695.494,70	0,00	0,00	1.758.613,69
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	622.351,81	941.076,48	0,00	0,00	1.563.428,29
9	1.476.764,42	15.541.000,59	0,00	0,00	17.017.765,01
10	559.936,07	1.145.788,69	0,00	0,00	1.705.724,76
11	43.612,80	1.051.782,55	0,00	0,00	1.095.395,35
12	4.064.811,46	43.077,86	0,00	0,00	4.107.889,32
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.689,30	49.349,18	0,00	0,00	52.038,48
15	9.825,00	0,00	0,00	0,00	9.825,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
50	0,00	0,00	0,00	25.840,79	25.840,79
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	5.900.661,23	5.900.661,23
TOTALI	12.863.191,46	31.316.463,74	0,00	5.926.502,02	50.106.157,22

2.1.4 - L'indebitamento

Il Comune di Uta ha in corso di ammortamento n. 2 mutui: uno contratto con la cassa depositi e prestiti (finalizzato alla costruzione della caserma dei carabinieri) e uno con il Credito Sportivo per

la Valorizzazione del Parco di Santa Maria.

Nel corso dell'anno 2020, con delibera di G.C. n. 40 del 26.05.2020, il Comune di Uta ha proceduto alla rinegoziazione dei propri debiti aderendo alla proposta da Cassa Depositi e Prestiti con propria circolare n. 1300 del 23.04.2020. Sulla base di tali disposizioni sono stati rinegoziato il mutuo finalizzato alla costruzione della caserma dei carabinieri. Tale mutuo sarà completamente ammortizzato nel 2043.

La rinegoziazione ha allungato la durata del mutuo e conseguentemente il costo complessivo dell'indebitamento con effetti benefici nel breve periodo grazie alla riduzione della quota capitale e la quota interessi da pagare in ciascun anno. Benché tale operazione di rinegoziazione comporti maggiori oneri complessivi (ossia un maggiore costo dell'indebitamento in termini di interessi da passivi) l'Ente non poteva non procedere a tale operazione per la forte necessità di risorse finanziarie necessarie a fronteggiare la spesa corrente in questa fase da emergenza COVID-19.

Nella tabella sottostante è riportato il trend storico delle spese correnti relative alla restituzione dei mutui:

Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Debito Residuo	596.940,78	595.714,37	526.832,34	700.214,55	674.899,92	649.059,13	622.674,53
Nuovi Prestiti			250.000,00				
Capitale rimborsato	1.226,41	68.882,03	76.617,79	25.315,03	25.840,79	26.384,60	26.947,08
Interessi Passivi	13.262,99	18.694,15	16.044,78	15.536,47	15.010,71	14.466,90	13.904,42
TOTALE ONERE ANNUALE	14.489,40	87.576,18	92.662,57	40.851,50	40.851,50	40.851,50	40.851,50

2.1.5 – Il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese

Nella tabella seguente è riportato il prospetto riassuntivo delle entrate e delle spese da riportare nello schema di bilancio 2024-2026. Relativamente all'anno 2024 sono indicate anche le previsioni di cassa:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	20.010.455,13								
Utilizzo avanzo di amministrazioni		194.710,90	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazioni⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.258.500,00	2.331.653,81	2.338.554,15	2.328.554,15	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	12.863.191,46	9.228.444,10	8.980.186,31	8.787.491,19
					<i>- di cui fondo</i>		0,00	0,00	0,00

					<i>pluriennale vincolato</i>				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.407.574,34	5.960.389,59	5.932.736,17	5.739.603,53					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.539.109,41	730.191,59	672.691,59	683.691,59					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.830.523,15	5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.316.463,74	5.344.953,24	5.348.468,80	784.411,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	35.035.706,90	14.404.527,23	14.355.039,71	9.598.849,27	Totale spese finali	44.179.655,20	14.573.397,34	14.328.655,11	9.571.902,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	25.840,79	25.840,79	26.384,60	26.947,08
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di</i>		0,00	0,00	0,00

					<i>liquidità</i>				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassier e	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.872.450,00	5.868.000,00	3.868.000,00	3.868.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.900.661,23	5.868.000,00	3.868.000,00	3.868.000,00
Totale titoli	40.908.156,90	20.272.527,23	18.223.039,71	13.466.849,27	Totale titoli	50.106.157,22	20.467.238,13	18.223.039,71	13.466.849,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	60.918.612,03	20.467.238,13	18.223.039,71	13.466.849,27	TOTALE COMPLESSI VO SPESE	50.106.157,22	20.467.238,13	18.223.039,71	13.466.849,27
Fondo di cassa finale presunto	10.812.454,81								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

2.2 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del “pareggio”, che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo.

Fondamentale è l'equilibrio tra "fonti" e "impieghi", affinché questo sia in grado di assicurare all'Ente il perdurare delle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Anche a tal fine il bilancio viene suddiviso in quattro sezioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, fornendo informazioni volte ad approfondire l'equilibrio di ciascuna di esse:

Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nel prospetto sottostante è riportata la dimostrazione della verifica degli equilibri:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.010.455,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		9.022.234,99 0,00	8.943.981,91 0,00	8.751.849,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		9.228.444,10 0,00 603.036,35	8.980.186,31 0,00 600.273,97	8.787.491,19 0,00 592.427,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		25.840,79 0,00 0,00	26.384,60 0,00 0,00	26.947,08 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-232.049,90	-62.589,00	-62.589,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		194.710,90 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		64.000,00 0,00	64.000,00 0,00	64.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.661,00	1.411,00	1.411,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.382.292,24	5.411.057,80	847.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		64.000,00	64.000,00	64.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		26.661,00	1.411,00	1.411,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.344.953,24	5.348.468,80	784.411,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		194.710,90		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-194.710,90	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2.3 - Gli indirizzi generali su risorse e impieghi

Nonostante l'emergenza COVID-19 e gli incrementi dei prezzi derivanti dalla crisi energetica abbiano aggravato la situazione finanziaria dell'Ente con probabili ripercussioni negative nelle entrate correnti (tributarie ed extratributarie) si sta cercando di mantenere tutti i servizi essenziali, mensa scolastica, servizio di scuolabus, servizi a favore delle fasce deboli della popolazione, dei minori e dei ragazzi, con uno sforzo notevole che ha richiesto una puntuale ed analitica verifica della spesa in ogni sua componente.

2.3.1 – I tributi locali

La politica tributaria e tariffaria del triennio 2024-2026 sarà improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- attivazione di strumenti di comunicazione rapidi ed efficienti tra l'utente e il Comune;
- attenzione al contesto economico sociale del paese nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi per alleggerire il carico fiscale, in particolare per i meno abbienti;
- intensificazione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione.

Non si ritiene di modificare, al momento, l'impianto complessivo tariffario.

Con riguardo alla Tassa Rifiuti è determinata sulla base delle risultanze del PEF 2022-2024.

2.3.2 – La gestione patrimoniale

I diversi interventi effettuati a livello normativo dal legislatore in materia di gestione del patrimonio in questi anni hanno avuto sempre come obiettivo predefinito quello di far diventare il patrimonio un elemento positivo e dinamico dei processi di consumo e produzione dell'Ente al fine di trasformarsi in una voce reddituale importante tramite l'ottimizzazione dei suoi processi di gestione.

La gestione del Patrimonio è pertanto uno dei temi per i quali gli enti devono formulare, nella sezione strategica, gli indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria, sia attuale che nel medio periodo, dai quali deriveranno, nella sezione operativa, gli obiettivi operativi che saranno individuati nell'arco temporale del triennio.

L'applicazione dell'art. 36 del D.Lgs. n.118/2011 con riferimento al patrimonio, prende le mosse dall'art. 58 del decreto legge n.112 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali" che prevede l'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

L'obiettivo di questa norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione

del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente e di valorizzare il più possibile l'esistente.

Tale finalità viene inserita, come detto, nell'ambito del DUP nella Sezione Strategica, che sviluppa e concretizza le linee di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento da un lato e d'altro lato con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Considerato quanto sopra esposto, in conformità ai dettami normativi di riferimento, allo stato attuale per il Comune di Uta ha predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al presente documento.

2.3.3 - Le opere pubbliche

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che, ai fini della corretta programmazione, le opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione.

Si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e all'elenco annuale 2024 allegato al presente documento.

2.4 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica

Con il nuovo ordinamento contabile è stata riconosciuta l'esistenza del "*Gruppo Amministrazione Pubblica*", costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'Amministrazione Pubblica razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse non ha, per sua essenza, una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà "particolare" è stato individuato nel Bilancio Consolidato.

Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue "partecipate".

L'area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Uta risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se "irrilevanti" secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4, e indicati nella deliberazione della G.C. n. 88 del 16.08.2023.

Nella tabella sottostante sono riportati gli enti costituenti il GAP del Comune di Uta come individuato nella deliberazione sopra indicata:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2022 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO
---	----------------------------	-----------------------------

FONDAZIONE VILLA ADA	100%	Integrale
CONSORZIO CACIP	5%	Proporzionale
ABBANOVA SPA	0,0388015%	Proporzionale
TECNOCASIC	(indiretta)	Proporzionale
EGAS	0,0053257%	Proporzionale
ITS CITTA' METROPOLITANA SCARL	1,49%	Proporzionale

Fondazione Villa Ada

La Fondazione Villa Ada, costituita il 9 luglio 2009 con atto pubblico dinnanzi al Notaio, è qualificata dal secondo comma dell'articolo 1 dello Statuto come Fondazione di Partecipazione con personalità giuridica privata che agisce attraverso gli strumenti tipici privatistici, ai sensi degli artt. 12 del c.c. (abrogato e recepito nell'articolo 1 del D.P.R. n. 361 del 2000), 1322 del c.c., e dell'articolo 45 della Costituzione che riconosce e promuove la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini speculativi. Come previsto dal primo comma dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitarie prioritariamente a persone svantaggiate, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psico-fisiche o a anziani e all'intera comunità. A tale fine, attua le proprie finalità attraverso un sistema di servizi sociali, socio-sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare riservando particolari agevolazioni ai cittadini residenti nel Comune di Uta determinando tariffe e/o rette, definite sulla base delle previsioni programmatiche di bilancio, più economiche rispetto alla generalità di utenti.

Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP) (Ente pubblico economico)

Il Consorzio gestisce l'area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, per un totale di circa 9.244 ettari. Gli Enti consorziati sono: Città metropolitana di Cagliari, Comuni di: Cagliari, Assemini Capoterra, Elmas, Sarroch, Sestu e Uta.

Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è stato istituito nel 1961 con la denominazione CASIC. Nel 1991, per effetto della Legge n°317 del 5 ottobre 1991 si trasforma in Ente pubblico economico. Nel novembre 2008 al CASIC subentra il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito con la Legge Regionale n°10 del 25 luglio 2008. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è uno dei primi Consorzi industriali sorti nell'Italia meridionale e sin dalla sua costituzione ha operato come braccio operativo ed esecutivo dello Stato e della R.A.S., in delega o in concessione, per la realizzazione di opere pubbliche interessanti gli agglomerati dell'Area industriale di Cagliari.

Le Società controllate e partecipate dal CACIP sono:

- **Tecnocasic S.p.a.** è affidata la gestione degli impianti tecnologici di proprietà consortile per la distribuzione dell'acqua industriale e la depurazione delle acque reflue industriali ed urbane, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali, dei fanghi biologici e di origine industriale e di qualsiasi altro impianto attinente alla salvaguardia e al risanamento dell'ambiente. La Tecnocasic S.p.a. ha come socio unico il CACIP;
- La Società Feeder and Domestic Services S.r.l., nella quale il Consorzio ha una partecipazione del 24,9%, appartiene al Gruppo Grendi e opera un collegamento marittimo su navi feeder tra i porti di Genova e Cagliari, sia in import che in export, per container di compagnie terze che hanno traffici di prodotti finiti o materie prime provenienti o destinate ad aziende sarde. Per tramite della FDS S.p.a.,

- La Zona Franca di Cagliari S.c.p.a. è incaricata della gestione e programmazione della zona franca doganale di Cagliari. I principali azionisti sono il Consorzio CACIP, con una partecipazione del 50%, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Consorzio per la Reindustrializzazione dell'area chimica di Assemini-Cagliari, C.re.a.

Abbanoa S.p.A.

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con Deliberazione n°25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna in base a quanto disposto con la Legge Regionale n°04 del 04 febbraio 2015 di riforma del settore. Abbanoa S.p.A., nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c.a.r.l. a seguito della fusione delle Società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci oltre che dal socio di maggioranza assoluta rappresentato dalla Regione Sardegna con il 70,94%.

Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS)

L'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna (EGAS) è l'Ente regolatore del Servizio idrico integrato regionale, Istituito con la legge regionale n.4 del 4 febbraio 2015. L'EGAS è partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale e dalla Regione. Dal 1° gennaio 2015 l'Ente è subentrato alle precedenti gestioni commissariali succedutesi in seguito alla soppressione dell'Autorità d'Ambito territoriale della Sardegna

ITS CITTÀ METROPOLITANA S.C.A.R.L.

ITS Città Metropolitana Scarl è una Società Consortile a responsabilità limitata partecipata dai Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Monserrato, Selargius, Elmas, Assemini, Decimomannu, Capoterra, Sestu, Sinnai, Quartucciu, Uta, Maracalagonis, Pula, Settimo San Pietro, Sarroch, Villa San Pietro, dalla Città Metropolitana di Cagliari e dall'azienda CTM S.p.A. per l'esecuzione del progetto denominato "SISTEMA DI SVILUPPO INTEGRATO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI AUSILIO ALLA MOBILITA' NEI CENTRI DELL'AREA VASTA DI CAGLIARI".

Il Comune di Uta ha aderito alla Società con deliberazione C.C. n. 53 del 05.10.2021.

La quota consortile del Comune di Uta è di 1,49% del capitale sociale.

Con deliberazione del C.C. n. 50 del 16.10.2023 il Comune di Uta ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2022, con le seguenti risultanze:

Risultato economico consolidato	1.092.990,59
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	1.092.990,59
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

Patrimonio netto consolidato	40.433.127,73
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	40.433.127,73
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	

Con riferimento alle Società partecipate, l'articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti.

Inoltre, entro il 31 dicembre di ogni anno (a partire dal 31.12.2023) deve essere effettuata la ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali, prevista dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022. Gli esiti della ricognizione devono essere riportati in un'apposita relazione che deve

essere aggiornata ogni anno in sede di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Nel caso delle società “in house”, tale relazione costituisce un’appendice della relazione ex art. 20 appena richiamato.

Il Comune di Uta con deliberazione del C.C n. 63 del 28.12.2023, ha proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs 175/2016 e alla relazione sui servizi pubblici locali ex art. 30 del D. Lgs. 201/2022.

Nella relazione tecnica allegata alla suddetta deliberazione è risultato che le Società partecipate dal Comune di Uta sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
FONDAZIONE VILLA ADA	...	100%	Mantenimento	...
CONSORZIO CACIP	...	5%	Mantenimento	...
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	...	0,0053257%	Mantenimento	...
ABBANO SPA	...	0,0388015%	Mantenimento	...
ITS Città Metropolitana S.C.a.r.l.	...	1,49%	Mantenimento.	...
FONDAZIONE ISOLA DEL ROMANICO			Mantenimento	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE detenute attraverso una “tramite”

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
------------------	----------------------------	--	-------------------------	------

ZONA FRANCA DI CAGLIARI S.C.P.A.	...	50,00%	Mantenimento	CONSORZIO CACIP
TECNOCASIC S.P.A.	...	100,00%	Mantenimento	CONSORZIO CACIP

e per le stesse si è deliberato il mantenimento delle partecipazioni senza azioni di razionalizzazione.

2.5 - Le risorse umane

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'Ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili. A riguardo è bene evidenziare che nel sistema degli enti locali i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo (Consiglio, Giunta e Sindaco) mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita all'apparato burocratico e in particolare ai Responsabili di Area i quali, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, "trasformano" gli indirizzi politici in risultati concreti per i cittadini.

Da qui l'importanza di disporre di una dotazione di risorse umane sufficienti a perseguire i numerosi compiti e funzioni assegnati all'Ente locale e a raggiungere gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione.

A seguito dell'emanazione del DM 25 luglio 2023¹⁶, il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

In particolare, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, con DM 25.07.2023 è stato aggiornato l'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, per tutti gli anni previsti dal DUP, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Così determinata, la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale prevista nel DUP costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione.

Pertanto, nella tabella che segue si riporta il prospetto di sintesi relativo alla spesa destinata alla programmazione dei fabbisogni per il triennio 2024/2026 dell'ente e le poste di bilancio necessarie per attuarle, conformemente ai vincoli normativi vigenti.

Il PIAO interverrà successivamente a fornire il dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

SPESE PERSONALE PER TIPOLOGIA E MACROAGGREGATO				
Tipologia di spesa	Macroaggregato	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Competenze	101	1.174.526,88	1.158.388,24	1.149.705,62

¹⁶ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Normativa/DM-aggiornamento-allegati-118.pdf

Oneri	101	331.481,59	327.470,56	324.251,66
IRAP	102	98.952,34	97.491,53	96.738,68

2.5.1 - Struttura organizzativa

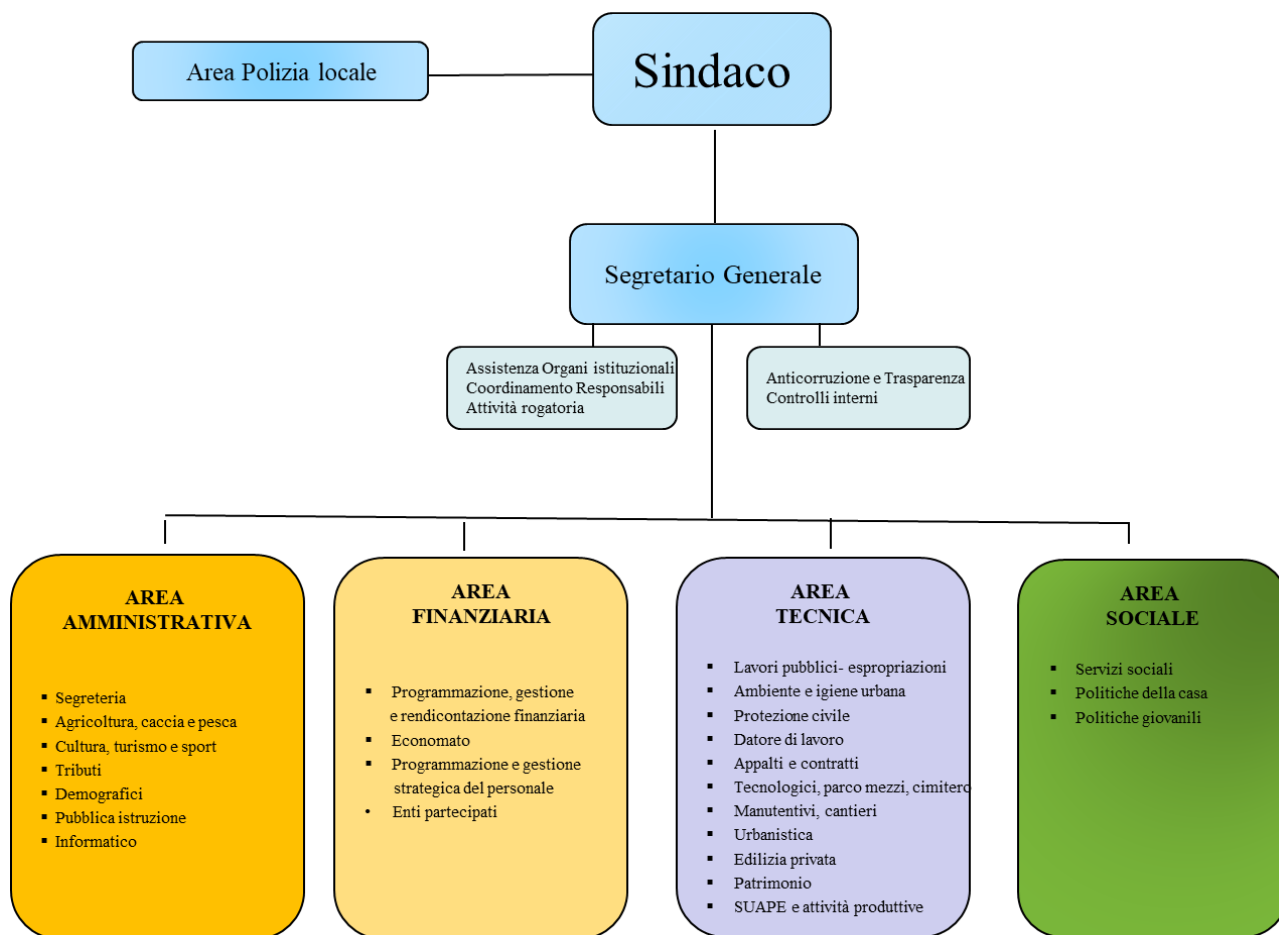
La struttura organizzativa del Comune di UTA è articolata in:

- **AREE:** unità organizzative di massimo livello alla cui gestione è preposto un Responsabile titolare di Posizione Organizzativa.
- **SERVIZI:** costituisce un'articolazione dell'Area. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica; svolge le attività istruttori;
- **UFFICI:** unità organizzative di base, all'interno dei servizi. Essi costituiscono una unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espletano inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività;
- **UNITA' DI PROGETTO:** per la gestione di progetti determinati di particolare complessità, ovvero per garantire una adeguata assistenza tecnico-amministrativa per la corretta realizzazione dei progetti di competenza delle varie Aree;
- **UFFICI DI STAFF:** per lo svolgimento di specifiche attività di supporto a valenza generale.

Con deliberazione di G.C. n. 8 del 27.02.2023, avente ad oggetto: “*Approvazione nuova macrostruttura: Organigramma e Funzionigramma*” è stato rivisitato l'organigramma e il funzionigramma dell'Ente, al fine di rendere maggiormente omogenei, per materie e competenze, i servizi in esso individuati, nel rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

In particolare, la nuova macro struttura accorpa le due aree tecniche (lavori pubblici e urbanistica).

Funzionigramma dal 01.03.2023



2.5.2 – Il personale dipendente: ripartizione tra le Aree

Al 01.01.2023 erano in servizio 31 dipendenti, oltre il Segretario comunale in convenzione (col comune di Carbonia), di cui:

- n. 30 dipendenti a tempo indeterminato
- n. 1 dipendente a tempo determinato part time 50% (Art. 110 d. Lgs 267/2000).

Al 01.01.2024 sono in servizio 32 dipendenti

oltre il Segretario comunale in convenzione (col comune di Carbonia), di cui:

- n. 31 dipendenti a tempo indeterminato
- n. 1 dipendente a tempo determinato part time 50% (Art. 110 d. Lgs 267/2000).

Ripartizione del personale tra le strutture organizzative (Aree) alla data del 01.01.2024

SEGRETARIO COMUNALE		
Dott.ssa Antonella Marcello		
Convenzione col Comune di Carbonia (30% Comune di Uta) dal 16.12.2019		
AREA AMMINISTRATIVA		
Nominativo	Profilo professionale	Ex cat
Farci Roberto	funzionario	D4
Mameli Maria Francesca	Operatore esperto	B6
Porcu Annalisa	istruttore	C4
Usai Maria Ignazia	Operatore esperto	B2

Cossu Maria Rosa	Operatore esperto	B5
Meloni Antonella	Funzionario	D2
Vassallo Federica	Funzionario	D1
Pitzanti Massimiliano	Operatore esperto	B4
Pittiu Maria Dolores	Operatore esperto	B4
AREA FINANZIARIA		
Nominativo	Profilo professionale	Ex Cat.
Alba Paola	Funzionario	D2
Niedda Eleonora	Funzionario P.T 18 h	D
Dedoni Annalisa	Funzionario P.T. 25 h	C3
Congias Rosaria	Istruttore	C1
AREA SOCIALE		
Nominativo	Profilo professionale	Ex Cat.
Dessi Patrizia	Funzionario	D4
Boi Simona	Funzionario	D3
Madeddu Francesca	Funzionario	D1
AREA TECNICA		
Nominativo	Profilo professionale	Ex Cat.
Di Martino Marco	Funzionario art. 110 D. Lgs. 267/2000 P.T. 18 h	D1
Chiacchio Giuseppe	Funzionario	D2
Ibba Virginia	Funzionario	D2
Pistis Fabrizia	Funzionario	D1
Serri Antonio	Funzionario	D1
Collu Claudia	Istruttore	C1
Meloni Cesare	Operatore esperto	B4
Fulgheri Orazio	Operatore esperto	B1
Pili Davide	Operatore esperto	B1
Corda Davide	Operatore	A3
Carboni Rossano	Operatore	A3
AREA POLIZIA LOCALE		
Nominativo	Profilo professionale	Ex Cat.
Loi Monica	Funzionario	D
Carpanoni Patrick	Istruttore	C1
Foddì Rossano	Istruttore	C5
Murenu Mariano	Istruttore	C4
Moi Mondino	Istruttore	C4

3 - INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

La redazione delle linee programmatiche di mandato è il primo momento della pianificazione strategica di un ente locale. Le linee programmatiche individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato e discendono dal programma politico dell'amministrazione.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.37 del 9/11/2020 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2020 - 2025. Tali linee verranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

3.1 - Il programma di mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente trae la sua origine dalle linee programmatiche di mandato presentate agli elettori durante la campagna elettorale e al Consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative. Questa pianificazione, di ampio respiro, deve tradursi in programmazione operativa, di immediato impatto per l'attività dell'Ente. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il programma di mandato del Sindaco Giacomo Porcu è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 09.11.2020. In tale documento sono ricompresi gli obiettivi strategici relativi al mandato 2020-2025, che possono essere così riassunti:

LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'

Completamento delle seguenti opere pubbliche:

- Nuovo Polo Scolastico, finanziato dalla RAS con il "progetto Iscol@" e in fase di progettazione esecutiva
- Infrastruttura di collegamento alla stazione ferroviaria, finanziata dalla Regione, in fase di progettazione definitiva
- Ristrutturazione dell'ex Municipio, finanziata dalla Regione e contenuta nell'intervento più ampio "Gennas"
- Messa in sicurezza della via Sant'Ambrogio, finanziata dalla Città metropolitana di Cagliari, lavori già affidati
- Copertura Skate Park, finanziata dalla Città Metropolitana lavori già avviati
- Pulizia periodica e sistematica dei canali con i finanziamenti concessi dalla Regione
- Lavori finanziati dalla Protezione Civile a seguito dell'alluvione del mese di ottobre 2018:
 - sistemazione strade extraurbane
 - sistemazione edifici pubblici
 - Sistemazione dei rii Sa Sarpa, Cocodi, Guttureddu, Sa Spindula
- Realizzazione del Nido d'Infanzia, finanziato dalla Regione, in fase di progettazione definitivo-esecutiva
- Lavori di sistemazione della rete di smaltimento acque bianche: finanziato dalla Regione, in fase di progettazione di fattibilità
- Plesso di Santa Porada: finanziamento della Regione per interventi di Rigenerazione urbana

Realizzazione nuove opere

- Prosecuzione della sistemazione delle strade urbane ed extra urbane in attuazione delle linee guida presenti nel Piano Urbano della Mobilità sostenibile
- abbattimento barriere architettoniche
- Sistemazione Parco Santa Maria
- Riqualificazione Impianto sportivo "San Leone"
- Completamento PIP: progetto esecutivo per accedere a finanziamento

- Realizzazione scuola Infanzia: fase metaprogettuale per accedere a finanziamento
- Completamento Plesso Sportivo Bascus Argius: progetto di fattibilità
- Realizzazione ponte di collegamento con Decimomannu e Assemini, guado Bau Arena.
- completamento della via S. Ambrogio e di un percorso alternativo per il transito dei mezzi pesanti, nell'ambito del Piano Strategico della città Metropolitana;
- messa in sicurezza dell'attraversamento della SP2 (Pedemontana) verso Monte Arcosu;
- promozione dell'estensione del servizio di trasporto pubblico locale (CTM) a Uta, come previsto dallo Statuto della Città Metropolitana;
- collocazione di nuovi passaggi pedonali rialzati in prossimità di zone strategiche;
- installazione di Autovelox e Telelaser mobili nel centro abitato e Autovelox sulla Pedemontana, concordato con la Città Metropolitana.

URBANISTICA - VERDE PUBBLICO

- progetto Uta città-parco
- piano del verde
- aggiornamento norme di attuazione e regolamento edilizio
- adeguamento piano particolareggiato del centro storico
- Prosecuzione del lavoro sui piani di risanamento
- Conclusione iter dei condoni edilizi
- Operatività delle nuove tavole sul PGRA e PSFF
- diagnosi energetica degli edifici pubblici
- redazione di un regolamento cimiteriale alla luce del recente ampliamento al fine di normare, tra l'altro, l'inserimento di opere d'arte e l'utilizzo delle aree verdi annesse.
- Ampliamento della videosorveglianza con finanziamento da €100.000 della Città Metropolitana.

SCUOLA

- attività Extra Curricolari in collaborazione con Associazioni culturali e sportive mirate a trasmettere valori e tradizioni del territorio;
- educazione alimentare e valorizzazione dei prodotti locali e loro consumo nelle mense scolastiche;
- proseguire e ampliare il progetto "0 di Orto";
- progetti mirati al contrasto di cyberbullismo, bullismo e uso di sostanze stupefacenti
- prosecuzione delle attività del progetto "Biblioteca prossimale"

AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO

- Sostegno ai comparti dell'agricoltura e allevamento
- Conclusione del progetto del distretto produttivo
- promozione e la valorizzazione di colture storiche (es. carciofo e pomodoro)
- progetti di Educazione Alimentare e sensibilizzazione al consumo di prodotti locali.

AMBIENTE

- Promozione dello sviluppo del parco "Gutturu Mannu", anche attraverso il Centro di Formazione Ambientale già attivo.
- "Puliamo il Mondo" è Puliamo S. Lucia"
- nuovo servizio di raccolta dei rifiuti,
- attivazione nuove convenzioni per trarre profitto e ridurre la TARI grazie al riciclo di carta, vetro, alluminio, plastica

- potenziamento vigilanza territoriale per la riduzione del fenomeno delle discariche abusive.
- Organizzazione giornate formative e di sensibilizzazione al riciclo.
- posizionamento "cassette dell'acqua" e compattatori per il PET e alluminio da cui ottenere buoni spesa.
- Predisposizione Regolamento Comunale per la tutela e il benessere degli ANIMALI DOMESTICI.
- Creazione di spazi ad hoc per gli amici a 4 zampe con aree attrezzate e presidiate.
- Incentivazione adozione degli animali randagi

LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Progetto «Meglio Uta» attraverso la concessione di finanziamenti a fondo perduto "de Minimis" a sostegno delle attività produttive e dei professionisti locali
- Rilancio strategico della zona Industriale di Macchiareddu e del Porto Canale per cogliere tutte le opportunità della Zona Economica Speciale e Zona franca doganale in avvio.

POLITICHE SOCIALI e GIOVANILI.

- Carta dei Servizi per l'informazione sui servizi offerti dai Servizi Sociali comunali
- Attivazione di un servizio di mobility per le visite presso strutture sanitarie
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare agli anziani.
- Promozione della Salute per la prevenzione di patologie legate all'alimentazione e allo stile di vita, in collaborazione con ATS e Associazioni.
- Potenziamento di attività educative rivolte agli adolescenti e ai giovani
- Istituzione Consulta degli Anziani,
- Erogazione borse di studio per i giovani neolaureati, finanziato dai contributi volontari degli amministratori comunali
- rilancio della struttura Villa Ada e ampliamento dei servizi

MACCHINA AMMINISTRATIVA

- protocollo elettronico per la tracciabilità delle pratiche, tramite canali telematici.
- Completamento Digitalizzazione dei documenti
- Prosecuzione "Incontri fuori dal Comune"
- Adeguamento Regolamento del Consiglio Comunale per poter attivare le registrazioni audio e video delle sedute consiliari rendendole consultabili on line ai cittadini.

BILANCIO e TRIBUTI LOCALI

- Riduzione, ove possibile, dei tributi (addizionale IRPEF e TARI attraverso un sistema più efficace di raccolta e smaltimento rifiuti
- informazione semplice e trasparente sulla spesa delle risorse e avvio dei progetti di "Bilancio Partecipato" e "Bilancio Sociale".

SPORT

- collaborazione tra società sportive, scuola e servizi sociali al fine di incentivare lo sport tra i ragazzi, bambini, disabili e gli anziani.
- promozione eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale
- pianificazione di un possibile sfruttamento delle vie fluviali e del lago artificiale del Cixerri per lo svolgimento di attività e manifestazioni turistiche e sportive (kayak, pesca, duathlon) e l'inserimento delle stesse nei percorsi cicloturistici, sfruttandole in sinergia col Parco del Gutturu Mannu, col futuro Parco dei fiumi e Santa Gilla.

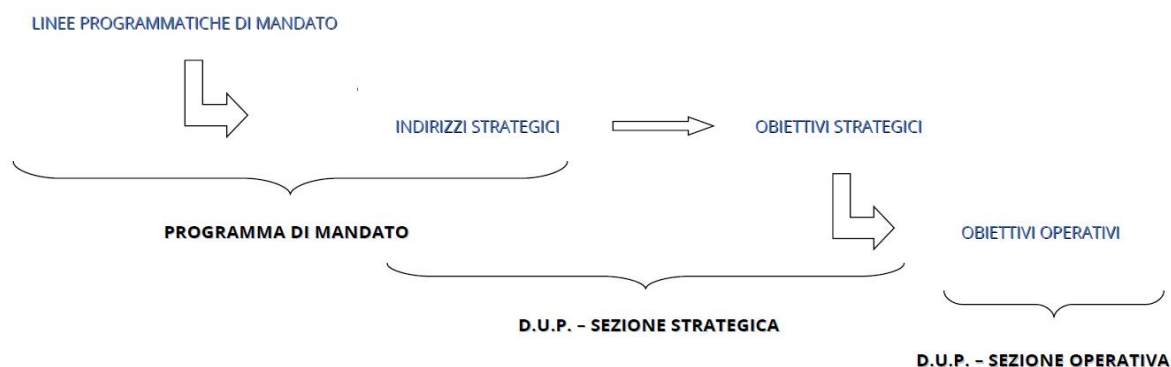
- Individuazione di percorsi da destinare a ippovie, piste ciclabili e degli spazi semi-permanenti per manifestazioni sportive su due e quattro ruote
- Organizzazione delle "Olimpiadi de Bixinaus
- Evento "Festa dello sport" come vetrina delle discipline sportive presenti a Uta.

CULTURA

- Valorizzazione del Santuario di Santa Maria e del Parco
- Promozione eventi Culturali, Folkloristici e Artistici a carattere Regionale e Nazionale in sinergia con le associazioni locali.
- Progetto "Gennas", a seguito della riqualificazione del complesso dell'Ex Municipio che diverrà riferimento culturale per itinerari storico-culturali e ambientali verso Santa Lucia e l'oasi di Monte Arcosu.
- A seguito della realizzazione del nuovo polo scolastico, lo storico edificio della Scuola Primaria "Giuseppe Garibaldi" diventerà il Polo Culturale e della memoria del Paese; accoglierà il Museo Archeologico ed Etnografico, la Biblioteca e la Mediateca Comunali e spazi dedicati ad iniziative culturali.
- Ampliamento offerta formativa della Scuola Civica di Musica
- Valorizzazione e ampliamento degli spazi musicali polivalenti

3.2 - Dalle linee di mandato agli indirizzi e obiettivi strategici

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*. Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando gli Indirizzi strategici, si individuano gli obiettivi strategici, per ognuno dei quali, nella successiva sezione operativa, si individuano gli obiettivi operativi, secondo il seguente schema:



Nelle tabelle che seguono si è proceduto alla declinazione delle linee programmatiche in obiettivi strategici e operativi:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	STATO DI AVANZAMENTO DELL'OBIETTIVO	MISSIONE E PROGRAMMA
LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Completamento opere pubbliche avviate	<p>Nuovo Polo Scolastico</p> <p>Il Comune di Uta ha aderito all'iniziativa Iscol@, a valere sull'Asse I "Scuole del nuovo millennio", presentando un progetto di costruzione di un nuovo edificio scolastico. Si tratta di un progetto innovativo caratterizzato da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che mette al centro lo studente. Nel Nuovo Polo Scolastico sono riuniti tutti i cicli di istruzione (scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per creare un percorso scolastico unitario che prenda in carico i bambini piccolissimi e li guidi sino al primo ciclo di istruzione, garantendo stabilità e continuità didattica al sistema scolastico del territorio. Nel 2018 si è concluso il concorso di progettazione volto all'individuazione del soggetto cui affidare le prestazioni tecniche. Al vincitore della gara è stato affidato l'incarico per i successivi livelli di progettazione. E' stato presentato e approvato (anche definitivamente dal C.C.) il progetto di fattibilità tecnico ed economico (in variante al PUC). Il progetto (di complessivi euro 11.288.000,00, è stato finanziato dalla RAS (per euro 9.900.000,00) e cofinanziato dal Comune per la restante quota.</p>	<p>Approvare il progetto definitivo</p> <p>Completare la progettazione esecutiva</p> <p>Affidare i lavori</p> <p>Eseguire i lavori</p> <p>Collaudare l'opera</p> <p>Aprire la struttura</p>	<p>A seguito di un concorso di progettazione, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo Polo scolastico, in variante al PUC (delibera C.C. n. 23 del 06.08.2019). La variante urbanistica è stata definitivamente approvata dal Consiglio (delibera n. 54 del 30.12.2019). In data 29.06.2020 è pervenuto il progetto definitivo dell'opera e in data 15.09.2020 (determinazione n. 494) il Responsabile dell'Area lavori pubblici ha adottato la determinazione conclusiva della conferenza di servizi decisoria volta all'acquisizione dei pareri/autorizzazioni/nulla osta e altri atti di assenso, sul progetto definitivo. Con delibera di G.C. n. 4 del 15.01.2021 è stato approvato il progetto definitivo. Con delibera di G.C. n. 112 del 24.12.2021 è stato approvato il progetto esecutivo del complessivo importo di 11.288.000,00 di cui 9.900.000,00 di fondi RAS. La gara è stata bandita con determinazione n. 508 del 09/09/2021. A seguito della ricezione delle offerte un'apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata ha proceduto all'analisi e valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute e successivamente si è proceduto all'aggiudicazione. In data 30.6.2022 è stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori. In data 24.08.2022 è stato ufficializzata la nomina del Comitato consultivo tecnico I lavori sono iniziati nel mese di agosto 2022</p>	04 01

		<p>Realizzazione scuola Infanzia:</p> <p>Il progetto Iscol@ è stato concepito come un nuovo Polo scolastico che accoglie al suo interno i tre cicli di istruzione: Scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le risorse assegnate dalla regione consentono di realizzare solo parte degli interventi (scuola primaria e secondaria di primo grado) per cui si è reso necessario concorrere all'ottenimento di ulteriori finanziamenti al fine di realizzare anche la scuola dell'infanzia.</p> <p>A riguardo l'Amministrazione si è attivata predisponendo schede progettuali da presentare a INVITALIA e ad altri Enti finanziatori, riuscendo ad ottenere i fondi del PNRR.</p>	<p>Qualora il Comune beneficiasse del finanziamento: predisporre il progetto e affidare i lavori realizzare le opere</p>	<p>I finanziamenti del PNRR completano il disegno complessivo del Nuovo Polo scolastico con la realizzazione anche della scuola materna.</p> <p>Infatti, il Comune di Uta risulta beneficiario di due finanziamenti nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra cui la Realizzazione scuola infanzia CUP H25E22000010006- € 6.009.000,00. I lavori in questione dovevano essere aggiudicati entro il 30.06.2023. Il termini assegnati dal PNRR non sono stati rispettati a causa dell'applicazione del vincolo archeologico sul bene nel quale doveva essere realizzata la struttura.</p>	12 01
		<p>Collegamento alla stazione ferroviaria</p> <p>La stazione ferroviaria Uta-Villaspeciosa, anche se collocata nelle immediate vicinanze di Uta, non è raggiungibile a piedi o in bicicletta, in particolare dopo la chiusura per motivi di sicurezza del passaggio che da via Stazione conduceva direttamente alla fermata ferroviaria. Questa situazione, vista l'importanza della ferrovia per studenti e pendolari, determina situazioni di pericolo generate dalla presenza di pedoni lungo le strade provinciali limitrofe e un sovraccarico di traffico di auto verso la stazione. Il tutto aggravato dalla carenza di parcheggi, oltre ai costi per la comunità determinati dalla necessità di mantenere in funzione un sistema di navette tra il centro abitato e la fermata dei treni.</p> <p>Inoltre il collegamento pedonale tra il ponte e la stazione è garantito da una scala in acciaio attualmente non agibile</p>	<p>Promozione e adozione di tutte le iniziative/procedure necessarie affinché la Città Metropolitana possa concludere l'iter di progettazione e si possa realizzare l'opera con i fondi previsti dall'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici.</p>	<p>Nel mese di maggio 2020 è stato predisposto lo studio tecnico delle alternative progettuali, come da accordo intrapreso tra Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici, Provincia del Sud Sardegna, Comuni di Uta e Villaspeciosa e Città Metropolitana di Cagliari.</p> <p>Nel mese di luglio 2022, la Città Metropolitana di Cagliari ha approvato il progetto preliminare per il ripristino del collegamento ciclopedonale in sicurezza tra l'abitato di Uta e la stazione, che ricade nel territorio comunale di Villaspeciosa ma da sempre serve entrambi i Comuni.</p> <p>Il progetto sarà realizzato dalla Città Metropolitana in due lotti. Il primo, già finanziato con fondi regionali per 1 milione</p>	10 02

[illegible]

		<p>In data 27.04.2020 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con la RAS e in data 10.11.2020 (determinazione Area tecnica n. 634) sono state accertate le somme.</p>	<p>Collaudare i lavori</p>	<p>strutturali, prove e certificazioni di vulnerabilità affidate a ditta specializzata con determinazione LL PP n. 183 del 21.10.2021).</p> <p>Inoltre, si è reso necessario rivisitare il progetto anche al fine di adeguarlo ai nuovi prezziari.</p> <p>Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 23 giugno 2023 è stato adottato il Programma Integrato. È in itinere la Conferenza di Servizi.</p>	
		<p>Lavori di Realizzazione della pista ciclabile, manutenzione messa in sicurezza della viabilità dallo svincolo sulla strada pedemontana al centro abitato (Chiesa di Santa Giusta)</p> <p>Nell'ambito del Patto della Città Metropolitana di Cagliari, è stato finanziato l'intervento "Realizzazione della pista ciclabile, manutenzione e messa in sicurezza della viabilità dallo svincolo sulla Strada Pedemontana al centro abitato (Chiesa di S. Giusta)" per un importo di euro 400.000,00 (cofinanziato dal Comune per euro 32.000,00).</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento si è reso necessario approvare un progetto in variante al PUC nonché procedere all'esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera.</p> <p>Con Accordo di Collaborazione stipulato a maggio 2020, tra la Città Metropolitana di Cagliari e il Comune di Uta, sono stati stanziati ulteriori 200.000,00 € da parte della C.M. a valere sullo stesso intervento e a totale carico di progettazione ed esecuzione lavori della stessa.</p>	<p>Approvazione del progetto</p> <p>Realizzazione dei lavori</p> <p>Collaudo dell'opera</p>	<p>Con Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio n. 488 del 11/09/2019 è stata aggiudicato all'Impresa AGECO s.r.l. con sede a Sassari l'appalto dei lavori di "Realizzazione della pista ciclabile, manutenzione e messa in sicurezza della viabilità dallo svincolo sulla strada pedemontana al centro abitato (Chiesa di S. Giusta)" per l'importo di € 216.881,71 di cui € 5.034,19, oltre IVA nella misura di legge;</p> <p>Con contratto di appalto n. rep. 8 del 07/10/2020 sono stati definiti i patti e le condizioni contrattuali tra le parti;</p> <p>Con determinazione n.268 del 25/05/2023 è stata approvata una perizia suppletiva. Sono stati approvati gli atti di contabilità relativi al SAL 1BIS in aggiornamento dei prezzi delle partite contenute nel SAL 1 e il SAL 2 BIS in aggiornamento ai prezzi del SAL 2.</p> <p>I lavori sono conclusi nel mese di gennaio 2024 con l'apertura al traffico del nuovo raccordo.</p>	<p>10 05</p>

		<p>Copertura Skate Park L'Amministrazione Comunale di Uta ha avviato un processo di riqualificazione e completamento delle strutture presenti nel complesso sportivo di Via Bascu Argius, e in particolare la manutenzione straordinaria del campo da calcio e della pista di atletica e la riqualificazione dell'impianto adibito a Skate Park. Tali interventi, inseriti e finanziati dal Patto della Città Metropolitana di Cagliari, sono stati realizzati e collaudati. Al fine di completare l'opera, l'Amministrazione ha finanziato con propri fondi i lavori di ristrutturazione della pavimentazione dello skate Park.</p>	Realizzare e collaudare i lavori di ristrutturazione della pavimentazione dello skate Park	<p>Con determinazione n. 753 dl 21.12.2020 sono stati affidati i lavori.</p> <p>I lavori sono conclusi e con determinazione LL PP n. 310 del 14.06.2021 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione</p>	06 01
		<p>Pulizia periodica e sistematica dei canali</p>	Realizzare i lavori di pulizia	<p>Con Determinazione n. 38012 rep. n. 2377 del 29.11.2019, è stato autorizzato a favore del Comune di Uta un impegno complessivo di € 484.091,39 per le annualità 2019, 2020 e 2021 per la pulizia e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali o inalveati di competenza degli Enti Locali.</p> <p>Con nota Ras prot. n. 30980 del 27/10/2020 è stata richiesta a questa Amministrazione un progetto generale di manutenzione da eseguirsi su tutto il territorio comunale da redigersi secondo le disposizioni contenute nella direttiva sulle manutenzioni degli alvei, approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 3 del 7 luglio 2015.</p> <p>E' stato conferito incarico professionale per la redazione di un progetto generale di manutenzione dei corsi d'acqua presenti su tutto il territorio comunale (determinazione n. 27 del 20.01.2022)</p> <p>Con deliberazione della G.M. n. 67 del 10/07/2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo dei Lavori di: "Manutenzione dei canali tombati e a cielo aperto in territorio comunale di UTA - 1° Lotto</p>	08 01

		<p>12.11.2012.</p> <p>L'obiettivo dell'intervento è quello di garantire una generale mitigazione della pericolosità idraulica, assicurando la maggiore tenuta spondale del rio Cixerri in occasione delle piene di riferimento e una maggiore portata di smaltimento del canale colatore suddetto, funzionale a veicolare le piogge del bacino residuo.</p>		<p>(determinazione 158 del 31.03.2022).</p> <p>I tecnici incaricati hanno redatto il progetto definitivo che è stato sottoposto all'esame di apposita conferenza di servizi decisoria (del 26.06.2022) ottenendo pareri positivi con conseguente determinazione conclusiva del procedimento (determinazione n. 350 del 27.06.2022).</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 150 del 29.12.2022 è stato approvato il progetto definito.</p> <p>E' stata bandita la procedura di affidamento dei lavori (determinazione 339 del 26.06.2023) e i lavori sono stati aggiudicati. A breve sarà stipulato il contratto.</p>	
		<p>Lavori finanziati dalla Protezione Civile a seguito dell'alluvione del mese di ottobre 2018</p> <p>Gli eccezionali eventi meteorici verificati in data 10-11 ottobre 2018, con conseguente dichiarazione di calamità naturale, hanno creato situazioni di estrema gravità, impegnando l'Amministrazione nella soluzione di numerose criticità di protezione civile: accoglienza e sistemazione di cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni; stima danni alle infrastrutture; interventi urgenti per il ripristino delle infrastrutture e per il ritorno alla normalità, censimento danni alle attività produttive e agricole, collaborazione con i cittadini nella predisposizione delle richieste di rimborsi per i danni subiti, ecc.</p> <p>A seguito delle segnalazioni presentate dall'Amministrazione, il Commissario delegato per l'emergenza alluvione ha concesso dei finanziamenti per alcuni investimenti urgenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinanza n. 6 del 08.04.2019 (piano stralcio degli interventi di riduzione del rischio residuo e/o ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche ex DPCM 27 febbraio 2019, annualità 2019) – importo 	<p>Conclusione i lavori finanziati con ordinanza n. 9 del 05.06.2019</p> <p>Affidamento ed esecuzione lavori Rio Sa Sarpa (finanziato con ordinanza n. 11/2020).</p>	<p>Lavori viabilità extraurbana</p> <p>con determinazione n. 522 del 16/09/2021 sono stati collaudati i lavori di viabilità extraurbana finanziati con ordinanza 9/2019; a ottobre 2021 sono stati conclusi i lavori di ripristino edifici pubblici</p> <p>Lavori rio Sa Sarpa</p> <p>I lavori sono stati avviati nel mese di novembre 2021 a seguito della stipula della convenzione con l'ente finanziatore. E' stato costituito il Comitato consultivo tecnico (determinazione n. 566 del 06.10.2021)</p> <p>Inoltre, poiché i suddetti lavori prevedono l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio si è proceduto, in conformità a quanto disposto dagli 7 e 8</p>	<p>09 01</p>

		<p>intervento 31.000.000,00 – annualità 2019 euro 3.100.000,00: ripristino degli alvei fluviali Rio Cixerri, Rio coccodi, Rio Sa Sarpa rio Guttureddu, Rio Sa Spindula e loro emissari; attraversamento così d'acqua e ponti sugli stessi, ecc; I fondi assegnati, con l'ordinanza n. 6 del 08.04.2019, hanno consentito di predisporre la progettazione degli interventi per il ripristino degli alvei fluviali: Rio Sa Sarpa rio Guttureddu, Rio Sa Spindula</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinanza n. 9 del 05.06.2019 (piano degli investimenti ex DPCM 4 aprile 2019 – primo stralcio annualità 2019): <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi ripristino edifici pubblici (piscina, palestra, ex palazzo municipale) euro 400.000,00 ▪ interventi di ripristino viabilità extraurbana (strade sterrate e ponticelli di attraversamento) euro 4.400.000,00 - ordinanza n. 11 del 07/10/2020: il commissario delegato per l'emergenza alluvione ha finanziato, per l'anno 2020, l'Intervento per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta lotto 2 Sa Sarpa per € 10.600.000,00. - ordinanza n. 7 del 29.06.2021 del Commissario delegato per l'emergenza alluvione: è stato inserito, per l'anno 2021, l'Intervento ID 759 per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta - Lotto 1 Rio Coccodi per euro 11.515.105,80 	<p>Affidamento ed esecuzione lavori Rio Coccodi (finanziato con ordinanza 7/2021)</p>	<p>della L. 241/1990, dell'art. 12 della L.R. 40/1990 e dell'art. 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. all'adozione degli atti necessari per l'occupazione temporanea di aree private con l'invio dell'avviso a tutte le ditte interessate. E' stato conferito incarico professionale per il collaudo tecnico amministrativo all'Ing. Mazzullo (determinazione 399 del 18.07.2023) I lavori sono in corso di esecuzione</p> <p>Lavori Rio Coccodi Con ordinanza n. 7 del 29.06.2021 del Commissario delegato per l'emergenza alluvione è stato inserito, per l'anno 2021, l'Intervento ID 759 per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta - Lotto 1 Rio Coccodi finanziato per la complessiva somma di euro 11.515.105,80. A riguardo è stata espletata la gara e stipulato il contratto d'appalto (rep. 2 del 29.12.2021) con la ditta aggiudicataria (importo € 7.078.752,66 oltre IVA di legge). Durante i primi mesi del 2022 sono stati avviati di lavori (verbale del 04.04.2022) ed è stato costituito il Collegio consultivo tecnico. Il quadro economico è stato rivisitato diverse volte in ottemperanza alle sopravvenute disposizioni in materia di revisione prezzi. Con determinazione n. 512 del 14.09.2023 è stata approvata una perizia suppletiva e di variante che ha comportato un</p>	
--	--	---	---	---	--

				<p>incremento rispetto all'importo dell'originario contratto di appalto di euro 845.882,64 compresi oneri di sicurezza oltre iva di legge, per complessivi € 1.031.976,82.</p> <p>In data 27.09.2023, rep. 5/2023, è stato stipulato il contratto per le opere supplementari e di variante.</p> <p>I lavori sono quasi conclusi</p>	
		<p>Realizzazione del Nido d'Infanzia Il Comune di Uta ha ottenuto un finanziamento regionale (cofinanziato con fondi comunali) per la realizzazione di un asilo nido in via Mascagni angolo via Bascus Argius.</p>	<p>Approvare il progetto definitivo ed esecutivo</p> <p>Affidare i lavori</p> <p>Realizzare i lavori</p> <p>Gestire la struttura</p>	<p>Con delibera di G.C. n.116 del 29.10.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'importo di 600.000,00.</p> <p>Con determinazione 652 del 16.11.2020 è stata adottata determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo.</p> <p>Con deliberazione della giunta comunale n. 68 del 19/05/2021 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di un nuovo edificio da adibire a nido di infanzia: lotto 1 e lotto 2;</p> <p>Con determinazione n. 551 del 30/09/2021 sono stati aggiudicati i lavori del 1 lotto; nel mese di gennaio 2022 è stato stipulato il contratto d'appalto e con determinazione 776 del 11.12.2023 sono stati approvati gli atti della contabilità finale.</p> <p>Sono in corso le attività di progettazione dei lavori del 2 lotto (compensazione ambientale)</p>	12 01
		<p>Lavori di sistemazione della rete di smaltimento acque bianche: Il Comune di Uta è risultato beneficiario di un finanziamento regionale di euro 370.000,00 per interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana.</p>	<p>Predisporre la progettazione</p> <p>Affidare i lavori</p>	<p>Con determinazione n. 564 del 13.10.2020 è stato affidato il servizio di progettazione il quale prevede uno studio di fattibilità generale che metta in evidenza le maggiori criticità della rete di smaltimento delle</p>	09 01

			Realizzare le opere	<p>acque bianche urbano e possa definire lotti funzionali di realizzazione per procedere con il finanziamento in essere e richiedere ulteriori somme che vadano a soddisfare tutte le esigenze emerse.</p> <p>Con delibera della G.C. n. 58 del 05/07/2021 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori ° lotto funzionale dell'importo di 370.000,000 euro.</p> <p>Nel 2022 sono stati appaltati i lavori alla ditta Dessi' Rossella e in data 15.02.2023 è stato stipulato il contratto (rep. 1/2023)</p> <p>Con deliberazione di G.C. n. 105 del 10/10/2023 sono stati approvati gli elaborati tecnici relativi alla variante in corso d'opera e modifica del contratto in corso di validità per un importo aggiuntivo complessivo di euro 18.849,10 oltre IVA di legge.</p> <p>In data 11.10.2023 e 11.12.2023 è stata approvata la contabilità finale dei lavori (determinazione 583 e 775).</p>	
		<p>Adeguamento delle reti acque bianche - II stralcio</p> <p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/104 del 21.12.2022 è stato approvato il programma di spesa per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico;</p> <p>Tra gli è riportato anche quello proposto dal Comune di Uta di Adeguamento delle reti acque bianche - II stralcio di € 350.000,0</p>	<p>Predisporre la progettazione</p> <p>Affidare i lavori</p> <p>Realizzare le opere</p>	<p>Con deliberazione della Giunta Regionale n. 38/104 del 21.12.2022 è stato approvato il programma di spesa per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione delle reti di drenaggio in area urbana, con priorità per le aree ad elevato rischio idraulico.</p> <p>Tra gli interventi finanziati vi è anche quello proposto dal Comune di Uta di Adeguamento delle reti acque bianche - II stralcio di € 350.000,0</p> <p>Con determinazione n. 812 del 17.12.2023 è stato conferito incarico professionale all'Ing. Tanca per l'aggiornamento e rimodulazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica, progettazione</p>	

				esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento delle reti acque bianche - Il lotto, di cui al finanziamento derivante dalla D.G.R. n. 38/104 del 21.12.2022 - Esercizi 2022-2024 della RAS -Ass.to LL.PP. - Direzione generale Servizio opere idriche e idrogeologiche.	
		<p>Plesso di Santa Porada:</p> <p>Il Comune di Uta ha partecipato ed è risultato beneficiario di due finanziamenti nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra cui la Realizzazione asilo nido (ludoteca) CUP H23C21000070006 - € 701.000,00.</p>	<p>Progettare i lavori</p> <p>Affidare i lavori</p> <p>Eseguire i lavori</p>	<p>Con deliberazione della G.M. n. 29 del 03/04/2023 è stato approvato il Progetto Esecutivo dei Lavori di: “RECUPERO DEL PLESSO SANTA PORADA CON SISTEMAZIONE DEL PARCO ANNESSO” - CUP: H23C21000070006 – CIG: 9850000D21, redatto dall'Architetto Fabrizio Pusceddu, per un importo complessivo dell'intervento pari a € 701.000,00, di cui euro 447.545,00 per lavori da appaltare ed euro 19.000,45 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, finanziato interamente nell'ambito del PNNR, missione 4 – ISTRUZIONE E Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1. “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;</p> <p>Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Uta n° 582 del 11/10/2023 è stato preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione concernente l'appalto dei lavori espletata dalla CUC della Città metropolitana.</p> <p>In data 28.11.2023 è stato stipulato il contratto (8/2023) con la ditta DECOGEN S.R.L., con sede in Cagliari, che ha</p>	01 05

				<p>offerto un ribasso del 10,326% sull'importo a base d'asta corrispondente ad un importo di € 401.331,50 oltre oneri della sicurezza per € 19.000,45 e oltre IVA di legge</p> <p>I lavori sono in corso di esecuzione</p>	
	Completamento opere pubbliche avviate	<p>Migliorare la rete stradale interna e i collegamenti con i comuni limitrofi.</p> <p>In questi ultimi due anni sono stati portati a compimento importanti lavori di manutenzione straordinaria della viabilità urbana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione straordinaria via Sulis; - riqualificazione urbana e manutenzione straordinaria via Montegranatico; - manutenzione di: <ul style="list-style-type: none"> o Via Regina Margherita o Via Stazione o Via Umberto I o Via Bascus Argius - Via Montegranatico 2° lotto - lavori strade UTA NORD - lavori strade UTA SUD - lavori strade UTA OVEST <p>Parte delle economie sono state utilizzate per il completamento dei lavori (segnaletica, marciapiedi ecc)</p>		<p>Gli interventi sono tutti conclusi</p>	01 05
	Nuove proposte da realizzare nel corso del mandato	<p>Ulteriori interventi di manutenzione delle strade</p> <p>La realizzazione di importanti interventi di manutenzione delle infrastrutture viarie continua ad essere una delle priorità dell'Amministrazione. Per l'ottenimento di finanziamenti necessari alla realizzazione di tali interventi, l'Amministrazione partecipa ai bandi nazionali e regionali onde ridurre l'aggravio di spese a carico del bilancio e quindi sulla comunità.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione al bando pubblico denominato "Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 "Interventi di interesse regionale e locale. 	<p>Approvazione progetti</p> <p>Appalto dei lavori (ove</p>	<p>Lotto 1:</p> <p>Con delibera della G.C. n. 100 del 30.11.2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica degli interventi di messa in sicurezza delle strade comunali dell'importo di euro 1.300.000,00, suddivisibili in lotti funzionali.</p> <p>Con deliberazione n. 84 del 02.08.2022 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo del lotto 1, pari a euro 539.500,00 da candidare al bando di cui</p>	

		<p>Programma per la “Manutenzione e miglioramento viabilità” - Allegato 4, tabella D. “Bando per l’individuazione delle proposte di intervento”, (Deliberazione Giunta regionale n. 18/85 del 10.06.2022), ha consentito di ottenere un finanziamento di euro 300.000,00 da destinare alla realizzazione di un 1° lotto funzionale dei lavori.</p> <p>- La partecipazione al bando pubblico rivolto ai soggetti individuati dalla D.G.R. n. 21/95 del 22 giugno 2023 e denominato “Legge regionale 21 febbraio 2023 n. 1, art. 10, comma 8, Interventi nella viabilità di interesse locale e regionale.” ha consentito di ottenere un ulteriore finanziamento di euro 300.000,00 da destinare alla realizzazione del ° lotto funzionale dei lavori.</p>	<p>finanziati)</p> <p>Realizzazione interventi</p>	<p>alla “Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17, art. 4, comma 3 “Interventi di interesse regionale e locale. Programma per la “Manutenzione e miglioramento viabilità”.</p> <p>Il progetto è stato ammesso a finanziamento per euro 300.000,00 (da cofinanziare con avanzo per euro 200.000 e 39.500 da finanziamento ministero per la progettazione).</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 115 del 31.10.2023 sono stati approvati gli elaborati tecnici del progetto.</p> <p>Relativamente a tale intervento, che ha interessato via S. Ambogio, vico I Regina Margherita, via Pintulinu e altre, i lavori sono stati aggiudicati e sono quasi conclusi.</p> <p>Lotto 2° (progetto definitivo esecutivo approvato con delibera G.C. n. 85 del 02.08.2022 dell’importo di 380.000,00 - di cui 80.000,00 di cofinanziamento)</p> <p>Lotto 3° (progetto definitivo esecutivo approvato con delibera G.C. n. 86 del 02.08.2022 dell’importo di 380.000,00 - di cui 300.000 ,00 di finanziamento RAS e 80.000,00 di cofinanziamento), rimodulato con deliberazione di G.C. 145 del 19.12.2023.</p> <p>E’ stata bandita la procedura di gara per l’affidamento dei lavori che riguarderanno in particolare via Prunixeddas e la strada che conduce all’ecocentro.</p> <p>Manutenzione strade, piazze e marciapiedi (euro 500.000,00 di quadro</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>economico finanziato con avanzo). Con deliberazione della G.C. n. 141 del 14.12.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e riqualificazione delle seguenti vie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Via Stazione da via Fresia a Via 4 Novembre 2. Via Roma Da via 4 Novembre a Piazza Garibaldi 3. Via Santa Giusta - Da Via Decimo fino alla pavimentazione in sanpietrini 4. Via Giotto 5. Via Dettori 6. Via Garibaldi 7. Via Regina Margherita <p>Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori</p>	
		<p>Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari n. 4 “Anello Sostenibile”, finanziato nell’ambito del PNRR (M5C2I2.2)</p> <p>Nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le Città Metropolitane hanno individuato gli interventi finanziabili a valere sulla linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2». I progetti oggetto di finanziamento riguardano investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, per la rigenerazione e rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo la trasformazione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico; b) il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi 	Affidare la progettazione	<p>Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 09/03/2022 sono stati approvati quattro progetti di fattibilità tecnica economica da candidare al bando per il Piano Urbano Integrato (PUI) della Città Metropolitana di Cagliari al fine dell’ottenimento del finanziamento delle opere con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>Gli interventi proposti dal Comune di Uta sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavori di Riqualificazione del Parco Santa Maria e infrastrutturazione per il tempo libero e per gli spettacoli (1.100.000,00); 2. Lavori per il Riuso e rifunionalizzazione ecosostenibile di due fabbricati comunali ubicati all'interno della nuova area del polo scolastico Lotto 1 - Stralcio 1 (euro 1.400.000,00); 	

		<p>sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive;</p> <p>c) interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, volti al miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane mediante il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO₂.</p> <p>Le Città Metropolitane di Cagliari, in accordo con gli altri 17 Comuni che la costituiscono, ha presentato il nuovo Piano Urbano Integrato, denominato Anello Sostenibile, del complessivo importo di oltre 100 milioni di investimenti, 33 progetti, 18 soggetti attuatori, che è stato finanziato con le risorse del PNRR.</p> <p>L'attuazione del Piano rivoluzionerà le infrastrutture sociali, ambientali e di trasporto dell'intero territorio metropolitano. Si tratta di un insieme di interventi di valorizzazione e rigenerazione delle componenti specifiche del territorio metropolitano, già inseriti nel Piano Strategico approvato nel luglio 2021, e legati insieme da opere di ricucitura che affondano le radici nei principi di adattamento al cambiamento climatico e di mobilità dolce e sostenibile.</p>	<p>Affidare i lavori</p> <p>Eseguire e collaudare le opere</p>	<p>3. Riqualficazione Polo sportivo Bascus Argius mediante la costruzione di una club-house, la ristrutturazione dell'ex spogliatoio e della tribuna con abbattimento di barriere architettoniche, sistemazione aree parcheggi (euro 1.500.000,00);</p> <p>4. Riqualficazione polo sportivo San Leone (euro 400.000,00);</p> <p>I suddetti interventi sono stati inseriti all'interno di un Piano complessivo, denominato l'Anello Sostenibile della Città Metropolitana di Cagliari, che comprende una serie di progetti verdi tra loro integrati che riguardano tutti i 17 Comuni del territorio metropolitano.</p> <p>I progetti relativi al Comune di Uta saranno realizzati dallo stesso Comune (ente attuatore) Al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA .</p> <p>L'Amministrazione ha colto tale opportunità e ha deciso di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto, stipulando, all'esito delle stesse, i contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro.</p> <p>INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicatari dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori.</p>	
--	--	---	---	---	--

				L'Amministrazione ha contrattualizzato gli incarichi di progettazione. I progetti definitivi sono stati presentati e sono in fase di istruttoria tecnica.	
		<p>Sistemazione Parco Santa Maria Tra gli interventi strategici dell'Amministrazione vi è la riqualificazione del Parco Santa Maria. Il Parco di Santa Maria circonda la Chiesa di Santa Maria, uno dei più elevati esempi di architettura romanica del Campidano. Il parco si può iscrivere nell'ambito di un circuito delle aree verdi di Uta molto frequentato dalla popolazione, dai turisti e dai fedeli (specie a settembre quando si svolgono i festeggiamenti in onore della omonima vergine) e fa parte degli interventi che andranno a confluire nel progetto più ampio di Uta Città-Parco. Al fine di beneficiare di finanziamenti pubblici, (es:quelli che rientrano nel Contratto istituzionale di sviluppo di cui all'art. 6 del Dlgs 88 del 31/05/2011 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto dell'Agenzia Invitalia o eventuali ulteriori finanziamenti comunitari, statali o regionali) l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari (del complessivo importo di euro 2.650.000,00) da poter realizzare anche per stralci funzionali.</p>	<p>Qualora il Comune beneficiasse dei finanziamenti:</p> <p>predisporre il progetto,</p> <p>affidare i lavori,</p> <p>realizzare le opere</p> <p>individuare i soggetti partner/gestori delle attività produttive</p>	<p>Un primo lotto funzionale dei lavori di riqualificazione (del complessivo importo di euro 500.000,00) è stato finanziato dall'Amministrazione mediante la contrazione di un mutuo col Credito sportivo (euro 250.000,00) e parte con avanzo di bilancio.</p> <p>I lavori sono stati aggiudicati e sono in corso di espletamento</p>	05 01
		<p>Riqualificazione Impianto sportivo "San Leone" Tra gli interventi strategici dell'Amministrazione vi è la riqualificazione dell'impianto sportivo San Leone. Tale struttura, fino ai primi anni novanta era utilizzata esclusivamente per il calcio. Con la realizzazione dell'attuale impianto sportivo in loc. Bascus Argius il vecchio campo di Via Alghero, già intitolata a "San Leone", cadde in disuso. Negli anni successivi l'area venne acquisita al patrimonio comunale per poi realizzarci una struttura sportiva polifunzionale comprendente due campi da Tennis, uno di Basket, uno di bocce e una pista di pattinaggio, tutti all'aperto.</p>	<p>Qualora il Comune beneficiasse dei finanziamenti:</p> <p>predisporre il progetto</p> <p>affidare i lavori</p>	<p>Riqualificazione Impianto sportivo "San Leone" Con deliberazione di G.C. n. 77 del 26/07/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento in argomento per l'intero comparto, del complessivo valore di euro 2.117.000,00, da attuare anche per lotti, e da candidare per eventuali bandi di finanziamento</p> <p>Riqualificazione Impianto sportivo "San Leone"- 1° lotto</p>	06 01

		<p>Nel 2013 venne poi realizzato un piccolo fabbricato destinato a spogliatoi, sicuramente insufficiente per soddisfare le esigenze delle strutture presenti.</p> <p>La crescente richiesta di servizi, in linea con il boom demografico degli ultimi quindici anni, ha posto in evidenza la necessità di rendere fruibili le strutture in trattazione durante l'intero anno, quindi anche nelle giornate piovose che rendono inutilizzabili, al momento, l'intero complesso.</p> <p>Al fine di beneficiare di finanziamenti pubblici, (es: quelli che rientrano nel Contratto istituzionale di sviluppo di cui all'art. 6 del Dlgs 88 del 31/05/2011 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto dell'Agenzia Invitalia o eventuali ulteriori finanziamenti comunitari, statali o regionali) l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari (del complessivo importo di euro 2.117.000,00) da poter realizzare anche per stralci funzionali.</p> <p>L'intento dell'Amministrazione è quello di riqualificare la struttura onde renderla appetibile alle imprese del settore che possano, attraverso attività sportivo/ricreative, gestire gli impianti sportivi. In questo modo si potranno creare realtà imprenditoriali che possano tramutarsi in fonte di reddito e di nuova occupazione, al contempo, garantire una corretta e continuativa gestione dei beni e le loro manutenzioni.</p> <p>Il completamento del recupero delle strutture sportive si iscrive quindi, proprio nel suo carattere multifunzionale, all'interno delle finalità di sviluppo e rafforzamento delle molteplicità d'uso e delle grandi potenzialità del territorio attraverso l'implementazione della ricettività che, connessa allo sviluppo locale, agisce sul triplice piano economico, sociale e culturale su cui si sono fondate le politiche urbane e territoriali di quest'area.</p>	realizzare le opere	<p>Con deliberazione della G.C. n. 86 del 21.10.2020 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione di un primo lotto funzionale dell'impianto sportivo San Leone per la realizzazione degli spogliatoi, la sistemazione degli spazi esterni e la conversione del campo di calcetto esistente ad un campo polivalente. Tale progetto, dell'importo di euro 770.000,00 è stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo sport, al fine di concorrere all'assegnazione di un finanziamento nell'ambito del fondo sport e periferie.</p> <p>Primo stralcio di lavori</p> <p>Con delibera del CC n. 46/2021 sono state destinate le somme necessarie a realizzare un primo stralcio dei lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi (euro 140.000 finanziamento ministeriale).</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 71 del 02.09.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle strutture sportive di Bascus Argius e San Leone (del complessivo importo di euro 140.000,00) da affidare mediante accordo quadro.</p> <p>L'intervento relativo al polo sportivo San Leone (euro 70.000,00) riguarda la messa in sicurezza del campo polivalente che verrà reso fruibile attraverso le opere di ripristino della pavimentazione, dell'ingresso e del recinto del campo.</p> <p>Con determinazione n. 159 del 21.09.2021 sono stati affidati i lavori che sono stati conclusi nel 2022.</p>	
--	--	--	---------------------	--	--

		<p>Completamento PIP</p> <p>I lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sono stati avviati nel corso del 2010 e completati a seguito di una perizia di variante nel 2014.</p> <p>L'Amministrazione si propone di completare gli interventi nell'area PIP al fine di dotarla delle necessarie infrastrutture: porzioni di marciapiedi non eseguite, completamento dell'impianto di illuminazione pubblica, verifica lo stato d'essere delle reti fognarie e idriche, esecuzione delle pavimentazioni dei marciapiedi e della sede stradale e realizzazione di un manufatto per la protezione degli impianti di sollevamento delle reti fognarie.</p>	<p>Qualora il Comune beneficiasse del finanziamento: predisporre il progetto esecutivo affidare i lavori realizzare le opere</p>	<p>Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 23/04/2019, il completamento del PIP è stato individuato come intervento strategico da progettare al fine di concorrere all'assegnazione di finanziamenti pubblici.</p> <p>In ottemperanza a tali indirizzi, con delibera di G.C n. 53 del 31.07.2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dell'importo di euro 570.000,00, al fine di partecipare ad un bando regionale dell'Assessorato Industria prot. n. 14213 rep. N. 313 dell'11 maggio 2020.</p> <p>A gennaio 2021 il progetto presentato è stato inserito nella graduatoria degli interventi idonei a finanziamento.</p> <p>Con delibera di GR n. 48/91 del 10.12.2021 ha trovato finanziamento il progetto presentato dal Comune di Uta, già collocato in posizione utile nella graduatoria finale di cui alla determinazione n. 44088 del 31.12.2020, per un importo di euro 490.000,00 oltre la quota di cofinanziamento da parte del Comune</p> <p>Con determinazione n. 812 del 30.12.2022 è stata accertata l'entrata assegnata dalla RAS a seguito dello scorrimento della graduatoria.</p> <p>E' in corso la progettazione degli interventi</p>	14 02
		<p>Riqualificazione Polo Sportivo Bascus Argius:</p> <p>Tra gli interventi strategici dell'Amministrazione vi è la riqualificazione del Polo sportivo Bascus Argius.</p> <p>L'impianto fu realizzato grazie ai fondi di cui alla Legge n.65/87, cd "Italia '90" e completato grazie ad interventi successivi.</p> <p>Al fine di beneficiare dei finanziamenti pubblici necessari per la riqualificazione dell'impianto, (es: quelli che rientrano nel Contratto istituzionale di sviluppo di cui all'art. 6 del Dlgs 88 del 31/05/2011 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto dell'Agenzia Invitalia o eventuali ulteriori finanziamenti</p>	<p>Progettazione degli interventi</p> <p>Affidamento dei lavori (ove finanziati)</p> <p>Realizzazione dei lavori</p>	<p>Riqualificazione Polo sportivo "Bascus Argius"</p> <p>Con deliberazione di G.C. n. 79 del 26/07/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento in argomento per l'intero comparto, del complessivo valore di euro 2.855.000,00, da attuare anche per lotti, e da candidare per eventuali bandi di finanziamento</p> <p>Primo stralcio di lavori</p>	06 01

		<p>comunitari, statali o regionali) l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari (del complessivo importo di euro 2.855.000,00) da poter realizzare anche per stralci funzionali.</p> <p>Inoltre, nell'ambito delle misure compensative ai sensi dell'allegato 2 al DM 10.09.2010, spettanti a seguito dell'autorizzazione alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, il Comune di Uta ha ottenuto la realizzazione di un impianto fotovoltaico sopra le tribune del campo sportivo comunale presso la Via Bascus Argius.</p>		<p>Con delibera del CC n. 46/2021 sono state destinate le somme necessarie a realizzare un primo stralcio dei lavori di messa in sicurezza degli impianti sportivi (euro 140.000 finanziamento ministeriale).</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 71 del 02.09.2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di messa in sicurezza delle strutture sportive di Bascus Argius e San Leone (per complessivi euro 140.000,00) da affidare mediante accordo quadro.</p> <p>L'intervento relativo al complesso Bascus Argius (euro 70.000,00) riguarda la messa in sicurezza delle torri faro.</p> <p>Con determinazione n. 159 del 21.09.2021 sono stati affidati i lavori e conclusi nel 2022.</p> <p>Polo Bascus Argius (Piani Urbani Integrati - PNRR)</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 25 del 09.03.2022, sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnica ed economica di importanti interventi di riqualificazione, tra cui l'intervento per la riqualificazione del polo sportivo Bascus Argius del complessivo importo di euro 1.500.000,00.</p> <p>L'opera è stata candidata, tramite la Città Metropolitana, e ha ottenuto il finanziamento richiesto.</p> <p>Al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA .</p> <p>L'Amministrazione ha colto tale opportunità e ha deciso di avvalersi di INVITALIA come</p>	
--	--	---	--	--	--

				<p>Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto, stipulando, all'esito delle stesse, i contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro.</p> <p>INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicazioni dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori.</p> <p>E' stato stipulato il contratto con i progettisti che hanno presentato il progetto definitivo in fase di istruttoria tecnica.</p> <p>Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Palasport comunale</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 69 del 15.06.2022, rettificata con deliberazione di G.C. n. 70 del 16.06.2022, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Palasport comunale.</p> <p>Tale progetto, dell'importo di euro 575.000,00 (di cui 86.250,00 di cofinanziamento comunale) è stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo sport, al fine di concorrere all'assegnazione di un finanziamento nell'ambito del fondo sport e periferie annualità 2022. La proposta è stata finanziata e sono in corso le procedure per il conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva e per la direzione lavori.</p> <p>Copertura delle tribune</p> <p>Con deliberazione della G.C. n. 75 del 23.09.2020 è stato approvato il progetto</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>esecutivo della copertura con tetto fotovoltaico della tribuna del Campo sportivo di Bascus Argius (del valore stimato di euro 70.000,00 più iva).</p> <p>L'impianto fotovoltaico è stato realizzato e preso in carica dal Comune (finanziato nell'ambito delle "misure compensative" previste dall'allegato 2 del D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 e s.m.i)</p>	
		<p>Lavori di Manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Palasport comunale. Bando Sport e Periferie.</p>	<p>Progettazione Interventi</p> <p>Affidamento Lavori</p> <p>Realizzazione opere</p>	<p>Con Delibera di Giunta n. 69 del 15.06.2022, , rettificata con deliberazione n. 70 del 16/06/2022 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori da candidare al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport, "Fondo Sport e periferie 2022".</p> <p>Il progetto è stato finanziato dal Ministero per euro 488.750,00 e cofinanziato dal Comune per Euro 86.250,00.</p> <p>È in corso la progettazione esecutiva.</p>	
		<p>Realizzazione ponte di collegamento con Decimomannu e Assemini, guado Bau Arena</p> <p>Nell'ambito della previsione di progettazione e miglioramento di infrastrutture di interesse sovracomunale, questa opera ricopre una importanza rilevante per la nostra comunità, perché interessata da un flusso di veicoli, ciclisti e pedoni, particolarmente alto. La valenza strategica di questo snodo è stato già di evidenziato in sede di interlocuzioni con la Città Metropolitana di Cagliari durante le fasi di ricognizione propedeutiche alla redazione del Piano Strategico e del PUMS Metropolitano.</p>	<p>Promozione e adozione di tutte le iniziative/procedure necessarie affinché, a livello Metropolitano, venga progettata e finanziata l'opera, di concerto con i Comuni coinvolti.</p>		10 05
		<p>Completamento della via S. Ambrogio e di un percorso alternativo per il transito dei mezzi pesanti, nell'ambito del Piano Strategico della città Metropolitana;</p>			10 05
		<p>Messa in sicurezza dell'attraversamento della SP2 (Pedemontana) verso Monte Arcosu</p>			10 05

		<p>Promozione dell'estensione del servizio di trasporto pubblico locale (CTM) a Uta, come previsto dallo Statuto della Città Metropolitana e richiesto dalla stessa alla RAS il riconoscimento dell'area vasta come bacino ottimale ed autonomo di gestione.</p>			10 02
		<p>Collocazione di nuovi passaggi pedonali rialzati in prossimità di zone strategiche L'Amministrazione ha già realizzato dei passaggi pedonali rialzati in prossimità di alcune zone ad alto rischio per l'incolumità di pedoni: via Umberto I; via Isca Foras; via Sant'Ambrogio; via Montegranatico; via R.Margherita; via Is Prunixeddas; via Is Carrubeddas. Al fine di contrastare gli eccessi di velocità e tutelare gli utenti più deboli, saranno posizionati altri "attraversamenti pedonali rialzati" al fine di rendere più sicuro il passaggio dei pedoni, nelle vie considerate a maggior rischio</p>	<p>Individuazione delle strade a maggiore pericolosità di attraversamento per i pedoni</p> <p>Attuazione di nuovi passaggi rialzati</p>	<p>Completata la realizzazione dei passaggi pedonali rialzati in corrispondenza delle zone strategiche del paese (ingresso scuole e asili d'infanzia, uffici postali, banca)</p>	10 05
		<p>Installazione di Autovelox e Telelaser mobili nel centro abitato e Autovelox sulla Pedemontana (concordato con la Città Metropolitana) L'aumentare negli anni del flusso veicolare rende necessario l'utilizzo della tecnologia per il controllo della circolazione stradale al fine di prevenire e limitare gli incidenti stradali. In particolare la strumentazione elettronica omologata consente l'accertamento di alcune delle violazioni più pericolose alle norme del Codice della Strada quali il mancato rispetto dei limiti di velocità. L'Amministrazione intende pertanto dotarsi di autovelox e telelaser che consentono maggiori controlli della velocità dei veicoli in strada</p>	<p>Acquisto di nuovi autovelox/telelaser</p> <p>Accordi con la città metropolitana per l'utilizzo di tali strumenti nella Pedemontana</p> <p>Utilizzo delle apparecchiature</p>	<p>E' stato acquistato un nuovo strumento per la rilevazione della velocità che può essere impiegato per i controlli sulle strade urbane e extraurbane. Tale apparecchio consente di verificare non solo il mancato rispetto delle disposizioni in materia di limiti di velocità ma anche altre infrazioni (mancato utilizzo delle cinture, uso del cellulare mentre si guida, ecc)</p>	03 02

<p>URBANISTICA - VERDE PUBBLICO</p>	<p>Assetto urbano fondato sul rispetto dell' identità e delle peculiarità del territorio promuovendo l' autosufficienza energetica del sistema residenziale e pubblico</p>	<p>Progetto Uta città-parco L'obiettivo è quello di creare un vero e proprio sistema di parchi e di spazi pubblici capace di ricucire un paese che è caratterizzato da una forte espansione urbanistica e demografica. Un centro storico che necessita di essere rivitalizzato, nuovi insediamenti edilizi densi e vivaci, i luoghi della memoria, i nuovi e grossi interventi pubblici nelle periferie, le molteplici aree verdi e spazi pubblici dislocati nel territorio, la peculiarità di un paese situato tra due fiumi che gode per questo di argini e zone umide dal potenziale ambientalistico enorme, necessitano di essere letti, interpretati e restituiti in modo chiaro ed efficace ai cittadini.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione/progettazione spazi pubblici e aree verdi esistenti; • Definizione di spazi tematici con funzioni ben precise (parco giochi, area cani, piazza per spettacoli, area picnic, area fitness, ecc.; • Previsione di gestione/manutenzione attivando convenzioni quali: adozioni, concessioni, sponsorizzazione da parte di privati cittadini, associazioni locali, attività commerciali. • Creazione posti di lavoro, sviluppo turismo. • Creazione di piste ciclo-pedonali che mettano in connessione tutti gli spazi e luoghi di interesse pubblico; • Realizzazione di un parco-percorso circolare attorno al centro urbano che attraversi alcuni dei siti più importanti (Santa Maria, sito su cui sorgerà il Campus Scolastico immerso nel verde), argine del FluminiMannu, argine del Cixerri, Campo sportivo, parco in fase di riqualficazione ex proprietà dell'agenzia Agris. Il centro di questo parco è il parco comunale "S'Olivariu". Un parco fluviale che si inserisce in alcune zone umide locali e che può essere messo in relazione con il progetto del PARCO DEI DUE FIUMI promossi dai comuni di Decimomannu 	<p>Interventi mirati alla Riqualficazione delle aree verdi esistenti.</p>	<p>Con Delibera di G.C. n. 94 del 16/11/2020 è stata approvata l'Attuazione della misura "Cantieri di nuova attivazione - annualità 2019" nell'ambito del Programma Plurifondo LavoRAS - Attivazione di cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale.</p> <p>Il progetto riguardava l'assunzione di n. 7 unità di lavoratori per la Cura del Verde delle Piazze interne all'abitato e delle aree di cessione delle lottizzazioni, nonché al prosieguo di una parte di attività nell'ex Azienda Agris Uta 1 ed ulteriori interventi di miglioramento della fruibilità del parco perimetrale al Santuario di Santa Maria.</p> <p>Con Determinazione dell'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio n. 86 del 04/03/2022 sono stati affidati i lavori.</p> <p>I lavori si sono svolti dal 1 aprile 2022 al 30 novembre 2022.</p> <p>Nel 2021 l'amministrazione è intervenuta sul parco giochi in piazza S'Olivariu. La piazza S'Olivariu rappresenta uno dei maggiori punti di aggregazione per le famiglie e per i giovani del comune di Uta. All'interno della piazza si è integrata l'offerta dei giochi con delle strutture ludiche, al fine di creare opportunità di gioco e di relazione per i bambini e dove gli adulti possano prendersi cura di loro.</p> <p>Con Delibera di G.C. n. 75 del 13/09/2021 la Giunta ha approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo di Ampliamento. CUP: H21B21003540001</p> <p>Con determinazione LL PP n. 526 del 20/09/2021 sono stati affidati i lavori di ampliamento parco giochi in Piazza S'Olivariu.</p> <p>Il comune di Uta è stato beneficiario di un</p>	<p>05 01</p>
-------------------------------------	--	--	---	---	------------------

		<p>e Assemini, oltre che con il Boulevard dei Paesaggi di Assemini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una CONNESSIONE tra le varie zone del paese che si trovano lontane tra loro. Un comune così esteso, sia come insediamento urbano che rurale, ha necessità di un'azione importante di ricucitura dei sui fili e dei suoi significati. • Affrontare con consapevolezza e determinazione il fenomeno del "Popolamento", controtendenza anella nostra Isola e poco dibattuto nei tavoli tecnici. 	<p>Individuazione di un professionista cui affidare lo studio del Master Plan di Uta Città-Parco con l'apporto partecipativo dei cittadini</p> <p>Esame e approvazione del piano.</p>	<p>fondo ministeriale paria € 44.178,50 destinati a Lavori per infrastrutture sociali DPCM 17/07/2020</p> <p>Con Delibera G.C. n.145 del 19/12/202 è stato approvato il Progetto Definitivo ed Esecutivo degli interventi riguardanti la sistemazione di alcune aree verdi tra cui il parco giochi di Via Verdi (Piazza Paolo VI), piazza Falcone e area verde di Via Sulis.</p> <p>L'intento della sistemazione a verde è la creazione di un giardino dove i bambini possano dare spazio alle loro conoscenze e ad i propri giochi mediante dei le infrastrutture sociali a loro dedicate, ed al contempo creare gli spazi necessari e confortevoli ad i genitori che sorvegliano i bambini.</p> <p>Si installerà una giostra midi in legno ed un'altalena doppia in legno nella piazza Paolo VI, mentre nelle aree incolte di via Caravaggio e via Sanna si creeranno delle aree verdi con alberi di ulivo e panchine in legno.</p> <p>Con Determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 796 del 27/12/2022 sono stati affidati i Lavori. CIG: ZE83931D10 e CUP: H25I22000170001</p> <p>Il Comune di Uta è beneficiario di un finanziamento di € 47.652,78 per sviluppare la progettazione territoriale attraverso lo strumento del concorso di progettazione per l'acquisizione di proposte progettuali.</p> <p>La Giunta Comunale con atto n. 81 del 29/07/2022 ha individuato le opere da sottoporre a concorso di progettazione rientranti nelle seguenti missioni del PNRR:</p> <p>M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica</p> <p>M3 – Infrastruttura per una mobilità sostenibile</p> <p>e in particolare una componente legata alla</p>	
		<p>Il Piano del Verde Urbano ricopre un ruolo fondamentale negli aspetti ecologici ed economici di una città, nella gestione e nello sviluppo urbanistico; garantisce una forte identità paesaggista dei luoghi. Attraverso il Piano del Verde vengono definite le tipologie di verde presenti nell'urbano e la funzione che esse ricoprono. Determina la quantità e la qualità dei parchi urbani al fine di garantire una qualità della vita dei cittadini per cui siano spinti a rimanere e vivere la propria comunità. Contribuisce ad allontanare il pericolo di Città-dormitorio, città svuotate del loro significato umano. È evidente quanto il Piano del Verde Urbano rappresenti uno strumento efficace capace di assicurare ai Comuni, e alla P.A. in genere, una corretta gestione del patrimonio paesaggistico locale e di contribuire all'equilibrio ecologico ed economico dei territori comunali anche attraverso un incremento dell'occupazione.</p> <p>Punti chiave del Piano del Verde sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la pianificazione 2. la progettazione 3. la gestione 4. la formazione degli addetti; 5. la manutenzione 	<p>Individuazione di un professionista cui affidare lo studio del Piano del Verde con l'apporto partecipativo dei cittadini</p> <p>Esame e approvazione del piano</p>		05 01

		<p>6. la produzione del materiale vegetale</p> <p>7. la scelta del materiale inerte e di arredo.</p>		<p>mobilità sostenibile e una componente legata alla sistemazione delle aree verdi.</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 27/01/2023 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla progettazione dei lavori di “Lavori di completamento dell’anello ciclabile urbano e periurbano”</p> <p>In data 15.02.2023 è stato bandito il concorso di progettazione mediante procedura aperta in forma anonima ed in due gradi, ai sensi dell’art. 152 e seguenti del vigente Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, finalizzato all’acquisizione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la realizzazione dei lavori sopra indicati, di importo stimato di euro 1.300.000,00 al netto di oneri e IVA.</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 5/10/2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei Lavori di Realizzazione di un anfiteatro nel Parco S’Olivariu, con finanziamento Ministeriale per infrastrutture sociali (DPCM 17/07/2020 e DPCM 12/01/2022) pari a € 44.178,50. Con Determina del Settore Tecnico Reg. Gen. 630 num. Part. 235 del 30/10/2023 sono stati affidati i lavori. Attualmente l’opera è in fase di realizzazione.</p> <p>Con Delibera n. 14 del 16/03/2023 è stata approvata la convenzione con Sport e Salute Spa per la messa a sistema, l’allestimento, il recupero, la fruizione, la gestione di attrezzature, servizi ed attività sportive e motorie nei parchi urbani, che prevedeva l’Installazione di attrezzi sportivi nel parco di Via Su Pixinali per un importo totale di 25.000 € (50% di cofinanziamento) L’intervento è stato concluso.</p>	
--	--	--	--	--	--

		Aggiornamento norme di attuazione e regolamento edilizio È fondamentale effettuare una revisione degli strumenti urbanistici vigenti per rispondere in modo adeguato alle esigenze territoriali esistenti e creare una spinta propulsiva e di qualità nell'attuazione di interventi edilizi e urbanistici. La sostenibilità, l'economia, l'uso del suolo, l'ecologia, la qualità urbana, sono temi che tali strumenti devono contenere e sviluppare, superando concetti obsoleti e superati.			08 01
		Adeguamento piano particolareggiato del centro storico È necessario predisporre uno studio di adeguamento per dare nuove linee guida capaci di salvaguardare i pochi edifici di pregio rimasti e creare un tessuto coerente e di qualità nelle ristrutturazioni degli edifici esistenti, ma non storici. Gli obiettivi sono: coerenza urbana, abaco colori, ed altri indirizzi che possano creare un tessuto urbano autentico e vivace. Ad oggi il centro storico ha necessità di essere rivitalizzato e popolato. Molti edifici storici in "ladiri" sono andati distrutti durante le tante alluvioni che	Individuazione di un professionista cui affidare lo studio di adeguamento del piano del centro storico Elaborazione del piano con l'apporto partecipativo dei cittadini Esame e approvazione del piano		08 01

		si sono susseguite nel nostro territorio. Sino agli anni '80 non era stato ancora delimitato il centro matrice, pertanto le costruzioni rispondevano alla disciplina per le aree di completamento urbano, senza limitazioni particolari, nemmeno per gli edifici di pregio. Ad oggi il Centro storico risulta poco coerente e qualitativamente carente.			
		Prosecuzione del lavoro sui piani di risanamento L'Amministrazione ha approvato numerosi Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata e numerosi Piani di Risanamento Urbanistico di iniziativa pubblica da attuare a seguito della presentazione di appositi piani di utilizzo da parte dei privati. Gli uffici hanno avviato la ricognizione dei PRU esistenti ma si rende necessario verificare le potenzialità edificatorie di ciascun PRU anche al fine di fornire risposte ai privati. Dalla ricognizione effettuata dagli uffici è risultato che alcuni PRU sono ancora validi (non essendo decorsi i termini decennali di validità) mentre altri sono decaduti. Per tali PRU occorrerebbe un ulteriore studio per consentire l'attuazione. A tal fine, in considerazione delle risorse a disposizione, si procederà secondo le istanze pervenute dai privati che manifesteranno interesse all'attuazione			08 01
		Conclusione iter dei condoni edilizi: Al fine di portare a conclusione le pratiche di condono è necessario potenziare, anche con l'ausilio di professionalità esterne, l'Ufficio Condono onde procedere con l'istruttoria e il rilascio delle concessioni edilizie/autorizzazioni edilizie/permessi di costruire a sanatoria (ai sensi della L.n.47/85, della L.n.724/94 e della L.n.326/03) e dei relativi certificati abitabilità/agibilità speciale.	Potenziamento dell'ufficio condono al fine di procedere: con l'esame, istruzione e definizione delle pratiche di condono edilizio; al riavvio degli iter procedurali in sospeso; alla predisposizione degli atti amministrativi propedeutici al rilascio delle concessioni in sanatoria		08 01
		Operatività delle nuove tavole sul PGRA e PSFF: Con Deliberazione ADIS n. 1 del 05.03.2019 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Gestione Rischio Alluvioni PRGA relativo al Flumini Mannu che coinvolge il territorio comunale di Uta con l'apposizione di ulteriori vincoli che compromettono lo sviluppo territoriale. Il Comune di Uta ha pertanto deliberato di	L'Amministrazione seguirà e solleciterà l'ADIS a rendere operative le nuove tavole del PGRA e PSFF in ottemperanza a quanto statuito nella deliberazione	Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale con deliberazione N. 7 del 07/04/2021 ha approvato le linee guida per l'analisi modellistica idraulica dei fenomeni di allagamento nei bacini riguardanti ambiti urbani e periurbani	09 01

		<p>partecipare alla fase consultiva proponendo all'ADIS delle osservazioni in merito al PGRA e al PSFF. In nuovo rilievo di dettaglio presentato dal Comune evidenzia delle incongruenze con la base topografica utilizzata nel PGRA e nel PSFF. L'osservazione del Comune di Uta è stata accolta (deliberazione ADIS n. 1 del 26.02.2020) ed è stato conferito mandato agli uffici della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale di recepire, previa opportuna verifica tecnica, i nuovi rilievi trasmessi dal Comune e di verificarne la possibilità di utilizzo per la eventuale revisione delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica nell'ambito degli aggiornamenti della cartografia di piano che saranno effettuati, anche con l'utilizzo della modellazione bidimensionale, secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente nell'ambito del secondo ciclo di pianificazione del PGRA.</p>	ADIS 1/2020	<p>interessati da elementi del reticolo idrografico regionale.</p> <p>Con la stessa delibera è stato approvato lo studio riguardante la modellazione 2D degli ambiti fluviali valivi -aspetti metodologici e applicazione al rio Mannu di Cagliari.</p> <p>In attuazione della suddetta deliberazione il Comune per le aree urbane, complessivamente individuate secondo quanto indicato dalle Linee guida, quali Hi* (aree per le quali, per i diversi tempi di ritorno, il parametro di vulnerabilità delle persone Vp è inferiore al valore di 0,75), applicano le norme d'uso del territorio stabilite dai piani urbanistici a seguito di opportuna variante urbanistica, preceduta da una attività con la quale, attraverso specifica deliberazione del Consiglio Comunale, assumono le risultanze degli studi pilota 2D di cui sopra e le coordinano motivatamente con le aree di pericolosità idraulica vigenti sul territorio comunale.</p> <p>Allo stato attuale sono in corso gli studi preparatori nell'ambito dell'incarico conferito a Professionista per la variante al PAI nell'ambito dell'adeguamento del PUC</p> <p>La Regione ha concesso un finanziamento di circa 50.000 euro per lo studio del reticolo idrografico comunale.</p> <p>Con delibera di C.c. n. 52 del 27.11.2023 è stato adottato lo "Studio di variante al PAI ai sensi dell'art.37 comma 3 lett. b) – ex art. 8 delle NA del PAI del territorio comunale di Uta", composto da una parte idraulica e una parte geologica.</p>	
--	--	---	-------------	--	--

		<p>Diagnosi energetica degli edifici pubblici</p> <p>L'articolo 1, comma 29, della legge di bilancio, legge 27 dicembre 2019, n. 160 stanZIA risorse pari a 500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 per il finanziamento degli investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:</p> <p>a) efficientamento energetico;</p> <p>b) sviluppo territoriale sostenibile.</p> <p>Con decreto del 30/01/2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, concernente l'assegnazione ai comuni, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, la medesima misura del contributo è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024.</p> <p>Al Comune di Uta è assegnata la quota annuale di euro 70.000,00.</p>	<p>Partecipazione ai bandi sulle politiche green per l'installazione di nuovi impianti di energia da fonti rinnovabili con risparmi di spesa e salvaguardia ambientale</p>	<p>Con deliberazione della G.C. n. 21 del 14.02.2022, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, dell'importo complessivo di € 770.000,00, degli interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali. In particolare, il progetto individua una serie di interventi di efficientamento energetico in diversi edifici di proprietà comunale, quali il Palazzo comunale, il Palasport, il Centro sociale, la Palestra della scuola elementare e gli Spogliatoi del campo sportivo Bascus Argius. allo scopo di richiedere i successivi finanziamenti per la loro realizzazione.</p> <p>Con delibera di G.C. n.93 del 25.08.2022 sono stati individuati come interventi potenzialmente finanziabili con le risorse dell'annualità 2022 la messa in sicurezza della copertura della Stazione dei Carabinieri di Via Stazione, oltre ad eventuali opere ed impianti strettamente connessi e il risanamento dei prospetti e altri interventi simili eventualmente finanziabili dal fondo sopra menzionato. I lavori sono conclusi</p>	01 05
		<p>Interventi di Efficientamento Energetico</p>		<p>RELAMPING LED CAMPO SPORTIVO RELAMPING LED SKATE PARK ILLUMINAZIONE LED S. MARIA SOSTITUZIONE INFISSI MUNICIPIO SOSTITUZIONE POMPE DI CALORE MUNICIPIO SOSTITUZIONE IMPIANTO climatizzazione COMPLETO CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE RELAMPING LED PALAZZETTO DELLO SPORT RELAMPING LED CENTRO SAN LEONE</p>	

				RELAMPING LED CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE SOSTITUZIONE CILLER INFANZIA SANTA GIUSTA EFFICIENTAMENTO ASILO NIDO (IMPIANTO FOTOVOLTAICO E CLIMATIZZAZIONE) 20KW EFFICIENTAMENTO LUDOTECA SANTA PORADA (IMPIANTO FOTOVOLTAICO) 10KW IMPIANTO FOTOVOLTAICO CAMPO SPORTIVO 30KW IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALAZZETTO DELLO SPORT 72 KW SOSTITUZIONE INFISSI PALAZZETTO DELLO SPORT RIMOZIONE AMIANTO E REALIZZAZIONE COPERTURA PALESTRA GARIBALDI RIMOZIONE AMIANTO E REALIZZAZIONE COPERTURA AUTOPARCO COMUNALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRA GARIBALDI 20Kw IMPIANTO FOTOVOLTAICO AUTOPARCO COMUNALE 20 Kw RELAMPING LED PALESTRA GARIBALDI EFFICIENTAMENTO MENSA SANTA GIUSTA NUOVO CILLER A RISPARMIO ENERGETICO IMPIANTO CON ACCUMULO SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO E NUOVA CALDAIA A CONDENSAZIONE RELAMPING LED CAMPO DI CALCIO A 5 RELAMPING LED ILLUMINAZIONE ESTERNA PLESSO REGINA MARGHERITA	
--	--	--	--	---	--

				RELAMPING LED ILLUMINAZIONE ESTERNA AUTOPARCO RELAMPING ILLUMINAZIONE ESTERNA FRONTE MUNICIPIO	
		Ampliamento del cimitero comunale		Con determinazione n. 627/2022 dei Lavori Pubblici della RAS si è proceduto allo scorrimento della graduatoria dei Comuni ammessi a finanziamento per l'ampliamento dei cimiteri. Il Comune di Uta è risultato beneficiario dell'importo di € 250.000,00. Con determinazione 318 del 19.06.2023 il Comune ha accertato l'entrata assegnata e con determinazione n. 386 del 12.07.2023 ha affidato incarico di progettazione dei lavori del Lotto 2	12 09
		Ampliamento della videosorveglianza Tramite la Città Metropolitana di Cagliari, il Comune di Uta ha partecipato all'avviso pubblico "Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio" ottenendo un finanziamento di euro 100.000,00 da utilizzare nel territorio comunale per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza. La partecipazione al bando in forma associata consentirà non solo il raggiungimento di economie di scala ma anche la creazione di un sistema unico di videosorveglianza integrato con gli analoghi sistemi attualmente già realizzati e gestiti dalla Società in house ITS Città Metropolitana SCARL. La realizzazione dell'infrastruttura sarà curata dalla Città metropolitana. Il Comune di Uta ha inoltre realizzato un importante intervento di videosorveglianza finalizzato a garantire sicurezza e legalità del comune di Uta (finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del "Patto per la sicurezza" e cofinanziato dal Comune) dell'importo di euro 50.000,00.	Per la gestione dell'infrastruttura è necessario predisporre gli atti occorrenti per l'ingresso del Comune nella Società in house ITS. A tal fine, nei primi mesi del 2021 dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale l'ingresso del Comune in ITS SCARL.	Con delibera del C.c. n. 53 del 05.10.2021 è stata approvata definitivamente l'acquisto di una quota di capitale nella società ITS CITTA METROPOLITANA S.C. A.R.L. La Società sta realizzando e attivando l'estensione dell'impianto di videosorveglianza Con risorse comunali sono state finanziate posizionate nuove telecamere nel parco comunale e nel parco di Santa Maria	03 02
		PUMS Con Delibera n. 96 del 27/07/2018 della Giunta Comunale si è preso atto della Relazione di sintesi del	Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni per la raccolta di eventuali osservazioni.	Con delibera del C.c. n. 30 del 19.04.2021 il PUMS è stato definitivamente approvato ed è stata data notizia mediante pubblicazione sul	10 02

		<p>PUMS del Comune di Uta e della bozza di PUMS redatte dalla Ditta MLAB srl</p> <p>In data 11/02/2020 è stata acquisita al protocollo la nota della Città Metropolitana con cui veniva dichiarata la non assoggettabilità a VAS</p> <p>In data 7/01/2021 Il Consiglio Comunale ha approvato, in prima seduta, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che rappresenta una innovazione nell'ambito della pianificazione territoriale. Esso studia la Mobilità delle persone e delle merci, sia a lungo che a breve termine. Si tratta di un Piano Strategico, dinamico e costantemente aggiornato, che mette al centro del processo LE PERSONE. Contribuisce, insieme agli altri strumenti esistenti, al benessere e allo sviluppo dell'ambiente urbano.</p> <p>Gli obiettivi sono.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla crescita economica • Identificare proposte di intervento per lo sviluppo della mobilità sostenibile • Definire azioni di breve, medio e lungo termine. <p>È stato redatto conformemente alle Linee Guida del Decreto n. 4 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017.</p> <p>Uta è uno dei pochi Comuni in Sardegna ad aver attivato la redazione di questo Piano nel rispetto delle ultime linee guida, ritenendo essenziale proporre uno sviluppo di una rete di mobilità sostenibile e di qualità.</p>	<p>Secondo passaggio in Consiglio Comunale per le controdeduzioni delle eventuali osservazioni e approvazione definitiva.</p> <p>Avviare iter di integrazione con il PUMS metropolitano attualmente in fase di studio.</p>	BURAS (n. 35, del 10.06.2021, parte III)	
SCUOLA	La scuola è la prima cosa	<p>Promozione attività Extra Curricolari in collaborazione con Associazioni culturali e sportive mirate a trasmettere valori e tradizioni del territorio</p>	<p>Proseguiranno i servizi a favore dei minori e di sostegno alle famiglie: spazio bambini (servizio destinato ai bambini di età compresa tra i 18 e 36 mesi di durata giornaliera di tre ore), ludoteca (servizio destinato ai bambini tra i 6 e 12 anni consistente in attività di animazione in particolare nella giornata del sabato)</p>	<p>Il Comune ha organizzato numerose attività a favore dei minori (spazio bambini, animazione estiva, servizi di collaborazione con la scuola) anche grazie ai nuovi trasferimenti di risorse da parte del Ministero a favore delle famiglie.</p> <p>Sono state organizzate attività extra curriculari legate alla settimana della mobilità sostenibile svolgendo in alcune giornate il servizio pedibus.</p>	06 01

			animazione estiva (servizio di spiaggia day, escursioni, animazione pomeridiana) altri servizi in collaborazione con la scuola (accoglienza extra scolastica)	<p>Nel periodo natalizio tutti gli alunni di ogni ordine e grado hanno partecipato a diverse iniziative organizzate dalla scuola (col contributo del Comune)</p> <p>Prosegue il progetto O di Orto nelle scuole dell'infanzia.</p> <p>È stato organizzato per i bambini della scuola dell'infanzia uno screening oculistico per la prevenzione dell'ambliopia.</p> <p>Sono in fase conclusiva le procedure per l'organizzazione di incontri per le famiglie con il coordinamento di personale qualificato</p> <p>Obiettivo di tali incontri è la comprensione delle dinamiche più profonde che determinano i comportamenti e la personalità dei figli.</p>	
		<p>Educazione alimentare e valorizzazione dei prodotti locali e loro consumo nelle mense scolastiche</p> <p>Al fine di dare sostegno alle attività agricole locali e fornire una mensa scolastica di qualità, sono stati attivati percorsi di incentivazione dei prodotti locali nelle mense scolastiche.</p> <p>Proseguiranno le campagne di informazione rivolte agli studenti al fine di sensibilizzare il consumo di prodotti agroalimentari sardi e locali e sarà ampliato il "O di Orto" in collaborazione con Laore.</p>	<p>La realizzazione di una mensa di qualità richiede un'attenta attività di controllo da parte degli uffici sul rispetto degli standard previsti nel capitolato e nell'offerta tecnica della ditta.</p> <p>E' importante inoltre avviare un sistema di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti (insegnanti/alunni) volta a valutare la qualità del servizio offerto</p>	<p>Prosegue l'attività di controllo nelle mense delle scuole dell'infanzia per garantire la qualità dei prodotti a kilometro zero utilizzati.</p>	04 06
		<p>Progetti mirati al contrasto di cyberbullismo, bullismo e uso di sostanze stupefacenti</p>	<p>Saranno attivati specifici interventi di collaborazione con le istituzioni scolastiche, le forze dell'ordine e i servizi comunali al fine di promuovere tutte le azioni di</p>	<p>Sono stati realizzati n. 7 eventi e n 2 laboratori.</p>	03 02

AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO			contrasto a fenomeni di discriminazione		
		Prosecuzione delle attività del progetto "Biblioteca prossimale"	Proseguiranno le attività della Biblioteca prossimale	Proseguono le attività della biblioteca prossimale rivolte ad alunni, docenti e genitori a sostegno di importanti argomenti come la parità di genere, il cambiamento climatico, ridurre le disuguaglianze e la vita sulla terra	05 02
	Sostegno ai comparti tradizionali	Sostegno ai comparti dell'agricoltura e allevamento Le radici agropastorali restano un elemento imprescindibile del DNA economico e sociale del paese. Sostenere questi comparti significa appoggiare una parte dell'economia del paese, salvaguardare la cultura rurale e le competenze della comunità	conclusione del progetto del distretto produttivo promozione e valorizzazione di colture storiche (es. carciofo e pomodoro) progetti di Educazione Alimentare e sensibilizzazione al consumo di prodotti locali	E' stato avviato, con delib. G.C. n. 37 del 08/04/2021, l'iter per la costituzione del distretto rurale della Sardegna.	16 01
		Progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale dell'area del patto territoriale area vasta di Cagliari: Riqualificazione Ex Mattatoio.		La Città Metropolitana di Cagliari, in qualità di Soggetto responsabile del Patto territoriale Area Vasta di Cagliari, ha pubblicato apposito bando per l'assegnazione dei contributi a valere sulle risorse residue dei Patti territoriali di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, per realizzare un progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi, ai sensi del DM 30 novembre 2020 e del DM 30 luglio 2021. I Comuni di Uta e Villaspeciosa, a seguito estese interlocuzioni, hanno maturato il proprio convincimento in merito all'idea di creare un centro di aggregazione e attrazione per le imprese agroalimentari che, oltre a fornire specifici servizi, funga da catalizzatore di idee, persone e imprese. La finalità è quella di sostenere le aziende nello sviluppare	

				<p>l'attività inserendole pienamente nel contesto territoriale complessivo, così come accompagnandole verso nuove opportunità in termini di innovazione e di mercati.</p> <p>I due Enti hanno pertanto convenuto nella opportunità di riqualificazione di due fabbricati esistenti, rispettivamente l'ex mattatoio nel Comune di Uta e il deposito comunale nel Comune di Villaspeciosa, attraverso interventi di manutenzione straordinaria mirati a ridefinire le peculiarità degli stessi.</p> <p>Con Delibera n. 3 del 14/01/22 l'Amministrazione ha approvato lo studio di fattibilità tecnico- economica per la partecipazione al Bando insieme al Comune di Villaspeciosa.</p> <p>Il Bando è stato vinto e si è in attesa di finanziamento tramite ulteriore Bando del Ministero.</p>	
AMBIENTE	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	Promozione e tutela del patrimonio ambientale	<p>sviluppo del parco "Gutturu Mannu", anche attraverso il Centro di Formazione Ambientale già attivo</p> <p>Adesione alle iniziative "Puliamo il Mondo" è Puliamo S. Lucia"</p> <p>Attivazione nuovo servizio di raccolta dei rifiuti</p> <p>potenziamento del servizio ecocentro</p> <p>ampliamento servizio spazzamento delle strade</p> <p>attivazione nuove convenzioni per trarre profitto e ridurre la TARI grazie al riciclo di carta, vetro, alluminio, plastica</p> <p>potenziamento vigilanza territoriale per la riduzione</p>		09 02

			del fenomeno delle discariche abusive Organizzazione giornate formative e di sensibilizzazione al riciclo posizionamento "cassette dell'acqua" e compattatori per il PET e alluminio da cui ottenere buoni spesa.		
		Tutela e benessere degli animali domestici Saranno potenziate le iniziative volte a prevenire l'abbandono degli animali (con conseguenti costi a carico del bilancio comunale per il loro mantenimento presso i canili) nonché le operazioni di chipatura e di sostegno alle adozioni	Predisposizione di apposito regolamento Creazione degli spazi ad hoc per gli amici a 4 zampe con aree attrezzate e presidiate		03 01
LAVORO - ATTIVITA' PRODUTTIVE		Progetto «Meglio Uta» E' intenzione dell'amministrazione promuovere e incentivare la nascita di nuova imprenditorialità oltre al sostegno e potenziamento di quelle esistenti. L'azione amministrativa sarà incentrata su: concessione di finanziamenti a fondo perduto "de Minimis" a sostegno delle attività produttive e dei professionisti locali collaborazione con le attività economiche per massimizzare l'accesso ai bandi di finanziamento promozione di un piano commerciale rilancio strategico della zona Industriale di Macchiareddu e del Porto Canale per cogliere tutte le opportunità della Zona Economica Speciale e Zona franca doganale in avvio.	Alcune azioni potranno essere portate a compimento solo con l'aiuto dei Consorzi/Enti di cui il comune fa parte, come la Città Metropolitana, il CACIP, il Parco di Gutturu Mannu. Solo un'azione coordinata tra Enti e Soggetti privati potrà aiutare le attività economiche e produttive locali ad accedere a nuove forme di finanziamento. A tal fine l'impegno dell'Amministrazione sarà garantito in tutte le sedi	L'amministrazione ha impartito le dovute direttive per la predisposizione di un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi (delibera n. 13 del 20.01.2021). Il bando è stato pubblicato in data 15.02.2021. Sono pervenute n. 6 domande ma nessuna era in possesso dei requisiti per essere accolta. Al fine di dare sostegno alle imprese l'amministrazione ha comunque pubblicato un nuovo bando per la concessione di aiuti de minimis alle imprese.	15 01
POLITICHE SOCIALI e GIOVANILI.		Carta dei Servizi per l'informazione sui servizi offerti dai Servizi Sociali comunali	Fornire maggiori informazioni ai cittadini sui servizi offerti dagli uffici sociali Attivare la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti attraverso questionari	Sono state create delle brochure per "i nuovi residenti" e per i "nuovi nati" dove all'interno vengono fornite tutte le informazioni sui servizi offerti dal nostro comune e dagli uffici dei servizi sociali	12 05

		Attivazione di un servizio di mobility per le visite presso strutture sanitarie	Analisi di fattibilità del nuovo servizio al fine di valutare la domanda potenziale e i costi Attivazione del servizio	E' attivo il servizio di accompagnamento anziani e disabili che ne avessero necessità presso centri di cura per analisi/terapie/visite mediche	12 02
		Potenziamento servizi sociali	Potenziamento dei servizi sociali: (assistenza domiciliare; sostegno alle persone/famiglie in difficoltà; interventi per la disabilità; ecc)	Tutti i servizi sociali sono stati potenziati in a seguito dell'emergenza epidemiologica e alla conseguente crisi economica e sociale. E' stato inoltre potenziato l'organico dei Servizi con l'assunzione di una nuova Assistente sociale. Con i fondi disponibili sono stati incrementate le risorse per le famiglie che inseriscono i propri figli presso asili nido; sono stati attivati nuovi rimborsi spese alunni con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; sono stati potenziati i servizi specialistici a favore degli alunni con disabilità, in particolare attraverso l'estensione degli stessi anche agli alunni della scuola dell'infanzia; sono stati introdotti i voucher educativi domiciliari per bambini dell'età da 0 a 36 mesi volti all'acquisto di servizi per l'infanzia (es: spazio bimbi; propedeutica allo sport; servizio pedagogico, ecc) E' in via di costituzione il coordinamento pedagogico territoriale con l'approvazione del protocollo di intesa territoriale con i comuni di Decimomannu, San Sperate e Villaspeciosa e Decimoputzu	12 02
		Promozione della Salute per la prevenzione di patologie legate all'alimentazione e allo stile di vita, in collaborazione con ATS e Associazioni.	Promozione delle iniziative di tutela della salute dei cittadini attivate dalle competenti autorità sanitarie	Nel 2022 e 2023 sono state organizzate, grazie all'ausilio di Associazioni e alla disponibilità di medici specialistici in varie discipline delle giornate di prevenzione per visite senologiche ed ecografie tiroidee. E' interesse dell'amministrazione continuare anche nel 2024 ad organizzare altre giornate di	12 02

				prevenzione perché la prevenzione è fondamentale nella tutela della salute dei cittadini.	
		Potenziamento di attività educative rivolte agli adolescenti e ai giovani		Sono in programma nuove attività di sensibilizzazione sui problemi e sui rapporti con gli adolescenti e i giovani	12 07
		Istituzione Consulta degli Anziani	Predisposizione degli atti occorrenti per l'istituzione della Consulta	<p>Gli atti per l'istituzione della consulta sono in fase di completamento.</p> <p>Sono state organizzate diverse attività estive e nel periodo natalizio rivolte alla terza età, (serate danzanti, serata al cinema e pranzo sociale) per contribuire alla socializzazione dopo il lungo periodo pandemico.</p> <p>Sono ripartiti con la ginnastica dolce e i laboratori per la terza età</p>	12 03
		Erogazione borse di studio per i giovani neolaureati, finanziato dai contributi volontari degli amministratori comunali	Erogazione di borse di studio a favore di giovani neo laureati con i contributi volontari degli amministratori comunali		04 07
		Rilancio della struttura Villa Ada e ampliamento dei servizi	Sostegno alle iniziative proposte dalla Fondazione e volte all'erogazione di servizi ai cittadini		12 02

MACCHINA AMMINISTRATIVA		<p>Potenziamento servizi digitali L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.</p> <p>Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.</p> <p>Negli ultimi anni è proseguita l'innovazione digitale e l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, con la rivisitazione, ove necessario, della struttura del sito al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. L'emergenza sanitaria da COVID-19, e il collocamento in lavoro agile di molti dipendenti, ha costituito un passaggio chiave, soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, che richiede un investimento rilevante nelle infrastrutture e nelle dotazioni strumentali (è necessario acquistare nuove dotazioni da forniti ai dipendenti privi di mezzi propri per la connettività). Inoltre, si rende necessario progettare la creazione di uno spazio virtuale che consenta ai cittadini di concludere l'iter procedurale <i>online</i> senza recarsi fisicamente agli sportelli, con l'obiettivo di agevolare l'accesso “da casa” ai servizi dell'Amministrazione.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito anche dai lavori di realizzazione dell'infrastrutturazione della Banda Ultra che consentiranno un migliore utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica e per la fruizione di servizi da parte degli utenti.</p>	<p>Potenziamento utilizzo delle funzionalità del protocollo elettronico al fine di creare i fascicoli digitali Creazione di sportelli tramite web Potenziamento del lavoro agile come modalità ordinaria di espletamento della prestazione e approvazione del POLA quale strumento innovativo di erogazione della prestazione lavorativa a distanza</p>	<p>Sono state acquistate le attrezzature necessarie per lo smartworking: tutti i dipendenti sono stati forniti della strumentazione richiesta</p> <p>Anche grazie ai finanziamenti del PNRR, nel 2022 e 2023 è proseguito il processo di innovazione tecnologica e di miglioramento la rete di connettività: sono state acquistate ulteriori dotazioni hardware e sono stati adeguati gli impianti telefonici di tutti gli stabili comunali.</p> <p>Inoltre, al fine di potenziare la flessibilità e consentire ai dipendenti di accedere agli applicativi e alle cartelle condivise, è stato completato il processo di migrazione dei dati su cloud. Tale migrazione, in linea con le disposizioni AGID consente inoltre di migliorare la sicurezza dei dati, per la quale è stato anche sostituito il firewall con uno di nuovissima generazione</p> <p>E' stato attivato il sistema PagoPA per i pagamenti di posizioni debitorie emesse dall'Ente (compresi i pagamenti spontanei).</p>	01 08
-------------------------	--	---	---	---	----------

BILANCIO e TRIBUTI LOCALI		prosecuzione "Incontri fuori dal Comune"			01 01
		Adeguamento Regolamento del Consiglio Comunale per poter attivare le registrazioni audio e video delle sedute consiliari rendendole consultabili on line ai cittadini	Approvazione regolamento di disciplina delle videoconferenze per le riunioni degli organi collegiali e per la diffusione delle sedute tramite web Predisposizione delle attrezzature occorrenti per consentire le riprese e diffusione delle sedute tramite streaming	E' stato approvato apposito regolamento per le riprese e trasmissione dei lavori consiliari (delibera del C.C. n. 49 del 30.12.2020). Inoltre, è stato adeguato il regolamento del consiglio al fine di economizzare sui tempi e modalità di convocazione delle sedute; di consultazione degli atti; ecc	01 01
		Rispetto dei tempi della programmazione finanziaria: Un utilizzo efficiente e razionale delle risorse pubbliche richiede che siano rispettati i tempi e le scadenze fissate dal legislatore in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria.	Approvazione del bilancio e del rendiconto entro i termini di legge	Il bilancio è stato approvato nel rispetto dei tempi di legge	01 03
		Riduzione, ove possibile, dei tributi (addizionale IRPEF e TARI attraverso un sistema più efficace di raccolta e smaltimento rifiuti La pressione fiscale ha raggiunto livelli al limite della tollerabilità. Nella programmazione degli interventi occorrerà quindi contemperare l'esigenza di erogare i servizi pubblici al cittadino con la necessità di limitare la spesa finanziata direttamente da entrate tributarie, assicurando al tempo stesso equità e progressività della tassazione.	Prosecuzione delle azioni di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali	Con deliberazione del Consiglio Comunale n 10 del 25/01/2021 è stato approvato il Regolamento Canone Unico Patrimoniale e Mercatale e approvazione e le nuove tariffe (deliberazione della Giunta Comunale n 16 del 25/01/2021) Nel 2021 sono state rivisti gli scaglioni dell'addizionale comunale IRPEF a favore delle fasce meno abbienti	01 04
		"Bilancio Partecipato" e "Bilancio Sociale". Al fine di facilitare la comprensione e fornire informazioni semplici e trasparenti sull'utilizzo delle risorse pubbliche si coinvolgeranno i cittadini nelle fasi di predisposizione e rendicontazione del bilancio	Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella predisposizione del bilancio		01 03

SPORT		<p>Collaborazione tra società sportive, scuola e servizi sociali al fine di incentivare lo sport tra i ragazzi, bambini, disabili e gli anziani</p> <p>Nel comune di Uta sono tantissime le associazioni sportive che quotidianamente, con uno straordinario sforzo personale ed economico, svolgono un fondamentale ruolo di supporto nella crescita della comunità. L'Amministrazione sosterrà le associazioni e incentiverà le forme di collaborazione con le altre istituzioni al fine di incentivare lo sport</p>	<p>promozione eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale</p> <p>pianificazione di un possibile sfruttamento delle vie fluviali e del lago artificiale del Cixerri per lo svolgimento di attività e manifestazioni turistiche e sportive (kayak, pesca, duathlon) e l'inserimento delle stesse nei percorsi cicloturistici, sfruttandole in sinergia col Parco del Gutturu Mannu, col futuro Parco dei fiumi e Santa Gilla.</p> <p>Individuazione di percorsi da destinare a ippovie, piste ciclabili e degli spazi semi-permanenti per manifestazioni sportive su due e quattro ruote</p> <p>Organizzazione delle "Olimpiadi de Bixinaus</p> <p>Evento "Festa dello sport" come vetrina delle discipline sportive presenti a Uta.</p>	<p>Nelle more dell'iter per l'affidamento della struttura sportiva "Campo calcio Bascus Argius" come nella stagione sportiva precedente, è stato concesso l'utilizzo in comodato d'uso, alla Soc. SportivaCagliari calcio che oltre a dare visibilità prestigio alla nostra comunità, insieme alle soc, sportive locali sta riavvicinando bambini e giovani al gioco del calcio.</p>	06 01
CULTURA		<p>Promozione eventi Culturali, Folkloristici e Artistici a carattere Regionale e Nazionale in sinergia con le associazioni locali</p>	<p>Coordinare e facilitare la programmazione delle attività culturali organizzate dal Comune col coinvolgimento dalle associazioni, mettendo a disposizione delle stesse spazi adeguati, risorse ecc.</p> <p>Sostegno alle manifestazioni tradizionali e religiose</p>	<p>Dopo l'emergenza Covid è ripresa l'attività delle associazioni culturali e gli eventi religiosi, culturali, folkloristici e artistici promossi e sostenuti dall'amministrazione</p> <p>Nell'anno 2023 è stata organizzata la manifestazione "Ottobre, mese del Nuragico" durante la quale è stata esposta la Mostra itinerante "Il popolo di bronzo" allestita presso la sala consiliare del comune di Uta.</p> <p>Di particolare importanza l'evento,</p>	05 02

				organizzato in conclusione di tale periodo, che ha avuto il suo apice con l'esposizione straordinaria del bronzetto capo tribù, eccellenza dei reperti archeologici di epoca nuragica, su concessione del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari e un importante dibattito sul tema	
		Progetto "Gennas" - museo del territorio e Info-Point A seguito della riqualificazione del complesso dell'Ex Municipio, nell'ambito del progetto GENNAS, finanziato dalla RAS per euro 1.893.546,24 e cofinanziato dal Comune per euro 99.660,32. potrà trovare collocazione definitiva la collezione di reperti archeologici ritrovati nel territorio, in modo da valorizzarla e con l'intento di divulgarla innescando dei processi virtuosi che favoriscano l'interesse anche turistico di tali risorse storico-culturali. Si dovrà pertanto procedere ad individuare il soggetto gestore del Museo e dell'Info-Point	A seguito del completamento dei lavori di riqualificazione dell'ex municipio e la realizzazione del museo del territorio e dell'info point, individuare il soggetto gestore		01 05
		Lingua sarda: progetto TuLis	Realizzazione progetto	Il Comune è risultato beneficiario di un contributo di Euro 92.997,00 per il progetto "TuLiS – Tutela Lingue Sarde – ex artt. 9 e 15 L. 482/99, art. 10, comma 5 L.R. 22/2018 e art. 2, comma 13 L.R. 6/2012 – Annualità 2023. Il progetto finanziato, di cui Uta è capofila, sarà realizzato in forma aggregata con altri comuni (Elmas, Vallermosa, Siliqua, Decimoputzu, Villaspeciosa, e riguarderà l'attivazione di uno sportello linguistico; la formazione linguistica; attività culturali di promozione linguistica e la toponomastica. Le attività saranno realizzate a breve	05 02
		Ampliamento offerta formativa della Scuola Civica di Musica	Potenziamento dell'offerta formativa Valorizzazione e ampliamento degli spazi musicali polivalenti	Sono proseguite le attività della scuola civica	05 02

SEZIONE OPERATIVA

4. - Gli obiettivi operativi per missioni e programmi.

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione operativa dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Entrate previste per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.331.653,81	3.258.500,00	2.338.554,15	2.328.554,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.983,24	230.496,39	10.700,00	10.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	390.391,59	1.041.571,12	343.391,59	354.391,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	880.542,24	1.912.061,24	788.000,00	188.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.673.570,88	6.442.628,75	3.480.645,74	2.881.645,74
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.831.734,81	4.672.933,48	2.649.553,16	1.938.266,31

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	2.089.192,57	3.017.483,20	2.009.553,16	1.898.266,31
Spese in conto capitale	742.542,24	1.655.450,28	640.000,00	40.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.831.734,81	4.672.933,48	2.649.553,16	1.938.266,31

Programma 01 - Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.283,24	60.283,24		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.283,24	60.283,24		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	130.116,76	154.847,10	147.700,00	141.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	190.400,00	215.130,34	147.700,00	141.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	70.661,79	Previsione di competenza	215.058,85	190.400,00	147.700,00	141.200,00
			di cui già impegnate		20.984,20	4.998,05	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	234.574,47	215.130,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.661,79	Previsione di competenza	215.058,85	190.400,00	147.700,00	141.200,00
			di cui già impegnate		20.984,20	4.998,05	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	234.574,47	215.130,34		

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa

far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

Negli ultimi anni è proseguita l'innovazione digitale e l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, con la rivisitazione, ove necessario, della struttura del sito al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha costituito un passaggio chiave, soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, che richiede un investimento rilevante nelle infrastrutture e nelle dotazioni strumentali (si è reso necessario acquistare nuove dotazioni da forniti ai dipendenti privi di mezzi propri per la connettività).

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i *social network*, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione. In tal senso proseguirà l'attività di promozione dell'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare con i cittadini.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito anche dai lavori di realizzazione dell'infrastrutturazione della Banda Ultra, che consentiranno un migliore utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica e per la fruizione di servizi da parte degli utenti.

Come ampiamente illustrato anche nelle successive sezioni, nel 2023 è stato dato ulteriore forte impulso alla digitalizzazione dell'Ente realizzando nuovi servizi online, piattaforme di informazione digitale finalizzate sia all'erogazione di servizi sia alla diffusione di informazioni, attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie del PNRR di cui il Comune è già beneficiario.

Programma 02 - Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	197.508,43	218.699,84	212.958,43	206.958,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	230.508,43	251.699,84	245.958,43	239.958,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	41.101,41	Previsione di competenza	267.477,59	230.508,43	245.958,43	239.958,43
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	348.373,23	251.699,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.101,41	Previsione di competenz	267.477,59	230.508,43	245.958,43	239.958,43

			a				
			di cui già impegnate		500,00		
			di cui fondo pluriennal e vincolato				
			Previsione di cassa	348.373,23	251.699,84		

Negli ultimi mesi del 2018 è stato avviato il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, partendo dalle deliberazioni della giunta e del consiglio e proseguendo poi con le determinazioni dei responsabili e con gli atti di liquidazione.

Il processo di dematerializzazione ha portato alla “conversione” dei documenti cartacei in documenti informatici, preservandone il relativo valore giuridico e probatorio (in base al formato documentale scelto e agli eventuali strumenti di firma elettronica o riferimento temporale associati allo stesso documento, nonché all’archiviazione in un sistema di gestione sicuro, fino alla conservazione a norma).

Segreteria

Attività della segreteria è il supporto tecnico amministrativo alla Giunta e al Consiglio, occupandosi quindi della fase istruttoria e costitutiva del processo deliberativo, con convocazione, cura verbalizzazione delle sedute e pubblicizzazione degli atti.

Il sistema di prevenzione della corruzione

I principi di correttezza e legalità dell’azione amministrativa, di trasparenza e accessibilità sono obiettivi da sempre perseguiti dal Comune di Uta.

Il concetto di accessibilità totale ha permeato negli ultimi anni la normativa nazionale ed è divenuto un imperativo per tutte le pubbliche amministrazioni. Ne sono conseguiti: un rafforzamento del ruolo di programmazione, attuazione e controllo dei sistemi di accesso, degli obblighi in materia di Trasparenza, un incremento dei contenuti degli obblighi di pubblicazione/comunicazione nei confronti dell’utenza, e un concetto di “accesso civico” ampliato sia sotto il profilo soggettivo che dei suoi contenuti, che una riorganizzazione dei meccanismi di controllo e attestazione da parte di organismi esterni agli enti.

Dal 2012 ad oggi infatti, con la disciplina introdotta dalla legge 190/2012 e ss. Decreti attuativi, dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, oggi modificato dal D. lgs. 25 maggio 2016 n. 97 cui si aggiungono le Delibere A.N.AC., è intervenuto un rafforzamento del principio di trasparenza delle Pubbliche Amministrazione quale strumento atto a prevenire fenomeni di corruzione.

Per il prossimo triennio 2024-2026, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza sarà assorbito nel PIAO. Nella sezione del PIAO dedicata alla Valore pubblico, performance e anticorruzione confluirà la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione sulla base degli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione definiti dall’organo di indirizzo politico nel presente documento.

Gli obiettivi di prevenzione della corruzione saranno anche obiettivi gestionali dei Responsabili di Area il cui raggiungimento sarà valutato dal Nucleo di Valutazione mantenendo pertanto la funzione di strumento centrale di controllo della correttezza dell’azione amministrativa.

Proseguirà l’attività formativa e di sensibilizzazione del personale anche favorendo la creazione di reti con altri organismi istituzionali coinvolti nella prevenzione/repressione di atti corruttivi e l’attività di digitalizzazione delle procedure.

L’iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile è stato consolidato e le check list di controllo che costituiscono il vademecum per gli uffici saranno state aggiornate costantemente per adeguarle alle normative vigenti.

Manuale di gestione documentale e della conservazione

Con deliberazione della G.C. n. 137 del 06.12.2022 si è proceduto all'aggiornamento del manuale del protocollo informatico, dell'archivio e delle conservazione anche al fine di disciplinare la creazione dei fascicoli digitali.

L'approvazione del manuale, oltre che corrispondere al rispetto di un preciso obbligo di legge, rappresenta anche la descrizione del modello organizzativo per la gestione informatica dei documenti, dei procedimenti e degli archivi.

Di particolare importanza è stato l'avvio della creazione dei fascicoli informatici, una sorta di "aggregatore", o una versione digitale del fascicolo cartaceo che garantisce che la gestione documentale in una PA si svolga in maniera precisa, corretta ed efficiente e soprattutto consente una facile ricerca e consultazione dei documenti.

Parità di genere e lotta alle discriminazioni

L'art. 21 della legge 04/11/2010 n. 183, che ha integrato e modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede la costituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (d'ora in poi CUG) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce alla ottimizzazione della produttività del lavoro, consentendo il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni mediante la garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori.

L'amministrazione, nel rispetto del dettato normativo, con determinazione n. 203 del 19.04.2021, ha proceduto alla nomina del CUG.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.700,00	24.394,76	10.700,00	10.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	50,00	194.899,12	50,00	50,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.750,00	219.293,88	10.750,00	10.750,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	173.661,07	4.448,57	176.231,56	175.669,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	184.411,07	223.742,45	186.981,56	186.419,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	63.952,42	Previsione di competenza	202.290,33	184.411,07	186.981,56	186.419,08

			di cui già impegnate		40.249,02		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	227.178,96	223.742,45		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	63.952,42	Previsione di competenza	202.290,33	184.411,07	186.981,56	186.419,08
			di cui già impegnate		40.249,02		

L'attuale scenario economico, delineato nelle precedenti sezioni del presente documento, descrive un contesto complesso, segnato dalle persistenti difficoltà di definitivo superamento della crisi pandemica 2020/2021 e dagli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per il bilancio degli Enti locali.

Al contempo, tuttavia, è in corso una fase di nuove opportunità, grazie alla possibilità di attingere a finanziamenti, quali il PNRR e il PNC particolarmente importanti per entità degli importi e varietà degli ambiti di intervento, a condizione di essere pronti ad esprimere ed attuare una progettualità adeguata.

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, la programmazione e gestione finanziaria è tesa a coniugare politiche di bilancio con il mantenimento del livello di servizi ai cittadini programmando nuovi interventi con le risorse reperite mediante partecipazione ai bandi della Regione e Stato.

Per mantenere inalterato il livello dei servizi, senza gravare ulteriormente su cittadini e imprese, è necessario comprimere i costi mettendo in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento della spesa, identificando nuovi risparmi nella gestione, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale per liberare nuove risorse da destinare al mantenimento/potenziamento dei servizi e, al contempo, politiche volte ad attrarre nuove risorse e a migliorare la riscossione delle entrate dell'ente.

Queste le direttrici di lavoro nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa:

- attenta analisi della spesa incidendo laddove sussistano margini di discrezionalità;
- monitoraggio costante dell'andamento delle spese comunali con riferimento anche ai tempi di pagamento anche al fine di evitare accantonamenti all'apposito fondo;
- contrasto all'evasione fiscale e miglioramento della riscossione dei tributi.

Tempestività nei pagamenti

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, relativi a somministrazioni, forniture di beni ed appalti, di lavori e di servizi, e soprattutto per evitare l'accantonamento a fondo debiti commerciali sono stati definiti i tempi che gli uffici sono tenuti a rispettare onde evitare ritardi nei pagamenti.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.301.653,81	3.228.500,00	2.308.554,15	2.298.554,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.895,83	364.761,02	41.895,83	41.895,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.343.549,64	3.593.261,02	2.350.449,98	2.340.449,98
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.193.227,21	-3.277.900,12	-2.200.127,55	-2.190.127,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	150.322,43	315.360,90	150.322,43	150.322,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	212.127,84	Previsione di competenza	265.308,48	150.322,43	150.322,43	150.322,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	321.762,65	315.360,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	212.127,84	Previsione di competenza	265.308,48	150.322,43	150.322,43	150.322,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	321.762,65	315.360,90		

L'obiettivo è contrastare l'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse, che potranno essere destinate per le varie esigenze di bilancio ed alla possibile riduzione della pressione fiscale locale.

Garantire l'equità del carico fiscale impone la ricerca di un equilibrio tra fiscalità e prestazione di servizi individuare le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali.

L'intento dell'Amministrazione è quello razionalizzare il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese mediante il miglioramento dei processi di imposizione e riscossione delle entrate e mediante il contrasto all'evasione e elusione fiscale al fine di recuperare risorse.

Sul fronte della razionalizzazione dei processi di entrata è necessario ridurre i tempi di riscossione e aumentarne la percentuale anche mediante una serie di interventi di semplificazione dei rapporti con il contribuente mediante la digitalizzazione dei pagamenti e delle procedure autorizzatorie all'interno dell'Ente (strumento Pago PA). Ciò porterà ad evidenti vantaggi sia per la cittadinanza che per l'Amministrazione permettendo la contabilizzazione semi-automatizzata delle entrate dell'Ente rimosse tramite il portale dedicato.

Si dovrà inoltre incentivare l'utilizzo dei servizi on-line da parte dei cittadini (presentare istanze,

ottenere informazioni e documentazione senza recarsi fisicamente agli sportelli, fare verifiche della propria posizione, seguire l'esito delle pratiche, fissare appuntamenti on-line, ecc).

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.945,76	102.900,19	36.945,76	36.945,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	631.546,24	994.345,74	638.000,00	38.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	668.492,00	1.097.245,93	674.945,76	74.945,76
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	90.892,74	547.479,47	105.738,74	75.738,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	759.384,74	1.644.725,40	780.684,50	150.684,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	47.833,34	Previsione di competenza	144.356,78	130.838,50	160.684,50	130.684,50
			di cui già impegnate		48.300,91	41.532,43	12.333,71
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.575,99	178.671,84		
2	Spese in conto capitale	847.509,88	Previsione di competenza	1.305.425,71	628.546,24	620.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.249.692,86	1.466.053,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	895.343,22	Previsione di competenza	1.449.782,49	759.384,74	780.684,50	150.684,50
			di cui già impegnate		48.300,91	41.532,43	12.333,71
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.408.268,85	1.644.725,40		

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Uta è articolata in:

- organizzazione ed aggiornamento degli inventari, che permette un approfondimento della conoscenza dei beni inventariati;
- valorizzazione del patrimonio attraverso la dismissione e l'alienazione o la messa a reddito (tramite concessione/locazione) dei cespiti immobiliari non strategici per l'Amministrazione,

preordinata alla realizzazione di un'entrata nel Bilancio comunale;

- valorizzazione sociale/culturale del patrimonio mediante concessione in uso a enti e associazioni senza fine di lucro che perseguono finalità di interesse generale. Tale forma di valorizzazione è uno strumento alternativo o complementare alla gestione di alcuni servizi di interesse generale da parte del Comune.

Nell'ambito delle attività svolte trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati, conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite.

La conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112).

Lavori di manutenzione straordinaria strade

L'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce per il Comune di Uta un obiettivo prioritario al fine di tutelare la sicurezza degli utenti della strada.

In particolare, la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; l'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta, richiedono ingenti risorse finanziarie che spesso non trovano soddisfazione nelle esigue risorse di bilancio.

Oltre gli importanti interventi di manutenzione straordinaria portati avanti negli ultimi anni, che hanno consentito di riqualificare numerose strade cittadine (via Montegranatico; Via Regina Margherita; Via Stazione; Via Umberto I; Via Bascus Argius; lavori strade UTA NORD; lavori strade UTA SUD; lavori strade UTA OVEST) e extraurbane, sono in fase di:

- conclusione: lavori di manutenzione strade, lotto 1 (che hanno interessato via S. Ambogio, vico I Regina Margherita, via Pintulinu e altre) del complessivo importo di euro 539.000,00 di cui 300.000,00 di finanziamento regionale; euro 200.000,00 di avanzo e euro 39.500,00 di finanziamento ministeriale per la progettazione;
- gara: lavori di manutenzione strade, lotto 3 (che interesseranno via Prunixeddas e la strada che conduce all'ecocentro), del complessivo importo di 380.000,00, di cui 300.000,00 di finanziamento RAS e 80.000,00 di cofinanziamento;
- gara: manutenzione strade, piazze e marciapiedi (che interesseranno le seguenti vie: via Stazione (da via Fresia a Via 4 Novembre); Via Roma (da via 4 Novembre a Piazza Garibaldi); Via Santa Giusta (da Via Decimo fino alla pavimentazione in sanpietrini); Via Giotto; Via Dettori; Via Garibaldi; Via Regina Margherita) del complessivo importo di euro 500.000,00 finanziato con avanzo;

Programma 06 - Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		145.818,39		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	39.283,54	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	225.000,00	893.719,50	150.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	255.000,00	1.078.821,43	180.000,00	180.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	467.879,93	33.455,83	464.401,82	447.597,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	722.879,93	1.112.277,26	644.401,82	627.597,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	376.556,24	Previsione di competenza	1.150.415,81	632.879,93	624.401,82	607.597,45
			di cui già impegnate		13.930,87		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.072.406,48	981.585,54		
2	Spese in conto capitale	40.691,72	Previsione di competenza	213.643,80	90.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.967,68	130.691,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	417.247,96	Previsione di competenza	1.364.059,61	722.879,93	644.401,82	627.597,45
			di cui già impegnate		13.930,87		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.345.374,16	1.112.277,26		

L'ufficio Tecnico comunale svolge attività di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico in cui ricade il governo della rete infrastrutturale stradale, e relative opere d'arte, e l'insieme degli edifici comunali. Tra le altre cose si occupa dell'igiene, del decoro urbano, della gestione e manutenzione del verde urbano, dell'attuazione degli interventi di difesa del suolo, del pagamento delle forniture di acqua e di energia elettrica per gli stabili comunali, della manutenzione e dell'acquisito del carburante per gli automezzi, della gestione della convenzione CONSIP per l'illuminazione pubblica.

Considerando le necessità poste del patrimonio immobiliare, che necessiterebbe di un piano di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, impianti, ecc.);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili, inclusa l'attenzione alla prevenzione dei rischi e protezione dei luoghi di lavoro.

La priorità programmatica è stata data alla manutenzione della viabilità cittadina, all'edilizia scolastica e agli impianti sportivi.

Interventi di bonifica da amianto

La Giunta regionale ha assegnato al Comune di Uta un finanziamento di € 107.000,00 per la realizzazione di interventi "di bonifica da amianto su edifici pubblici.

E' stata affidata la progettazione e i lavori che riguarderanno l'autoparco di via Su Pixinali, la palestra della Scuola Garibaldi e un fabbricato dell'ex Azienda Agris denominata Uta 1.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.500,00	83.500,00	36.500,00	47.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	83.500,00	83.500,00	36.500,00	47.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.996,53	66.826,39	75.996,53	64.796,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	146.496,53	150.326,39	112.496,53	112.296,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.859,80	Previsione di competenza	115.865,26	146.496,53	112.496,53	112.296,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.890,45	150.326,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.859,80	Previsione di competenza	115.865,26	146.496,53	112.496,53	112.296,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.890,45	150.326,39		

Le attività dei servizi demografici sono di natura istituzionale e derivano dalle deleghe riservate al Sindaco

Anagrafe

L'Ufficio Anagrafe continuerà nel rilascio delle carte di identità elettroniche e continuerà a lavorare su ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE).

Dall'anno 2021 è partita per il Cittadino la possibilità di chiedere rettifiche delle proprie generalità tramite il portale di ANPR, che il Comune deve tenere sempre monitorate per evaderle nei tempi corretti.

Nel corso del 2023 si è proceduto al subentro dell'integrazione delle liste elettorali in ANPR.

Stato Civile

Lo stato civile si occupa di servizi di delegazione statale, quali la formazione, trascrizione, annotazione, archiviazione e certificazione degli atti di nascita, matrimonio, unione civile, morte, cittadinanza secondo i modelli ministeriali.

A seguito del decreto del Ministero dell'Interno 9.11.2020 e della circolare n. 13/2020 il Comune procederà alla stampa degli atti con il nuovo formato e secondo le specifiche di legge, in vista del compimento della fase digitalizzazione degli atti dello Stato Civile

Per un miglioramento dei servizi al cittadino, l'Ufficio è impegnato nella progressiva implementazione della propria sezione sul sito istituzionale indicando i relativi procedimenti. Nell'ambito di tale attività ha già pubblicato un percorso guidato per agevolare il cittadino nei pagamenti con PagoPa.

Nel corso del triennio 2024/2026 verrà anche effettuato l'ingresso del Comune nel nuovo Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile (ANSC), previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/10/2022 adottato ai sensi dell'art. 62, comma 6 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD). ANSC è un sistema informatizzato orientato non solo alla dematerializzazione dei registri di stato civile ma anche alla centralizzazione delle informazioni che permetterà, da un lato, di snellire i processi burocratici a beneficio diretto degli ufficiali di stato civile e, dall'altro, di evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata di informazioni corrette a beneficio dei cittadini.

Obiettivo dell'Archivio Nazionale dello Stato civile (ANSC) è quindi la concentrazione delle informazioni precedentemente contenute nei registri cartacei di stato civile in una unica banca dati nazionale che viene messa a disposizione di tutti i Comuni e di tutti gli enti che ne abbiano competenza (Consolati, Tribunali, distretti Ospedalieri, ecc.). Inoltre, la banca dati di ANSC risulterà completamente integrata con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per cui ad una registrazione di un evento di stato civile corrisponderà immediatamente la comunicazione della correlata operazione anagrafica che l'ufficiale di anagrafe dovrà solo confermare.

Con l'introduzione dello stato civile digitale (ANSC), gli operatori potranno disporre di un sistema

unico e centrale in cui non sarà più necessario effettuare trascrizioni degli atti tra diversi Comuni e molte annotazioni saranno generate automaticamente.

Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale sopra citato e da alcune circolari esplicative del Ministero dell'Interno, attualmente è in corso una fase di sperimentazione di ANSC presso una dozzina di comuni italiani di varie dimensioni demografiche. Una volta terminata l'attività di test, il Ministero dell'Interno comunicherà la messa a disposizione del nuovo servizio in ambito nazionale e i comuni avranno a disposizione 18 mesi da tale data per aderire all'Archivio Nazionale dello Stato Civile procedendo, il giorno antecedente a tale adesione, alla chiusura dei registri cartacei di stato civile.

Celebrazione di matrimoni

Con deliberazione della G.C. n. 3 del 22.01.2024 sono state dettate le "Linee di indirizzo e il calendario delle celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili per l'anno 2024" in continuazione con quanto già fatto nei precedenti anni

Elettorale

Il servizio elettorale e leva, nel triennio 2024/2026, sarà impegnato nell'attività riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, negli adempimenti relativi all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, nella formazione delle liste di leva e il rilascio dei ruoli matricolari, nel rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni, nel funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale.

Nel 2024 si svolgeranno le consultazioni per l'elezione dei membri del Consiglio Regionale (25 febbraio 2024) e quelle per il Parlamento Europeo spettanti all'Italia (dal 6 al 9 giugno 2024).

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.996,00	23.996,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	23.996,00	23.996,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	60.000,00	113.242,44	50.000,00	1.780,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	83.996,00	137.238,44	50.000,00	1.780,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	18.533,44	Previsione di competenza	186.992,00	60.000,00	50.000,00	1.780,00
			di cui già impegnate		6.222,00	6.222,00	1.780,00
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	200.603,80	78.533,44		
2	Spese in conto capitale	42.578,00	Previsione di competenza	282.336,00	23.996,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	282.756,00	58.705,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	61.111,44	Previsione di competenza	469.328,00	83.996,00	50.000,00	1.780,00
			di cui già impegnate		6.222,00	6.222,00	1.780,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	483.359,80	137.238,44		

La missione dell'ufficio comunale di statistica è di produrre statistiche, studi e ricerche a supporto dei processi decisionali pubblici (del Comune in primo luogo) e della valutazione delle politiche pubbliche. L'ufficio comunale di statistica partecipa allo sviluppo del patrimonio informativo statistico nazionale, di cui è titolare l'ISTAT, attuando le attività statistiche che il PSN (Programma Statistico Nazionale) affida al Comune. Tra le attività principali svolte in questo ruolo ci sono il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e il censimento delle istituzioni pubbliche e private, le indagini di approfondimento (effettuate anche a seguito di protocolli europei) e la rilevazione dei prezzi al consumo.

Transizione al digitale

L'innovazione si attua innanzitutto attraverso la digitalizzazione dei processi. La digitalizzazione è l'elemento che maggiormente definisce l'attuale fase di transizione verso un nuovo paradigma di organizzazione imperniato sull'automazione di molte funzioni che in passato erano appannaggio esclusivo del lavoro umano. Le nuove tecnologie digitali hanno un impatto migliorativo sulla produttività e sul lavoro in tutti i settori e richiedono, come tutti i cambiamenti, un adeguamento delle competenze per sfruttarne a pieno le potenzialità.

I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella:

- della prevalenza di servizi digitali (Digital e Mobile First) rispetto a quelli tradizionali, ed e Accessibili/usabili dallo Smartphone;
- di richiedere al cittadino i dati una sola volta (Once Only);
- di utilizzare questi servizi con accesso esclusivo mediante Identità Digitale (Digital identity only);
- di archiviare i dati e le piattaforme negli spazi Cloud riconosciuti da Agid (Cloud First);
- di fornire Servizi Inclusivi ed Accessibili;
- di tutelare Cittadino e Dipendenti curando la Sicurezza dei Dati e la Privacy.

Per ottenere una maggiore efficacia ed efficienza nella realizzazione di questi macro obiettivi sarà di fondamentale importanza creare un Ufficio per la Transizione Digitale occupando in modo trasversale tutte le Aree Comunali.

Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui: invio di istanze online, sistemi di accreditamento,

protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento, un nuovo Portale Web, l'interoperabilità tra le applicazioni e il superamento del "Digital Divide".

Da qui la necessità di potenziare le dotazioni hardware/software degli uffici e la formazione dei dipendenti per contribuire alla modernizzazione e alla semplificazione delle modalità di erogazione dei servizi anche attraverso azioni di supporto alla comunità finalizzate all'approccio alla Pubblica amministrazione digitale.

La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario, per fare diventare Uta leader di una rete di realtà portatrici di prospettive di sviluppo: si opererà per realizzare interventi mirati a far crescere le competenze del Personale e della Cittadinanza, sia intervenendo sulla formazione, sia innestando nel Comune competenze capaci di innovare, per offrire una città capace di rispondere con competenza, con coraggio, con creatività.

I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Sono state avviate, ed in alcuni casi completate, importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe e seguendo le linee guida AGID con le infrastrutture immateriali (ANPR, PAGO PA, FATTURA PA, SPID, ecc.). È in progetto l'attività di restyling dei portali del Comune per consentire l'adeguamento alle linee guida AgID in termini di accessibilità e usabilità che ne consentano la fruizione anche alle persone diversamente abili.

Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale ha la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il disaster recovery.

Il rafforzamento dell'innovazione digitale è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie, nella gestione dei processi e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione delle infrastrutture e della cultura organizzativa negli anni a venire. Il collocamento in lavoro agile di tanti dipendenti collegati giornalmente al proprio personal computer dell'ufficio ha costituito un passaggio chiave soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, ma ha richiesto un investimento rilevante nelle infrastrutture sia lato datacenter, sia lato utente (sono stati forniti ai dipendenti privi di mezzi propri notebook e smartphone per la connettività).

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che essi siano utilizzabili da qualsiasi dispositivo, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Ultimo punto di fondamentale importanza ricade sulla Connettività dell'Ente Comunale e degli edifici Comunali. Nel 2022 si è analizzata l'intera dotazione degli edifici comunali sia sulla parte Dati che sulla Fonia, finalizzando un unico progetto per la razionalizzazione delle spese a beneficio di un miglioramento delle prestazioni di calcolo dell'Ente. In questo processo si inserisce il Progetto Ultra Banda Larga del Ministero che in breve tempo aumenterà il livello di connettività della Cittadinanza in gran parte del Comune di Uta.

Piano Triennale Transizione Digitale

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale, è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della

prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile della Transizione al Digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Uno degli obiettivi sarà quello di redigere il “Piano triennale per l'informatica del Comune di Uta 2023-2025” quale strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente. Il Piano dovrà riprendere quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione di AGID 2021 – 2023.

La finalità del piano è:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Il Sistema Informativo del Comune di Uta opera con la modalità “Software as a service” (SaaS) utilizzando il cloud del fornitore (certificato dall'AGID). I dati e le soluzioni applicative sono in cloud e la sicurezza dei dati e della rete sono assicurati dai fornitori.

L'obiettivo del triennio è erogare il massimo numero possibile di servizi online per i residenti e le imprese del territorio attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS certificati da AgID.

Nel corso di 2023, il sito web del Comune sarà rinnovato (in coerenza con le Linee AGID del design), reso accessibile ai disabili e integrato con SPID, PagoPA e l'App. IO. Entro l'anno 2024 dovranno essere concluse le attività di formazione del personale interessato per l'utilizzo delle nuove piattaforme sottoscritte dal Comune di Uta, nello specifico PagoPA, l'App IO e le Istanze Online. Inoltre, dovranno essere programmati degli interventi per aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione dei rischi informatici ovvero il “Cyber Security Awareness”

Applicando il principio “il cittadino deve fornire i suoi dati una sola volta”, il Comune lavorerà con il proprio fornitore per consentire il recupero dei dati inseriti in pregresso nelle istanze digitali per precompilare ulteriori istanze, riducendo ulteriormente il carico di lavoro dell'utente.

Attività finanziate con i bandi del PNRR (digitalizzazione)

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H21C22000160006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	121.992,00
M1C1	M1C1I.3.1	M1C1: Piattaforma nazionale notifiche digitali I 1.3.1	H51F22008030006	PNDN	20.344,00	20.344,00

M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000080006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITO RIO NAZIONALE*INTEG RAZIONE SPIDE CIE	14.000,00	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22000260006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZ A S OLIVARIU*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	155.234,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22002360006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIV AZIONE SERVIZI	13.034,00	13.034,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F22003060006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFI CHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	32.589,00	32.589,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H21F23001420006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	23.996,00	23.996,00

Il bando per l'abilitazione e la facilitazione al cloud (Misura 1.2) prevede la migrazione dei dati e dei servizi totalmente in cloud, mediante la sostituzione dei software e delle infrastrutture digitali installate localmente su dispositivi in uso alle Amministrazioni locali (c.d. server), favorendo l'utilizzo delle risorse informatiche accessibili tramite Internet.

Il progetto presentato per la linea di investimento 1.4.1. "esperienza del cittadino nei servizi pubblici", invece, si pone l'obiettivo di digitalizzare i procedimenti amministrativi mediante la creazione di una piattaforma interattiva alla quale il cittadino potrà accedere con credenziali SPID per la presentazione

delle istanze (richiesta contributi, iscrizione asilo nido, mensa scolastica, concessione di suolo pubblico, accesso agli atti, etc...). L'accesso avverrà direttamente dal sito istituzionale con l'ausilio di un'interfaccia intuitiva e facilitante, predisposta nell'ambito del progetto Designers Italia. A mezzo di questo investimento, l'Europa incentiva la creazione di servizi pubblici digitali ed il superamento dei procedimenti cartacei.

La linea di intervento comprende due pacchetti, entrambi finanziati: il pacchetto "cittadino informato" per l'aggiornamento del sito internet ed il pacchetto "cittadino attivo" che consente la creazione dei form online per l'accesso ai servizi digitali del comune.

La prima fase progettuale prevede l'adeguamento del sito agli standard europei.

Con la consultazione del sito i cittadini riceveranno informazioni in tempo reale sulle attività del Comune, relativamente alla struttura dell'Amministrazione, alle iniziative, ai servizi, ai documenti, agli eventi.

La seconda, invece, sarà basata sulla implementazione di form online già utilizzati per servizi tra quelli più diffusi e frequentemente utilizzati (asilo nido, mensa, stalli e concessione suolo pubblico, concessioni cimiteriali).

È stato inoltre finanziato il progetto sulla linea di investimento 1.4.5, Piattaforma Notifiche Digitali, per un importo di euro 32.580,00 e che riguarda tre servizi: la digitalizzazione delle notifiche delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e delle Ordinanze Comunali senza pagamento e l'integrazione di tali servizi con la piattaforma nazionale notifiche digitali.

Entro il 30.09.2023 l'Amministrazione è tenuta ad avviare i servizi di notifica delle violazioni stradali e la notifica delle ordinanze senza pagamento.

Per quanto riguarda la Misura 1.4.3 "Adozione app IO e PagoPA" il Finanziamento permetterà l'implementazione di un sistema centralizzato di Pagamento Online con posizioni Debitorie fornite dal Software dell'Ente che potranno essere regolarizzate presso vari PSP Prestatori di Servizi di Pagamento (Poste, Banche, Lottomatica, AppIO, Siti delle Banche, Sito Istituzionale Comune ecc) attraverso l'Avviso Digitale di Pagamento. Integrata alla soluzione di pagamento esiste l'AppIO, una applicazione per Smartphone che andrà a gestire le notifiche e gli avvisi dei Servizi scelti dall'Ente direttamente al Cittadino riducendo costi, tempi ed errori.

Programma 10 - Risorse umane

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	150.000,00	205.803,97	150.000,00	150.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	150.000,00	205.803,97	150.000,00	150.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	119.885,68	233.795,60	115.557,89	113.557,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	269.885,68	439.599,57	265.557,89	263.557,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	172.146,53	Previsione di competenza	366.939,27	269.885,68	265.557,89	263.557,89
			di cui già		8.845,50	1.400,00	

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	348.463,92	439.599,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	172.146,53	Previsione di competenza	366.939,27	269.885,68	265.557,89	263.557,89
			di cui già impegnate		8.845,50	1.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	348.463,92	439.599,57		

Fabbisogno del personale

Il 2018 è stato l'ultimo anno in cui si è applicata la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò determina il superamento delle limitazioni al turn over e, per tutti gli Enti locali, è possibile avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, attuativo dell'articolo 33 del D.L. 34/2019, convertito con L. 58/2019, sono state disposte nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali.

La logica del turn over viene infatti superata dall'art. 33 della legge 58/2019, di conversione del D.L. 34/2019, come modificato dal comma 853 dell'art 1 della Legge 160/2019, che prevede che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

L'attuazione alla disposizione anzi indicata è stata disposta con il Decreto Ministeriale in data 17.03.2020 previsto dalla norma: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", in vigore dal 20.04.2020, che definisce i criteri ed individua i valori sia delle fasce demografiche che i valori soglia, suddivisi per fasce percentuali, su cui poter individuare la capacità assunzionali e di spesa per ciascun ente.

A seguito dell'emanazione del DM 25 luglio 2023¹⁷, il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). In particolare, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, con DM 25.07.2023 è stato aggiornato l'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, per tutti gli anni previsti dal DUP, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità

¹⁷ https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Normativa/DM-aggiornamento-allegati-118.pdf

e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Così determinata, la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale prevista nel DUP costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione.

Pertanto, nella tabella che segue si riporta il prospetto di sintesi relativo alla spesa destinata alla programmazione dei fabbisogni per il triennio 2024/2026 dell'ente e le poste di bilancio necessarie per attuarle, conformemente ai vincoli normativi vigenti.

Il PIAO interverrà successivamente a fornire il dettaglio delle figure professionali necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale approvato nel DUP.

Nuovo CCNL del personale del Comparto funzioni locali – triennio 2019-2021

E' stato firmato lo scorso 16 novembre il CCNL del personale delle funzioni locali e regionali del triennio 2019/2021. Esso è entrato in vigore il 17 novembre, giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva. Gli aumenti del trattamento economico decorrono dal 1° gennaio 2019, dal 1° gennaio 2020 e dal 1° gennaio 2021; gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata decorrono in parte dal 1° gennaio 2021 ed in parte dal 1° gennaio 2022.

Alcuni istituti contrattuali come la revisione dell'ordinamento professionale, i differenziali stipendiali, le progressioni verticali speciali, le regole per gli incarichi di elevata qualificazione e una parte degli incrementi delle indennità entreranno in vigore il 1° aprile 2023, in quanto tale data coincide con il primo giorno del quinto mese successivo alla stipula del contratto.

Il contratto ha una notevole importanza ed è per molti aspetti innovativo, in particolare:

- La modifica della disciplina delle relazioni sindacali;
- la revisione dell'ordinamento professionale e dei profili;
- l'introduzione in luogo delle progressioni economiche dei differenziali stipendiali;
- la previsione di progressioni verticali con una specifica attenzione a quelle possibili fino al 2025 anche senza il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- la revisione delle disposizioni sugli orari;
- la disciplina delle pause;
- la costituzione del rapporto di lavoro;
- le modifiche alle ferie;
- le nuove regole per i permessi;
- le modifiche alla disciplina delle malattie e delle terapie salvavita;
- le nuove disposizioni per le altre assenze;
- la introduzione della disciplina del lavoro agile;
- le nuove regole per la mensa ed i buoni pasto;
- le disposizioni sul patrocinio legale;
- gli aumenti del trattamento economico fondamentale;
- gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata e le modifiche delle regole per la sua costituzione;
- la modifica della disciplina delle indennità, con l'incremento di alcune di esse;
- l'introduzione di sezioni speciali per il personale educativo e docente, per la polizia locale, per i dipendenti che devono essere iscritti ad albi professionali e per i dipendenti delle professioni sanitarie e socio sanitarie.

Nel mese di dicembre 2022 si è proceduto all'erogazione dei miglioramenti economici a regime e alla liquidazione degli arretrati maturati.

Nel 2023 si è proceduto con i numerosi adempimenti previsti dal contratto, tra cui: la revisione dell'ordinamento professionale, con le connesse novità sulla definizione dei profili, sui differenziali stipendiali, sulle progressioni verticali e sugli incarichi di elevata qualificazione. E' stato inoltre adeguato il vigente CCDI alle nuove disposizioni del CCNL nazionale

Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sottesi. Nell'ambito delle attività di gestione del ciclo della performance, sarà pertanto perseguito con priorità l'obiettivo di miglioramento degli indicatori di *performance* rappresentativi delle attività più significative dell'Ente, con particolare riferimento allo sviluppo e implementazione di quelli di qualità e di soddisfazione dell'utenza.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 04.07.2021 è stato approvato il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance volto a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai centri di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti (segretario, posizioni organizzative e dipendenti) secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Nel nuovo sistema di valutazione un ruolo particolare è assegnato al Sindaco, cui compete la valutazione annuale dei Responsabili e del Segretario generale (sulla base delle proposte del Nucleo di valutazione), e ai Responsabili, cui compete la valutazione del personale assegnato.

Subito dopo l'approvazione del DUP e del bilancio 2024-2026 si lavorerà per la veloce approvazione del PIAO quale strumento principale di programmazione anche della performance complessiva dell'Ente.

Entro il mese di giugno sarà approvata la relazione sulla performance 2023, con la quale si darà conto dei risultati realizzati rispetto a quanto programmato.

La formazione

Il numero molto esiguo di dipendenti condiziona fortemente la predisposizione di un piano della formazione. Si proseguirà con la formazione in materia di prevenzione della corruzione in modalità a distanza al fine di favorire la più ampia partecipazione. Inoltre, i Responsabili potranno partecipare o autorizzare la partecipazione dei propri collaboratori a corsi di formazione specialistica settoriale (sia gratuita sia a pagamento nei limiti delle risorse disponibili)

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il datore di lavoro, ai sensi degli articoli 17 e 31 del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e ss.mm.ii., ha affidato l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ad un professionista esterno, per le relative funzioni di cui all'articolo 33.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, è costante l'attività di rivisitazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), anche al fine di rispettare le disposizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Programma 11 – Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	17.423,28	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	45.000,00	47.423,28	45.000,00	45.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo	48.450,00	135.409,61	20.450,00	19.450,00

pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	93.450,00	182.832,89	65.450,00	64.450,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	121.914,40	Previsione di competenza	246.795,35	93.450,00	65.450,00	64.450,00
			di cui già impegnate		20.437,53	8.001,00	2.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.254,20	182.832,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	121.914,40	Previsione di competenza	246.795,35	93.450,00	65.450,00	64.450,00
			di cui già impegnate		20.437,53	8.001,00	2.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	272.254,20	182.832,89		

Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti

Le spese per liti, arbitraggi e risarcimenti comprendono non solo le spese di legale patrocinio ma anche le somme dovute a terzi e conseguenti a condanna dell'Ente in giudizio (debiti fuori bilancio da sentenza). Queste voci rappresentano una voce importante dei bilanci delle pubbliche amministrazioni che l'amministrazione si propone di ridurre cercando, ogniqualvolta questo sia possibile e conveniente per l'Ente, soluzioni conciliative delle vertenze.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		15.629,20		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.290,00	45.403,78	21.290,00	21.290,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	21.290,00	61.032,98	21.290,00	21.290,00

Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	371.018,52	368.295,08	358.602,65	358.102,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	392.308,52	429.328,06	379.892,65	379.392,65

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	391.753,02	428.772,56	379.337,15	378.837,15
Spese in conto capitale	555,50	555,50	555,50	555,50
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	392.308,52	429.328,06	379.892,65	379.392,65

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		15.629,20		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.290,00	45.403,78	21.290,00	21.290,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.290,00	61.032,98	21.290,00	21.290,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	364.968,52	362.245,08	352.402,65	351.902,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	386.258,52	423.278,06	373.692,65	373.192,65

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	47.929,36	Previsione di competenza	370.355,11	385.703,02	373.137,15	372.637,15
			di cui già impegnate		92.587,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	402.588,43	422.722,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	996,00	555,50	555,50	555,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	996,00	555,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.929,36	Previsione di competenza	371.351,11	386.258,52	373.692,65	373.192,65
			di cui già impegnate		92.587,80		
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	403.584,43	423.278,06		

La Polizia Locale, nell'ambito dell'organizzazione comunale, continuerà ad essere l'unità organizzativa preposta all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi formalizzati attraverso l'attribuzione di obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni della comunità coerenti con le linee di mandato ed i programmi illustrati nel presente documento.

Si cercherà, nell'ambito delle risorse che si renderanno disponibili, di portare avanti l'azione di potenziamento dell'organico attraverso il reclutamento di un nuovo comandante a tempo indeterminato e con assunzioni a tempo finanziate dai proventi delle sanzioni al codice della strada. La sicurezza stradale rappresenterà un asset fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale e pertanto sarà potenziato l'uso dei sistemi automatizzati di contrasto alle violazioni al codice della strada come l'autovelox.

Saranno proposti interventi volti a prevenire e a contrastare forme di violenza come il cyberbullismo e il bullismo e realizzate iniziative di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Proseguirà, anche grazie ai contributi accordati dal Ministero e dalla Regione (tramite la Città Metropolitana di Cagliari), l'ammodernamento e l'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Tale sistema rappresenterà un decisivo fattore per prevenire e monitorare il territorio e a supportare l'attività investigativa.

La compagnia barracellare

Anche nei prossimi anni proseguirà l'azione di collaborazione con la locale compagnia barracellare

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.050,00	6.050,00	6.200,00	6.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.050,00	6.050,00	6.200,00	6.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	3.050,00	Previsione di competenza	7.417,84	6.050,00	6.200,00	6.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	7.417,84	6.050,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.050,00	Previsione di competenza	7.417,84	6.050,00	6.200,00	6.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.417,84	6.050,00		

Politiche di educazione alla legalità

L'Amministrazione promuoverà politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorrerà alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale. In attuazione di tali indirizzi saranno assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione e di integrazione sociale.

In particolare, il complesso di interventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione cittadina intorno ai temi della convivenza civile e della cultura della legalità continuerà a costituire un obiettivo prioritario.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	326.949,85	326.949,85	326.949,85	326.949,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.500,00	95.424,61	55.000,00	55.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.613.000,00	8.105.492,75	3.279.500,00	659.000,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.995.449,85	8.527.867,21	3.661.449,85	1.040.949,85
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	84.009,76	249.829,08	13.051,03	6.051,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.079.459,61	8.777.696,29	3.674.500,88	1.047.000,88

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	466.459,61	481.281,77	395.000,88	388.000,88
Spese in conto capitale	1.613.000,00	8.296.414,52	3.279.500,00	659.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.079.459,61	8.777.696,29	3.674.500,88	1.047.000,88

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.639.670,00	7.575.126,15	2.666.170,00	685.670,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.639.670,00	7.575.126,15	2.666.170,00	685.670,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	9.646,57	Previsione di competenza	31.723,88	26.670,00	26.670,00	26.670,00
			di cui già impegnate		6.300,00	4.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.541,67	36.316,57		
2	Spese in conto capitale	10.250.042,42	Previsione di competenza	10.231.084,83	1.613.000,00	2.639.500,00	659.000,00
			di cui già impegnate		1.613.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.373.794,91	7.538.809,58		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.259.688,99	Previsione di competenza	10.262.808,71	1.639.670,00	2.666.170,00	685.670,00
			di cui già impegnate		1.619.300,00	4.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.424.336,58	7.575.126,15		

Il D. Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

L’importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. In una società globalizzata, è necessario investire nel capitale umano garantendo a tutti un’educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall’ingresso delle donne, e il cambiamento dell’economia con l’avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all’infanzia una leva decisiva della crescita del Paese.

Alla luce di ciò, l’intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori” (Relazione illustrativa D.Lgs. 65/2017).

Nell’ambito dei compiti assegnati, il Comune provvede anche alle spese di funzionamento delle scuole materne comunali (luce, acqua, telefono, riscaldamento, mensa) e alle spese di ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Nuove strutture da destinare all’infanzia

Realizzazione del Nido d’Infanzia con risorse regionali (e cofinanziamento comunale)

Il Comune di Uta ha ottenuto un finanziamento regionale (cofinanziato con fondi comunali) per la realizzazione di un asilo nido in via Mascagni angolo via Bascus Argius del complessivo importo di 600.000,00.

Sono stati completati i lavori del 1 lotto (determinazione 776 del 11.12.2023 di approvazione degli atti della contabilità finale) e sono in corso le attività di progettazione dei lavori del 2 lotto (compensazione ambientale).

Realizzazione strutture per la prima infanzia con Finanziamenti PNRR

Il Comune di Uta risulta beneficiario di due finanziamenti nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, e più precisamente, per le seguenti opere:

- 1) **Realizzazione scuola infanzia** € 6.009.000,00;
- 2) **Realizzazione asilo nido (ludoteca)** € 701.000,00;

La realizzazione delle suddette opere esige il rispetto di tempi molto stringenti:

- l’appalto per l’affidamento dei lavori deve essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del 31 marzo 2023 (termine poi prorogato al 31 maggio 2023);
- i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- il certificato di collaudo, e/o l’approvazione del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere rilasciato entro il 30 giugno 2026;

- la richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il 15 luglio 2026.

L'apposizione del vincolo paesaggistico nel luogo in cui doveva sorgere la scuola dell'infanzia non ha consentito di rispettare i tempi del PNRR.

Per quanto riguarda l'intervento sul Plesso di Santa Porada (euro 701.000,00), i lavori sono stati affidati e sono in corso di esecuzione.

Altri interventi sulle scuole:

- Intervento sulle infrastrutture esterne impianto di climatizzazione scuola dell'infanzia Santa Giusta: Il Comune ha ottenuto un finanziamento di 30.000,00 dall'ADIS, per un intervento sulle infrastrutture esterne impianto di climatizzazione scuola dell'infanzia Santa Giusta.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.613.000,00	8.105.492,75	3.279.500,00	659.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.613.000,00	8.105.492,75	3.279.500,00	659.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.556.030,00	-7.283.035,43	-2.582.030,00	-602.530,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.970,00	822.457,32	697.470,00	56.470,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	7.882,38	Previsione di competenza	73.224,39	56.970,00	57.470,00	56.470,00
			di cui già impegnate		9.400,00	3.400,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	81.928,70	64.852,38		
2	Spese in conto capitale	757.604,94	Previsione di competenza	760.000,00		640.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	760.000,00	757.604,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	765.487,32	Previsione di competenza	833.224,39	56.970,00	697.470,00	56.470,00
			di cui già impegnate		9.400,00	3.400,00	

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	841.928,70	822.457,32		

Il Comune gestisce la rete scolastica cittadina, nell'ambito delle competenze che la legge gli riserva, con particolare riferimento agli interventi di:

- spese per il funzionamento degli immobili destinati all'istruzione (combustibile, acqua, luce ecc)
- contributi agli istituti scolastici
- fornitura gratuita/semigratuita di libri
- sostegno alle spese per trasporto scolastico (istituti superiori)
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici.

Tra gli interventi in conto capitale si segnalano:

- il nuovo **Polo Scolastico**, finanziato dalla RAS con il "**progetto Iscol@**" i cui lavori sono stati avviati nel 2022. Si tratta di un progetto innovativo caratterizzato da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che mette al centro lo studente. Grazie al finanziamento regionale (col cofinanziamento comunale) e al finanziamento del PNRR, nel Nuovo Polo Scolastico saranno riuniti tutti i cicli di istruzione (scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per creare un percorso scolastico unitario che prenda in carico i bambini piccolissimi e li guidi sino al primo ciclo di istruzione, garantendo stabilità e continuità didattica al sistema scolastico del territorio.

Il progetto relativo alla scuola primaria e secondaria di primo grado (di complessivi euro 11.288.000,00, è stato finanziato dalla RAS (per euro 9.900.000,00) e cofinanziato dal Comune per la restante quota.

Rifunionalizzazione ecosostenibile di due fabbricati comunali ubicati all'interno della nuova area del polo scolastico e delle opere complementari (anello ciclo pedonale) nel Comune di Uta

Il Comune di Uta, nell'ambito delle diverse azioni promosse per il completamento ed il consolidamento del nuovo Polo Scolastico, intende procedere alla riqualificazione di due fabbricati ivi esistenti, trasferiti al patrimonio comunale dalla RAS a prezzo simbolico.

A tal fine ha presentato una proposta progettuale, da finanziare con le risorse rese disponibili dal Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 per i Piani Integrati, tramite la Città Metropolitana di cui è parte, che è stata finanziata per euro 1.400.000,00. Con le risorse assegnate si intendono realizzare le seguenti opere:

- rifunionalizzazione degli edifici ex Agris attraverso la realizzazione del Centro di Educazione Ambientale, con il quale promuovere le attività di formazione dell'intelligenza ecologica, da offrire sia agli utenti del Polo Scolastico, sia all'intera collettività;
- sistemazione delle immediate pertinenze del CEA per lo svolgimento delle attività all'aperto, compresa la realizzazione di un presidio permanente da concedere in uso alle associazioni civili ed Enti che operano sul territorio (Protezione Civile, corpo Barracellare, WWF, Agenzia Forestas etc.).

I tempi di realizzazione delle opere sono particolarmente stringenti:

- Aggiudicazione dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- Pagamento almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- Termine dei lavori entro il 30 giugno 2026.

Al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA.

L'Amministrazione ha colto tale opportunità e ha deciso di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e

aggiudicazione delle procedure d'appalto, stipulando, all'esito delle stesse, i contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro.

INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicatari dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori.

L'Amministrazione ha contrattualizzato gli incarichi di progettazione. I progetti definitivi sono stati presentati e sono in fase di istruttoria tecnica.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.500,00	95.424,61	55.000,00	55.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	55.500,00	95.424,61	55.000,00	55.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	146.402,10	174.435,28	146.360,88	140.360,88
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	201.902,10	269.859,89	201.360,88	195.360,88

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	67.957,79	Previsione di competenza	266.157,95	201.902,10	201.360,88	195.360,88
			di cui già impegnate		87.602,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	323.487,48	269.859,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	40.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	67.957,79	Previsione di competenza	306.157,95	201.902,10	201.360,88	195.360,88
			di cui già impegnate		87.602,21		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	323.487,48	269.859,89		

Servizio scuolabus e di ristorazione scolastica

L'Amministrazione garantisce il servizio scuolabus per gli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Il servizio di ristorazione scolastica è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia,. L'organizzazione del servizio mensa è l'occasione per attuare progetti di educazione alimentare, sensibilizzazione al consumo di prodotti locali e sani stili di vita.

Attività estive

L'Amministrazione comunale intende andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica; pertanto, compatibilmente con le risorse disponibili, organizzerà servizi estivi per bambini/ragazzi (es: spiaggia day, corsi, ecc).

Gli alunni in difficoltà

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap.

Programma 07 – Diritto allo studio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	326.949,85	326.949,85	326.949,85	326.949,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	326.949,85	326.949,85	326.949,85	326.949,85
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-146.032,34	-216.696,92	-217.449,85	-217.449,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	180.917,51	110.252,93	109.500,00	109.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	8.374,83	Previsione di competenza	148.775,83	180.917,51	109.500,00	109.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.097,56	110.252,93		

	TOTALE GENERA LE DELLE SPESE	8.374,83	Previsione di competenza	148.775,83	180.917,51	109.500,00	109.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.097,56	110.252,93		

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole

L'istituto comprensivo propone al Comune il sostegno finanziario per la realizzazione di progetti, organizzati dalle scuole, volti ad arricchire l'offerta formativa.

Borse di studio e fornitura gratuita/semigratuata libri e altri ausili didattici agli alunni

Nell'ambito delle risorse trasferite dalla Regione al Comune, questo assegna borse di studio a favore degli studenti meritevoli in disagiate condizioni economiche nonché contributi per l'acquisto di libri e altri ausili didattici.

Borse di studio studenti universitari

Annualmente il Comune di Uta eroga un certo numero di borse di studio a studenti utesi neolaureati finanziate con i contributi volontari degli amministratori comunali

Rimborsi spese viaggio studenti pendolari

Con le risorse del proprio bilancio il Comune contribuisce alle spese di trasporto degli studenti pendolari

Acquisto libri di testo alunni scuola primaria di primo grado

Il Comune con fondi di bilancio sostiene le spese di acquisto dei libri per gli alunni della scuola elementare

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		440.000,00	550.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		440.000,00	550.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	54.500,00	549.017,47	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	54.500,00	989.017,47	600.000,00	50.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Spese correnti	54.500,00	92.544,08	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale		896.473,39	550.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	54.500,00	989.017,47	600.000,00	50.000,00

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		440.000,00	550.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		440.000,00	550.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		456.473,39		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		896.473,39	550.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale	896.473,39	Previsione di competenza	1.018.186,23		550.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.018.375,76	896.473,39		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	896.473,39	Previsione di competenza	1.018.186,23		550.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.018.375,76	896.473,39		

Parco Santa Maria

Il santuario di Santa Maria ha un alto valore evocativo dalla grande valenza paesaggistica, storico e monumentale e per tale ragione la sua riqualificazione rappresenta uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione. La sua peculiarità è quella di essere, benchè situato al di fuori del centro urbano, un luogo molto vissuto dalla cittadinanza utese, e allo stesso modo ha la potenzialità di essere una strategica meta turistica, mantenendo un forte ruolo strategico e di connessione tra l'area urbana e tra il centro urbano e territorio dell'agro.

Il Santuario è circondato da un parco denominato "Parco di Santa Maria". La Chiesa di Santa Maria rappresenta uno degli esempi più elevati di architettura romanica del Campidano: ultime esperienze architettoniche legate all'avvento dei Vittorini.

Il parco ha notevoli potenzialità: si configura infatti come spazio pubblico urbano per la presenza di una vasta pineta e di un ampio spazio dedicato a concerti e manifestazioni, molto apprezzato dalla popolazione locale che lo frequenta e lo vive soprattutto nella stagione estiva e durante la festività religiosa di Santa Maria. In queste occasioni diventa un propulsore di svariate attività dallo sport alle attività culturali e turistiche.

L'incompiutezza di alcuni processi di recupero ne hanno impedito il suo totale uso come spazio pubblico e per tale ragione l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari (del complessivo importo di euro 2.650.000,00), da poter realizzare anche per stralci funzionali, e da candidare anche per l'ottenimento di finanziamenti esterni.

Un primo lotto funzionale dei lavori di riqualificazione (del complessivo importo di euro 500.000,00) è stato finanziato dall'Amministrazione mediante la contrazione di un mutuo col Credito sportivo (euro 250.000,00) e parte con avanzo di bilancio.

Con delibera di G.C n.151 del 30.12.2022 è stato rimodulato il progetto esecutivo al fine di adeguare le voci di costo al nuovo prezzario regionale.

Un primo lotto funzionale dei lavori di riqualificazione (del complessivo importo di euro 500.000,00) è stato finanziato dall'Amministrazione mediante la contrazione di un mutuo col Credito sportivo (euro 250.000,00) e parte con avanzo di bilancio.

I lavori sono stati aggiudicati e sono in corso di espletamento

Un altro lotto del progetto di riqualificazione del Parco sarà realizzato con i finanziamenti ottenuti grazie alla collaborazione con la Città Metropolitana, linea progettuale Piani integrati - M5C2 - Investimento 2.2, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per euro 1.100.000,00.

Sono in corso di espletamento, tramite INVITALIA, le procedure di affidamento dei lavori.

I tempi di realizzazione delle opere sono particolarmente stringenti:

- Aggiudicazione dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- Pagamento almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- Termine dei lavori entro il 30 giugno 2026.

Al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA .

L'Amministrazione ha colto tale opportunità e ha deciso di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto, stipulando, all'esito delle stesse, i contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro.

INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicatari dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori.

L'Amministrazione ha contrattualizzato gli incarichi di progettazione. I progetti definitivi sono stati presentati e sono in fase di istruttoria tecnica.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	54.500,00	92.544,08	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	54.500,00	92.544,08	50.000,00	50.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	38.044,08	Previsione di competenza	97.764,15	54.500,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate		49.500,00	16.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	129.977,12	92.544,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.044,08	Previsione di competenza	97.764,15	54.500,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate		49.500,00	16.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	129.977,12	92.544,08		

La valorizzazione delle risorse culturali

L'Amministrazione intende proseguire ed ampliare il percorso intrapreso nella precedente legislatura, continuando a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti fornendo sostegno economico alle attività proposte mediante la concessione di contributi e supporto organizzativo.

Pertanto, l'attività che verrà intrapresa continuerà nella direzione dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali nonché al sostegno dei vari comitati religiosi.

La biblioteca

La biblioteca non è solo un luogo di custodia dei libri e di cultura, ma anche uno spazio pubblico di integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, ecc.

Proseguiranno pertanto le attività della biblioteca e anche quelle della Biblioteca prossimale, attraverso spettacoli e inviti alla lettura.

Manifestazioni culturali e religiose

Compatibilmente con le risorse di bilancio, saranno finanziate e sostenute le iniziative culturali e religiose portate avanti dalle associazioni e dai comitati

Scuola civica di musica

Il Comune di Uta ha aderito, sin dal 2018, alla Scuola civica di musica di San Sperate al fine di promuovere la crescita e la diffusione della cultura musicale nel territorio e consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento musicale, con particolare riferimento ai più giovani attraverso l'attivazione di corsi di musica e l'organizzazione di attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura musicale per adulti, per bambini, ragazzi e adolescenti. Auspicio dell'Amministrazione è il potenziamento della scuola

Progetto di tutela delle lingua sarde

Il Comune è risultato beneficiario di un contributo di Euro 92.997,00 per il progetto "TuLiS – Tutela Lingue Sarde – ex artt. 9 e 15 L. 482/99, art. 10, comma 5 L.R. 22/2018 e art. 2, comma 13 L.R. 6/2012 – Annualità 2023.

Il progetto finanziato, di cui Uta è capofila, sarà realizzato in forma aggregata con altri comuni (Elmas, Vallermosa, Siliqua, Decimoputzu, Villaspeciosa, e riguarderà l'attivazione di uno sportello linguistico; la formazione linguistica; attività culturali di promozione linguistica e la toponomastica. Le attività saranno realizzate a breve

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	135.568,42	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	488.750,00	1.498.750,00	700.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	548.750,00	1.634.318,42	760.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		124.295,27		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	545.480,00	1.758.613,69	736.480,00	36.480,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	41.480,00	63.118,99	36.480,00	36.480,00
Spese in conto capitale	504.000,00	1.695.494,70	700.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	545.480,00	1.758.613,69	736.480,00	36.480,00

Programma 01 - Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	135.568,42	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	488.750,00	1.498.750,00	700.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	548.750,00	1.634.318,42	760.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.270,00	124.295,27	-23.520,00	-23.520,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	545.480,00	1.758.613,69	736.480,00	36.480,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	27.638,99	Previsione di competenza	64.150,26	41.480,00	36.480,00	36.480,00
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.164,60	63.118,99		
2	Spese in conto capitale	1.258.302,20	Previsione di competenza	1.300.195,89	504.000,00	700.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.267.048,39	1.695.494,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.285.941,19	Previsione di competenza	1.364.346,15	545.480,00	736.480,00	36.480,00
			di cui già impegnate		2.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.347.212,99	1.758.613,69		

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani. Lo sport è: educazione, istruzione, divertimento, gioco, allenamento alla fatica, rispetto delle regole, accettazione e consapevolezza del sociale e dell'altro, tutela della salute, inclusione sociale e spirito di gruppo. Si favorirà una proficua collaborazione tra società sportive, scuola e servizi sociali al fine di incentivare lo sport tra i ragazzi, bambini, disabili e gli anziani.

Si continuerà a promuovere e accogliere eventi sportivi a carattere regionale, nazionale e internazionale, volano di ricaduta economica e di immagine per Uta. Si pianificherà un possibile sfruttamento delle vie fluviali e del lago artificiale del Cixerri per lo svolgimento di attività, manifestazioni turistiche e sportive (kayak, pesca, duathlon) e l'inserimento delle stesse nei percorsi cicloturistici, sfruttandole in sinergia col Parco del Gutturu Mannu, col futuro Parco dei fiumi e Santa Gilla. Si individueranno percorsi da destinare a ippovie, piste ciclabili e degli spazi semi-permanenti per manifestazioni sportive su due e quattro ruote. Si organizzeranno le "Olimpiadi de Bixinaus" in cui sperimentare diverse discipline, promuovendo l'inclusione e la socializzazione. Proseguirà l'evento "Festa dello sport" come vetrina delle discipline sportive presenti a Uta.

Strutture sportive

Tra gli interventi strategici dell'Amministrazione vi è la riqualificazione dell'impianto sportivo San Leone e del Polo sportivo Bascus Argius.

Al fine di beneficiare di finanziamenti pubblici, (es: quelli che rientrano nel Contratto istituzionale di sviluppo di cui all'art. 6 del Dlgs 88 del 31/05/2011 promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il supporto dell'Agenzia Invitalia o eventuali ulteriori finanziamenti comunitari, statali o regionali) l'Amministrazione ha predisposto un progetto generale di fattibilità tecnico economica dei lavori necessari alla riqualificazione dell'impianto sportivo San Leone (del complessivo importo di euro 2.117.000,00) e del Polo sportivo Bascus Argius (del complessivo importo di euro 2.855.000,00) da poter realizzare anche per stralci funzionali.

La ricerca di nuove fonti di finanziamento per la riqualificazione e la valorizzazione degli impianti esistenti, ha spinto il Comune a presentare numerose richieste di finanziamento (tramite INVITALIA; bando Sport e periferie, ecc) e ad aderire all'invito della Città Metropolitana per la partecipazione ai Piani integrati - M5C2 - Investimento 2.2, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il finanziamento di tale ultimo bando consentirà:

- **La Riqualificazione del polo sportivo Bascus Argius** mediante la costruzione di una clubhouse, la ristrutturazione dell'ex spogliatoio e della tribuna con abbattimento di barriere architettoniche, sistemazione aree parcheggi: euro 1.500.000,00
- **La Riqualificazione dell'Impianto sportivo San Leone:** euro 400.000,00

I tempi di realizzazione delle opere sono particolarmente stringenti:

- Aggiudicazione dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- Pagamento almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- Termine dei lavori entro il 30 giugno 2026.

Al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito dei Piano Urbani Integrati, il Ministero dell'Interno, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" (M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati), rende disponibile ai Soggetti Beneficiari e ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA.

L'Amministrazione ha colto tale opportunità e ha deciso di avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto, stipulando, all'esito delle stesse, i contratti con gli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro.

INVITALIA ha già proceduto all'individuazione dei soggetti aggiudicazioni dei servizi tecnici (progettazione, direzione, verifiche e collaudo) e dei lavori.

L'Amministrazione ha contrattualizzato gli incarichi di progettazione. I progetti definitivi sono stati presentati e sono in fase di istruttoria tecnica.

Programma 02 – Giovani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	800,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	800,00			

Politiche giovanili

Nel triennio 2023/2025 i servizi comunali che si occupano di politiche giovanili dovranno tenere conto del mutamento significativo della condizione giovanile. In primis si continueranno ad avvertire le conseguenze della pandemia che ha pesantemente inciso sugli aspetti relazionali dei giovani e ha accelerato una tendenza già in atto di polarizzazione tra chi possiede risorse personali e sociali e chi no. A tal proposito continuerà la riflessione, in particolare a livello di PLUS, circa la definizione di servizi più rispondenti alle esigenze emergenti e circa la tenuta e l'adeguatezza dei servizi tradizionali. Saranno individuate nuove strategie per immaginare nuovi servizi di accompagnamento dei giovani verso l'età adulta e verso il raggiungimento di una progressiva autonomia capaci di tenere conto dell'aumento della fragilità personale e dei nuovi rischi di esclusione sociale

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.715,60	46.245,40		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		774.307,99		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	24.715,60	840.553,39	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	43.306,64	722.874,90	32.000,00	31.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	68.022,24	1.563.428,29	42.000,00	41.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	52.022,24	622.351,81	26.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale	16.000,00	941.076,48	16.000,00	16.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	68.022,24	1.563.428,29	42.000,00	41.000,00

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.715,60	46.245,40		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		774.307,99		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	24.715,60	840.553,39	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.000,00	664.261,44	16.000,00	16.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.715,60	1.504.814,83	26.000,00	26.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	555.309,65	Previsione di competenza	653.256,89	14.715,60	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	675.063,93	563.738,35		
2	Spese in conto capitale	1.117.958,12	Previsione di competenza	1.157.901,59	16.000,00	16.000,00	16.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	730.681,16	941.076,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.673.267,77	Previsione di competenza	1.811.158,48	30.715,60	26.000,00	26.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.405.745,09	1.504.814,83		

Si proseguirà con gli interventi di pulizia dei rii/canali e con la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del rio Cixerri

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.306,64	58.613,46	16.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.306,64	58.613,46	16.000,00	15.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	21.306,82	Previsione di competenza	55.399,30	37.306,64	16.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		11.952,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.103,08	58.613,46		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.306,82	Previsione di competenza	55.399,30	37.306,64	16.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		11.952,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	88.103,08	58.613,46		

L'impegno dell'Amministrazione connesso al tema della casa è indirizzato a fornire ad AREA le aree edificabili per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sollecitazione all'Agenzia Regionale AREA per la realizzazione di nuovi edifici da mettere a bando, sulle aree a suo tempo alienate in loro favore.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.298,67	119.954,00	6.298,67	6.298,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.000,00	100.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.100.000,00	2.415.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.226.298,67	2.634.954,00	126.298,67	126.298,67
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.190.561,33	14.382.811,01	1.179.031,33	1.176.031,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.416.860,00	17.017.765,01	1.305.330,00	1.302.330,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.316.860,00	1.476.764,42	1.305.330,00	1.302.330,00
Spese in conto capitale	2.100.000,00	15.541.000,59		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.416.860,00	17.017.765,01	1.305.330,00	1.302.330,00

Programma 01 - Difesa del suolo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.100.000,00	2.415.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.100.000,00	2.415.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo	8.000,00	12.934.409,05	8.000,00	6.000,00

pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.108.000,00	15.349.409,05	8.000,00	6.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza		8.000,00	8.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.000,00		
2	Spese in conto capitale	13.591.409,05	Previsione di competenza	21.847.348,43	2.100.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.621.059,69	15.341.409,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.591.409,05	Previsione di competenza	21.847.348,43	2.108.000,00	8.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.621.059,69	15.349.409,05		

Tutela idrogeologica e reticolo idrico

L'obiettivo strategico è il miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico ed il presidio del rischio idrogeologico.

Sono in fase di progettazione gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua finanziati dalla Regione.

A breve partiranno i lavori sul rio Coccodi e Sa Sarpa e saranno completati gli altri interventi post alluvione ottobre 2018 finanziati dalla protezione civile (sistemazione immobili e viabilità)

Interventi finanziati dalla protezione civile a seguito dell'alluvione del 10-11 ottobre 2018

Lavori rio Sa Sarpa (ordinanza 11 del 07.10.2020)

Con ordinanza n. 11 del 07.10.2020 è stato finanziato l'Intervento per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta, lotto 2 Sa Sarpa, per € 10.600.000,00

Relativamente a tale intervento è stata espletata la gara ed è stato stipulato il contratto. I lavori sono stati avviati nel mese di novembre 2021 a seguito della stipula della convenzione con l'ente finanziatore.

E' stato costituito il Comitato consultivo tecnico (determinazione n. 566 del 06.10.2021)

Inoltre, poiché i suddetti lavori prevedono l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio si è proceduto, in conformità a quanto disposto dagli art. 7 e 8 della L. 241/1990, dell'art. 12 della L.R. 40/1990 e dell'art. 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. all'adozione degli atti necessari per l'occupazione temporanea di aree private con l'invio dell'avviso a tutte le ditte interessate. I lavori sono in corso di esecuzione.

Lavori Rio Coccodi (ordinanza 7 del 29.06.2021)

Con ordinanza n. 7 del 29.06.2021 del Commissario delegato per l'emergenza alluvione è stato inserito, per l'anno 2021, l'Intervento ID 759 per la Riduzione del Rischio Idraulico e Ripristino delle Infrastrutture relative ai corsi d'acqua in territorio comunale di Uta - Lotto 1 Rio Coccodi finanziato per la complessiva somma di euro 11.515.105,80.

A riguardo è stata espletata la gara e stipulato il contratto d'appalto (rep. 2 del 29.12.2021) con la ditta aggiudicataria (importo € 7.078.752,66 oltre IVA di legge).

Durante i primi mesi del 2022 sono stati avviati i lavori (verbale del 04.04.2022) ed è stato costituito il Collegio consultivo tecnico.

Il quadro economico è stato rivisitato diverse volte in ottemperanza alle sopravvenute disposizioni in materia di revisione prezzi.

Con determinazione n. 512 del 14.09.2023 è stata approvata una perizia suppletiva e di variante che ha comportato un incremento rispetto all'importo dell'originario contratto di appalto di euro 845.882,64 compresi oneri di sicurezza oltre iva di legge, per complessivi € 1.031.976,82.

In data 27.09.2023, rep. 5/2023, è stato stipulato il contratto per le opere supplementari e di variante.

I lavori sono quasi conclusi.

Lavori di "Messa in sicurezza del Rio Cixerri".

L'intervento "Messa in sicurezza del rio Cixerri" è inserito nel programma di spesa per la realizzazione di opere e interventi previsti per il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (art. 69, comma 3, D.lgs 3 aprile 2006, n.152; art. 5, comma 22, L.R. 5 marzo 2008, n. 3; art. 7, comma 8, L.R. 7 agosto 2009, n. 3; art.1, comma 6 e art. 4, comma 10, L.R. 15 marzo 2012, n. 6) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.45/36 del 12.11.2012, che stabilisce, tra l'altro, che la realizzazione degli interventi previsti nel programma debbano effettuarsi mediante delega agli Enti ovvero in esecuzione diretta per le opere di competenza della Regione ai sensi della L.R. n. 5 del 7 agosto 2007;

Il Comune di Uta risulta delegato alla realizzazione delle opere in oggetto per un importo di Euro 800'000.00 così come indicato nell'Allegato alla D.G.R. n.45/36 del 12.11.2012.

L'obiettivo dell'intervento è quello di garantire una generale mitigazione della pericolosità idraulica, assicurando la maggiore tenuta spondale del rio Cixerri in occasione delle piene di riferimento e una maggiore portata di smaltimento del canale colatore suddetto, funzionale a veicolare le piogge del bacino residuo.

Con deliberazione della giunta comunale n. 92 del 03.11.2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento finanziato dalla Ras per 800.000,00 (Allegato alla D.G.R. n.45/36 del 12.11.2012).

A causa di modifiche al progetto interferente sul Rio Coccodi (protezione civile alluvione 2018) si è reso necessario rimodulare il progetto definitivo.

E' stato affidato il servizio di revisione della progettazione di fattibilità e di redazione del progetto definitivo esecutivo, direzione lavori (determinazione n. 55 del 16.02.2022) e il servizio di rilievo topografico del sito (determinazione 158 del 31.03.2022).

I tecnici incaricati hanno redatto il progetto definitivo che è stato sottoposto all'esame di apposita conferenza di servizi decisoria (del 26.06.2022) ottenendo pareri positivi con conseguente determinazione conclusiva del procedimento (determinazione n. 350 del 27.06.2022).

Con deliberazione della G.C. n. 150 del 29.12.2022 è stato approvato il progetto definitivo.

E' stata bandita la procedura di affidamento dei lavori (determinazione 339 del 26.06.2023) e i lavori sono stati aggiudicati. A breve sarà stipulato il contratto.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		113.655,33		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		113.655,33		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.350,00	90.856,23	3.350,00	2.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.350,00	204.511,56	3.350,00	2.350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	570,02	Previsione di competenza	51.950,00	4.350,00	3.350,00	2.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.170,00	4.920,02		
2	Spese in conto capitale	199.591,54	Previsione di competenza	269.146,76			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	269.146,76	199.591,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	200.161,56	Previsione di competenza	321.096,76	4.350,00	3.350,00	2.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	304.316,76	204.511,56		

La promozione della sostenibilità ambientale

Proseguiranno le iniziative dedicate all'educazione ambientale e alla cura del territorio (es. collaborazione con "Puliamo il Mondo" e "Puliamo S. Lucia")

Manutenzione del verde pubblico

Proseguiranno gli interventi di manutenzione del verde e di pulizia delle strade

Programma 03 – Rifiuti**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.298,67	6.298,67	6.298,67	6.298,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.000,00	100.000,00	120.000,00	120.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	126.298,67	106.298,67	126.298,67	126.298,67
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.133.701,33	1.283.605,71	1.133.701,33	1.133.701,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.260.000,00	1.389.904,38	1.260.000,00	1.260.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	129.904,38	Previsione di competenza	1.250.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
			di cui già impegnate		793.589,39	775.217,17	770.033,17
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.536.167,75	1.389.904,38		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTAL E GENERALE DELLE SPESE	129.904,38	Previsione di competenza	1.250.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
			di cui già impegnate		793.589,39	775.217,17	770.033,17
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.536.167,75	1.389.904,38		

Nel 2020 ha preso avvio il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti coerentemente con quanto previsto dalle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale nel dicembre 2019 e dal progetto approvato dalla Giunta. L'obiettivo è di superare l' 80% di differenziata. Verranno inoltre: rimodulati i conferimenti in coerenza alle nuove esigenze delle famiglie, consegnate compostiere domestiche, ampliati il servizio di spazzamento in tutte le strade e l'ampliamento dell'apertura dell'ecocentro Comunale. Proseguiranno, compatibilmente con le limitazioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19, le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo.

Programma 04 – servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.010,00	68.898,90	30.480,00	30.480,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.010,00	68.898,90	30.480,00	30.480,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	27.888,90	Previsione di competenza	45.126,87	41.010,00	30.480,00	30.480,00
			di cui già impegnate		30.526,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.360,92	68.898,90		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.888,90	Previsione di competenza	50.126,87	41.010,00	30.480,00	30.480,00
			di cui già impegnate		30.526,80		

			di cui fondo pluriennal e vincolato				
			Previsione di cassa	51.360,92	68.898,90		

Il Servizio idrico integrato è gestito attraverso la Società in house Abbanoa, partecipata della Regione e degli enti locali sardi, controllata dall'Ente di Gestione del Servizio idrico (EGAS). Il Comune è obbligato a versare una quota associativa annuale a favore di EGAS.

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	5.041,12	3.500,00	3.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.500,00	5.041,12	3.500,00	3.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.541,12	Previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.516,51	5.041,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	40.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.541,12	Previsione di competenza	43.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di	13.516,51	5.041,12		

			cassa				
--	--	--	-------	--	--	--	--

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	26.160,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	620.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	325.000,00	646.160,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	521.685,50	1.059.564,76	523.185,50	523.185,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	846.685,50	1.705.724,76	548.185,50	548.185,50

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	515.830,00	559.936,07	517.330,00	517.330,00
Spese in conto capitale	330.855,50	1.145.788,69	30.855,50	30.855,50
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	846.685,50	1.705.724,76	548.185,50	548.185,50

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	26.160,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	26.160,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	83.500,00	91.360,14	85.000,00	85.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	108.500,00	117.520,14	110.000,00	110.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	9.020,14	Previsione di competenza	107.785,00	108.500,00	110.000,00	110.000,00
			di cui già		108.241,65	72.161,12	

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.787,50	117.520,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.020,14	Previsione di competenza	107.785,00	108.500,00	110.000,00	110.000,00
			di cui già impegnate		108.241,65	72.161,12	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	115.787,50	117.520,14		

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e il treno. Al fine di favorire l'uso di mezzi pubblici, il Comune organizza un sistema di trasporto con bus navetta dal centro cittadino alla stazione ferroviaria. Tale servizio è finanziato parte dal Comune e parte dagli utenti (attraverso l'acquisto di biglietti)

Piano Urbano Della Mobilità Sostenibile (PUMS)

Il comune di Uta ha predisposto uno studio, appena adottato con delibera del Consiglio comunale in data 07.01.2021 riguardante la mobilità sostenibili che sarà integrato con quello di area vasta. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che rappresenta una innovazione nell'ambito della pianificazione territoriale. Esso studia la Mobilità delle persone e delle merci, sia a lungo che a breve termine. Si tratta di un Piano Strategico, dinamico e costantemente aggiornato, che mette al centro del processo LE PERSONE. Contribuisce, insieme agli altri strumenti esistenti, al benessere e allo sviluppo dell'ambiente urbano.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	620.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	300.000,00	620.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	438.185,50	968.204,62	438.185,50	438.185,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	738.185,50	1.588.204,62	438.185,50	438.185,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
--------	---------------------	----------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

		31/12/2023					
1	Spese correnti	75.145,52	Previsione di competenza	491.674,42	407.330,00	407.330,00	407.330,00
			di cui già impegnate		369.630,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	580.099,76	442.415,93		
2	Spese in conto capitale	1.194.933,19	Previsione di competenza	1.782.592,34	330.855,50	30.855,50	30.855,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.453.024,82	1.145.788,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.270.078,71	Previsione di competenza	2.274.266,76	738.185,50	438.185,50	438.185,50
			di cui già impegnate		369.630,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.033.124,58	1.588.204,62		

Il comune di Uta ha realizzato importanti interventi di manutenzione straordinaria della viabilità cittadina finanziate con l'avanzo di amministrazione.

E' in corso di realizzazione l'importante intervento di realizzazione della pista ciclabile e di messa in sicurezza della viabilità tra lo svincolo della Pedemontana e il centro abitato.

Segnaletica stradale

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale riducono l'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Illuminazione pubblica

Il contratto di illuminazione pubblica prevede la gestione in concessione degli impianti di illuminazione pubblica fino a dicembre 2023. Il comune paga un canone per l'energia e le manutenzioni. Sono stati fatti investimenti per l'implementazione del sistema di tele controllo che consentono il monitoraggio di punti luce.

Concorso di progettazione:

Il Comune di Uta è beneficiario di un finanziamento di € 47.652,78 per sviluppare la progettazione territoriale attraverso lo strumento del concorso di progettazione per l'acquisizione di proposte progettuali.

La Giunta Comunale con atto n. 81 del 29/07/2022 ha individuato le opere da sottoporre a concorso di progettazione rientranti nelle seguenti missioni del PNRR:

M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

M3 – Infrastruttura per una mobilità sostenibile

e in particolare una componente legata alla mobilità sostenibile e una componente legata alla sistemazione delle aree verdi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 27/01/2023 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla progettazione dei lavori di **“Lavori di completamento dell’anello ciclabile urbano e periurbano”**

E’ stato bandito il concorso di progettazione mediante procedura aperta in forma anonima ed in due gradi, ai sensi dell’art. 152 e seguenti del vigente Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, finalizzato all’acquisizione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la realizzazione dei lavori sopra indicati, di importo stimato di euro 1.300.000,00 al netto di oneri e IVA.

Missione 11 Soccorso civile

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	7.000,00	7.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	11.000,00	1.088.395,35	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	18.000,00	1.095.395,35	11.000,00	11.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	18.000,00	43.612,80	11.000,00	11.000,00
Spese in conto capitale		1.051.782,55		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	18.000,00	1.095.395,35	11.000,00	11.000,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.000,00	47.112,80	11.000,00	11.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.000,00	47.112,80	11.000,00	11.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	25.612,80	Previsione di competenza	21.000,00	18.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.362,80	43.612,80		
2	Spese in conto capitale	3.500,00	Previsione di competenza	3.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.500,00	3.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.112,80	Previsione di competenza a	24.500,00	18.000,00	11.000,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale e vincolato				
			Previsione di cassa	52.862,80	47.112,80		

Il servizio di protezione civile rientra fra le funzioni fondamentali dei comuni.

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie condizioni di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi.

La previsione consiste nelle attività dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi.

La prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi dannosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

Il soccorso consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi dannosi ogni forma di prima assistenza.

Il superamento dell'emergenza consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

Il sindaco è autorità comunale di protezione civile: al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi in emergenza che insistono sul territorio del Comune nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale.

La gestione dell'emergenza è il risultato di un continuo e articolato processo di pianificazione effettuata in tempo di pace e pertanto non può essere improvvisata durante l'emergenza in atto da qui l'importanza di dotarsi e di aggiornare periodicamente il Piano di protezione civile comunale.

Nel sistema di protezione civile, un ruolo particolarmente importante è rappresentato dal volontariato che è una delle componenti più vitali del sistema.

Il volontariato di protezione civile è costituito da uomini e donne che hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente tempo ed energie per proteggere la vita e l'ambiente. Per rendere più efficace la loro azione, i volontari di protezione civile sono associati in organizzazioni, grazie alle quali condividono risorse, conoscenze ed esperienze.

Nel nostro territorio è operativa un'associazione di protezione civile e la compagnia barracellare che collaborano nell'ambito della previsione e della prevenzione dei rischi e, in caso di calamità, intervengono per prestare soccorso e assistenza alle popolazioni.

In particolare, le Associazioni del territorio hanno svolto e continuano a svolgere un importante ruolo:

- Nel supporto all'amministrazione negli eventi che coinvolgono un numero elevato di persone
- nella gestione degli interventi emergenziali
- nelle attività di prevenzione, spegnimento e successiva bonifica in occasione di incendi durante la Campagna antincendio.

Il Responsabile del Centro Operativo comunale è il Sindaco coadiuvato dal Responsabile dell'Area Tecnica LLPP e Tutela del Territorio in qualità di Responsabile del Servizio Protezione Civile.

Con deliberazione di G.C. n. 85 del 12.10.2020 è stato approvato l'aggiornamento 2020 del Piano Comunale di Protezione Civile.

All'attuazione del piano collaborano anche i volontari delle associazioni locali di protezione civile e la compagnia Barracellare.

L'amministrazione contribuisce alle attività dei volontari della protezione civile e dei barracelli mediante l'assegnazione di appositi finanziamenti annuali

Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.000,00	7.000,00		

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-7.000,00	1.041.282,55		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		1.048.282,55		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale	1.048.282,55	Previsione di competenza	1.048.282,55			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.048.282,55	1.048.282,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.048.282,55	Previsione di competenza	1.048.282,55			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.048.282,55	1.048.282,55		

A seguito dell'alluvione del 10-11 ottobre 2018, numerose attività economiche hanno subito danni alle strutture produttive e riduzione del reddito. La protezione civile nazionale ha stanziato apposite risorse da destinare a tali attività e da erogare per il tramite del Comune

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.582.764,11	2.622.782,62	2.582.764,11	2.582.764,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	37.000,00	52.671,48	37.000,00	37.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.619.764,11	2.675.454,10	2.619.764,11	2.619.764,11
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.039.866,92	1.432.435,22	963.711,87	914.511,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.659.631,03	4.107.889,32	3.583.475,98	3.534.275,98

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	3.621.631,03	4.064.811,46	3.545.475,98	3.496.275,98
Spese in conto capitale	38.000,00	43.077,86	38.000,00	38.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.659.631,03	4.107.889,32	3.583.475,98	3.534.275,98

L'Amministrazione presta particolare attenzione alle problematiche sociali che affliggono la comunità, accentuate dalla crisi sanitaria, economico e sociale che non tende a recedere, difficoltà che si sommano con le gravi ripercussioni legate alla pandemia e alla crisi energetica, che ha travolto anche fasce sociali che erano riuscite a mantenere una dignitosa attività lavorativa.

La qualità della vita si è ridotta in maniera considerevole, per tutte le fasce di età, in particolare nelle persone più fragili quali i bambini e adolescenti, anziani e disabili. Si pone quindi la necessità di un ulteriore sostegno, soprattutto per i giovani, anziani e per coloro che si trovano in situazioni sociali più marginali.

In questo contesto, le funzioni esercitate dal Comune riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto, talvolta multidisciplinare e multi-settoriale, dai primi anni di vita fino all'età senile: servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito.

La politica sociale adottata nell'ambito comunale e territoriale (a livello di PLUS) ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, assenza o fragilità delle reti sociali e familiari, ecc.);
- Le spese e le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi volti a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità o inabilità anche temporanea;
- Gli interventi a favore dei minori, dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	17.705,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	185.000,00	187.705,00	185.000,00	185.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	317.431,44	416.453,94	302.793,69	269.593,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	502.431,44	604.158,94	487.793,69	454.593,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	104.282,65	Previsione di competenza	533.858,55	502.431,44	487.793,69	454.593,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	589.714,16	599.081,08		
2	Spese in conto capitale	5.077,86	Previsione di competenza	178.018,41			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	203.175,51	5.077,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	109.360,51	Previsione di competenza	711.876,96	502.431,44	487.793,69	454.593,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	792.889,67	604.158,94		

Il D. Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta “Buona Scuola”, ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell’ambito dell’istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione contenute nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento, secondo una logica volta a costruire un percorso unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall’età prescolare alla scuola primaria.

Animazione estiva

I servizi estivi sono molto richiesti dalle famiglie e, negli ultimi anni, si sono stretti numerosi rapporti di collaborazione con i soggetti del terzo settore (cooperative, associazioni, centri sportivi, parrocchie, ecc.) affinché tutti i bambini potessero avere la possibilità di usufruire di un servizio nel periodo estivo.

Proseguiranno, nei limiti delle risorse disponibili, i servizi estivi a favore dei minori.

Servizio educativo familiare e Spazio neutro

Il servizio educativo è rivolto a garantire livelli essenziali di assistenza attraverso interventi di tutela dei minori in situazione di disagio rinforzando e recuperando le risorse presenti nel nucleo familiare e investendo sulle risorse presenti nel contesto territoriale.

Lo spazio neutro è rivolto ai minori temporaneamente collocati al di fuori del nucleo familiare di origine o conviventi con solo uno dei due genitori per i quali si renda necessario realizzare incontri protetti con i genitori non conviventi o con altri familiari.

Entrambi i servizi sono gestiti attraverso il PLUS Area Ovest e riguardano: 6 nuclei familiari per lo spazio neutro e 12 minori per il servizio educativo.

Inserimenti in struttura su disposizione dell'autorità giudiziaria

L'inserimento di un minore in una struttura di accoglienza, residenziale e semi-residenziale, si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali. Tali inserimenti rappresentano l'estrema ratio e sono disposti dal Tribunale in situazioni di alta incapacità educativa dei genitori. Gli oneri per gli inserimenti in struttura (nel caso di impossibilità economica da parte dei soggetti che per legge devono provvedervi) sono posti a carico del bilancio del Comune in cui il minore risiede all'atto dell'inserimento e rappresentano una voce particolarmente rilevante dei bilanci comunali.

Attualmente, i minori inseriti in struttura sono 3.

Affido familiare

Attualmente ci sono 5 minori in affido familiare

Al fine di sostenere le spese l'Amministrazione eroga un contributo di circa euro 300 euro mensile a minore.

Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica

Particolare attenzione è riservata all'inserimento e all'effettivo godimento del diritto allo studio dei bambini e delle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno e di assistenza specialistica. Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni la loro socializzazione.

Il servizio è rivolto agli studenti con disabilità, residenti o domiciliati nel Comune di Uta, frequentanti le scuole Primaria e Secondaria di primo grado, che si trovino in una condizione di handicap/disabilità (certificata) e che necessitino, per perseguire l'integrazione scolastica, in aggiunta a quello docente, dell'affiancamento di personale educativo specializzato, durante la frequenza scolastica e per un determinato numero di ore. Il servizio di assistenza specialistica ha come finalità quella di consentire una reale integrazione degli alunni diversamente abili aiutandoli a raggiungere obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola, favorendo lo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con i compagni di scuola e con il personale docente e non docente, allo scopo di migliorare la loro autonomia personale.

Attualmente risultano in carico n° 29 minori frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado degli istituti comprensivi del territorio comunale. Sono state appena espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio per il quadriennio 2023/2026. Tale intervento è finanziato con risorse regionali e ministeriali per un importo pari a circa 41.000,00 euro annui.

Voucher spese sostenute per garantire la frequenza scolastica

Per gli alunni disabili residenti nel Comune di Uta, che frequentano le scuole dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado, al di fuori del territorio comunale, è prevista l'erogazione di voucher a titolo di rimborso spese viaggio. E' un servizio innovativo finanziato da fondi ministeriali (FSC) per circa 10.000,00 euro annui.

Voucher educativi 0-36

Con i fondi ministeriali (FSC) sono stati potenziati i servizi prima infanzia attraverso l'erogazione di voucher alle famiglie per rimborso attività educative, pedagogiche, propedeutica allo sport, ecc.

Abbattimento rette asilo nido

Al fine di sostenere le famiglie residenti a Uta nel pagamento delle rette per la frequenza degli asili

nido sono stati erogati dei voucher (finanziati con risorse ministeriali FSC) ad integrazione delle misure nazionali e regionali al fine abbattere completamente i costi della retta.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.918.082,43	1.958.100,94	1.918.082,43	1.918.082,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.000,00	34.966,48	22.000,00	22.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.940.082,43	1.993.067,42	1.940.082,43	1.940.082,43
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	175.825,42	385.555,05	130.000,00	127.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.115.907,85	2.378.622,47	2.070.082,43	2.067.082,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	478.495,35	Previsione di competenza	2.125.301,63	2.115.907,85	2.070.082,43	2.067.082,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.281.037,92	2.378.622,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	478.495,35	Previsione di competenza	2.125.301,63	2.115.907,85	2.070.082,43	2.067.082,43
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.281.037,92	2.378.622,47		

La non autosufficienza riguarda menomazioni di natura fisica psichica e/o sensoriale o intellettiva che possono ostacolare la piena inclusione sociale e lavorativa della persona nelle diverse fasce di età.

L'amministrazione lavora affinché nessuno sia più escluso. Escluso dalla vita del paese, escluso dal godimento dei propri diritti, escluso da una reale partecipazione, perché isolato a causa di difficili condizioni economiche, sociali, sanitarie.

In questo contesto l'amministrazione si propone rafforzare i progetti di promozione sociale delle persone che vivono in condizioni di fragilità, personale, fisica, economica, e in situazioni di disagio

o di emarginazione dal contesto sociale. Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei *caregiver* familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

Nel campo della disabilità fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria.

Piani legge 162/1998

Nell'ambito delle disabilità, l'ufficio sociale si occupa del supporto nella predisposizione e nella successiva attuazione dei progetti personalizzati a sostegno delle persone affette da disabilità gravi o gravissime (ex legge 162/1998). Nel corso dell'anno 2022 – 2023 risultavano attivi oltre 300 piani per un importo complessivo finanziario di circa un milione di euro.

Ritornare a casa plus

La Regione ha avviato da alcuni anni un programma denominato "Ritornare a casa plus" (RAC), finalizzato a:

- favorire il rientro o la permanenza in famiglia, nella comunità di appartenenza o comunque in un ambiente di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario o a rischio di inserimento in tali strutture, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato;
- migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa;
- aiutare le famiglie delle persone non autosufficienti attraverso l'organizzazione di una rete di servizi e il sostegno al familiare di riferimento.

Attualmente gli uffici comunali gestiscono 15 piani personalizzati Ritornare a casa plus.

Le spese (circa 125.000 euro annui) sono interamente a carico della finanza regionale.

PUA: punti unici di accesso territoriali

E' stato attivato, sempre in ambito PLUS, il servizio "punti unici di accesso territoriali", meglio noto come PUA, a supporto delle funzioni di competenza dei servizi sociali comunali in favore di persone anziane disabili e in materia di integrazione sociosanitaria. Tale servizio – gestito per il tramite di una cooperativa sociale - fornisce supporto agli stessi operatori dei servizi sociali anche nella predisposizione delle relazioni necessarie a garantire l'ingresso di soggetti non autosufficienti presso le residenze socio sanitarie (RSA – Case Protette, centri diurni, ecc) e per l'ammissione al programma ritornare a casa. I punti unici di accesso garantiscono in sintesi il raccordo tra la parte sociale professionale ed il comparto sanitario con l'obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate alla situazione di bisogno sociosanitario dei cittadini. I punti unici di accesso concorrono al potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria a livello territoriale.

Includis

Sempre a livello d'ambito PLUS, è stato avviato il progetto "Includis ". Si tratta di un programma finalizzato all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili, di età non inferiore ai 16 anni. Nello specifico il progetto prevede il coinvolgimento di 3 cittadini, in percorsi di tirocinio presso aziende ospitanti.

Programma Home Care Premium

Tale Programma consolidato da diversi anni, è finalizzato all'erogazione di contributi economici consistenti nel rimborso delle spese sostenute per prestazioni assistenziali, a favore di soggetti in condizioni di disabilità e di non autosufficienza.

Il Comune di Uta gestisce le prestazioni erogate a favore dei beneficiari dell'Home Care Premium nell'ambito PLUS.

Amministrazioni di sostegno

La misura di protezione dell'amministrazione di sostegno è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6, che ha attuato una vera e propria rivoluzione giuridica e culturale nella tutela delle persone fragili, affiancando ai più rigidi istituti tradizionali (interdizione e inabilitazione) un nuovo strumento, più flessibile e quindi maggiormente adattabile alla specificità delle singole situazioni. L'art. 1 prevede, infatti, che "la presente legge ha la finalità di tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente". L'amministrazione di sostegno si pone, così, come uno strumento modulabile, in grado di fornire ai soggetti deboli un supporto (declinato in termini di rappresentanza o di assistenza), che miri a sostenere la capacità residua del soggetto, valorizzando la centralità della persona e il principio di autodeterminazione.

L'assessorato ai Servizi Sociali è spesso incaricato, dal Tribunale, di svolgere il ruolo di amministratore di sostegno onde tutelare quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

A tal fine, il PLUS ha provveduto a costituire un elenco di persone disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno su delega dell'Assessorato e ad impegnare delle risorse economiche da destinare al rimborso delle spese sostenute dai delegati nello svolgimento dell'incarico.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-200.440,00	-194.766,54	-205.000,00	-205.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.560,00	55.233,46	45.000,00	45.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	5.673,46	Previsione di competenza	55.500,00	49.560,00	45.000,00	45.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.848,46	55.233,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.673,46	Previsione di competenza	55.500,00	49.560,00	45.000,00	45.000,00
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.848,46	55.233,46		

La notevole crescita della popolazione anziana e altresì l'elevato numero di persone con disabilità e/o non autosufficienti, cui si somma la sempre maggiore fragilità e debolezza delle reti sociali e familiari di supporti ai medesimi, comporta un impegno sempre maggiore da parte dell'amministrazione comunale. L'erogazione dei servizi dovrà essere adeguata alla situazione di emergenza sanitaria in cui ancora ci troviamo. Questa, infatti, ha acuitizzato problematiche già presenti nella popolazione anziana e disabile come l'isolamento con conseguenti problematiche legate alla solitudine, il difficile accesso alle cure sanitarie e le esigenze di assistenza per il vissuto quotidiano. Le finalità sono quelle di organizzare i servizi in favore degli anziani persone non autosufficienti a livello territoriale con un efficiente lavoro di rete. Solo in tale prospettiva, infatti, è possibile prevenire e affrontare le situazioni di disagio legate alla condizione del target di popolazione di cui trattasi. Coerentemente con gli indirizzi normativi regionali e nazionali in materia di non autosufficienza, le politiche per l'area anziani sono indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione.

Particolarmente significativi, al riguardo, sono:

- Il Servizio di assistenza domiciliare gestito dall'ambito Plus e finanziato annualmente dalla Ras, integrato con prestazioni assicurate da gestori qualificati individuati dal Comune e con oneri a carico del bilancio, è volto a favorire la permanenza della persona anziana non autosufficiente nel suo contesto di vita ed evitare l'istituzionalizzazione.
- Le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali che consistono nella predisposizione dei Piani L.162/98 e nella erogazione dei contributi relativi alla legge 20/97 per i sofferenti psichici, nelle cosiddette "Leggi di settore" per i sussidi a nefropatici, talassemici, malati oncologici, trapiantati, ecc., nonché gli interventi relativi ai Progetti "Ritornare a casa" gestiti a livello di ambito Plus;

Inserimenti in struttura

Il servizio sociale del Comune di Uta, mediante gli inserimenti in struttura, garantisce le relative prestazioni per 10 anziani istituzionalizzati, aggiorna e monitora la loro condizione di salute e gestisce i rapporti con gli istituti che li accolgono. La valutazione socio sanitaria è garantita dai professionisti del sociale del Comune, in collaborazione con la ASL.

La spesa annuale, a carico del bilancio comunale, per tale intervento ammonta a circa 78.000,00 euro.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	54.000,00	81.862,92	54.000,00	42.000,00

TOTALE ENTRATE	76.000,00	103.862,92	76.000,00	64.000,00
FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	27.862,92	Previsione di competenza	161.111,08	76.000,00	76.000,00	64.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.215,82	103.862,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.862,92	Previsione di competenza	161.111,08	76.000,00	76.000,00	64.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.215,82	103.862,92		

L'obiettivo del Comune è garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione ed emarginazione sociale, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale: dalle persone straniere e prive di una rete di supporto, ai giovani e agli adulti in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Si intende procedere nel prossimo triennio alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:

- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, anche attraverso i fondi comunitari, finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica della famiglie attraverso la concessione di contributi economici straordinari;
- azioni previste dal Reddito di Cittadinanza, che obbligano i titolari del reddito, alla stipula del Patto per l'Inclusione, che prevede specifici impegni da parte di tutti i membri della famiglia, tra i quali lo svolgimento di servizi di pubblica utilità (PUC), nonché i progetti personalizzati di inclusione sociale previsti dalla normativa regionale per i beneficiari del REIS.

Saranno avviati diversi progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che ha avviato diversi progetti di inclusione sociale. In tale ambito il Reddito di Cittadinanza costituisce un importante strumento che si pone l'ambizioso obiettivo di superare le vaste problematiche legate alla povertà.

In linea con gli interventi precedenti (la "Carta SIA", REI e il progetto regionale REIS) i servizi comunali hanno lavorato per l'avvio dei Piani Utili alla Collettività (PUC) previsti dalla norma RDC.

I PUC rappresentano un'importante occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, sono strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune.

Il Comune ad oggi ha avviato 4 progetti:

- 2 nell'ambito ambientale denominati: "Il verde di Uta" e "Ci curiamo di Uta" col coinvolgimento di n. 16 cittadini;
- 2 nell'ambito sociale e culturale denominati: "Supporto nei servizi educativi" e "Attività culturali e sociali" col coinvolgimento di 24 cittadini.

Le attività si svilupperanno anche per tutto il 2023.

Come prevede la norma sono state attivate le reti, istituzionali e non, per l'avvio dei piani individuali di inserimento che prevedono inoltre delle attività di formazione, allo svolgimento di attività di volontariato, interventi educativi e azioni volte a contrastare la dispersione scolastica.

Oltre alla misura di sostegno al reddito nazionale (RDC), come previsto dalla normativa regionale, sono state avviate le procedure per il sostegno al reddito previste dal REIS. La misura è destinata a soddisfare i bisogni di quelle famiglie escluse, per varie ragioni, dalla misura nazionale e prevede la concessione di un contributo economico mensile della durata di sei mesi. Come previsto dalla norma, l'erogazione del contributo economico deve obbligatoriamente essere collegato all'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto che, partendo dall'analisi della situazione economico e sociale della famiglia in tutte le sue dimensioni, ne rilevi i bisogni e le risorse e definisca obiettivi e impegni di tutti i componenti il nucleo, con il fine ultimo di garantirne l'uscita dalla condizione di bisogno e povertà che non deve necessariamente identificarsi con la povertà economica.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.681,68	27.681,68	27.681,68	27.681,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	27.681,68	27.681,68	27.681,68	27.681,68
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	499.060,38	529.413,53	487.932,76	487.932,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	526.742,06	557.095,21	515.614,44	515.614,44

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	175.235,64	Previsione di competenza	687.346,31	526.742,06	515.614,44	515.614,44
			di cui già impegnate		128.110,30	132.667,30	132.667,30
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	659.820,90	557.095,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERA LE DELLE SPESE	175.235,64	Previsione di competenza	687.346,31	526.742,06	515.614,44	515.614,44
			di cui già impegnate		128.110,30	132.667,30	132.667,30
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	659.820,90	557.095,21		

Il tema che sostiene tutte le azioni è quello di sostenere la famiglia dalla sua nascita con il sostegno per i nuovi nati e per le famiglie numerose, gli interventi educativi professionali per le situazioni di disagio o di difficoltà familiare. Gli utenti in stato di disagio sociale si portano una serie di inefficienze e mancanze di strumenti psicosociali dovute all'emarginazione e sulla quale appare fondamentale agire

Ciò che deve sostenere l'azione è un efficace lavoro di rete che permetta ai servizi un intervento precoce sulle famiglie in difficoltà prevenendo fenomeni di grave disagio che pesano in modo significativo sulla comunità.

Per questo devono essere attivati tutti gli strumenti necessari alla prevenzione come quelli finanziari, legati alle situazioni di povertà economica; quelli educativi, legati alle povertà socio-culturali; quelli professionali per la prevenzione e l'intervento per i problemi complessi.

Contributi economici straordinari

Nei casi in cui un cittadino si trovi in una situazione di bisogno economico di tipo straordinario, l'amministrazione ha previsto come forma di aiuto per i suoi cittadini la possibilità di presentare istanza per la concessione di un contributo economico così come previsto dal regolamento comunale. Altre misure di sostegno economico adottate da questa amministrazione in favore dei nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti e indicati negli avvisi pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sono: "misura di sostegno alle famiglie per il pagamento delle bollette per i servizi essenziali e dei canoni di locazione privata" e "misura urgente di solidarietà alimentare".

La prima misura di sostegno è finalizzata a sostenere le famiglie che hanno subito gli effetti della grave crisi economica attraverso un contributo destinato al pagamento e al rimborso delle spese per la fornitura dell'energia elettrica, gas e acqua potabile e per il pagamento dei canoni di locazione privata. Il contributo è determinato in funzione delle spese dichiarate e delle condizioni del nucleo familiare.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	64.564,29	Previsione di competenza	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	346.464,03	195.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	64.564,29	Previsione di competenza	195.000,00	195.000,00	195.000,00	195.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	346.464,03	195.000,00		

Contributi canonici di locazione

La legge 9.12.1998, n. 431 ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, destinato alla concessione di contributi a sostegno totale o parziale, in base alle condizioni di reddito dei richiedenti, degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico.

L'individuazione dei beneficiari dei contributi è effettuata dai Comuni, con cadenza annuale, mediante procedimento di evidenza pubblica e la formazione di apposita graduatoria.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	98.729,68	103.668,84	98.725,42	98.725,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	98.729,68	103.668,84	98.725,42	98.725,42

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	4.959,56	Previsione di competenza	100.599,97	98.729,68	98.725,42	98.725,42
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.662,07	103.668,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.959,56	Previsione di competenza	100.599,97	98.729,68	98.725,42	98.725,42
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.662,07	103.668,84		

PLUS (Piani Locali Unitari dei servizi alla persona)

Il Comune di Villa San Pietro è stato individuato quale Ente Capofila per la gestione dei Piani Locali Unitari dei servizi alla persona di cui alla Legge regionale 23/2005. A distanza di 18 anni dall'approvazione della Legge Regionale n. 23 del 2005 e dall'avvio del PLUS, le azioni ed i programmi finora avviati presso tale Distretto e tuttora in essere, hanno consentito di raggiungere (nonostante le innumerevoli difficoltà legate al reperimento delle figure professionali) la maggior parte degli obiettivi attuativi prefissati in fase di programmazione, ed altresì di programmare gli obiettivi futuri con ulteriori nuovi progetti.

In tutti questi anni la struttura burocratica ha affiancato l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

In gestione associata con il PLUS con i fondi della RAS, sono stati finanziati i seguenti progetti:

- Servizio di assistenza domiciliare a disabili e agli anziani non più autosufficienti e punti unici di accesso (PUA);
- Servizio Educativo;
- Centro per la famiglia e Spazio Neutro
- progetti di utilità collettiva (PUC) con i percettori del reddito di cittadinanza, in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli enti del terzo settore
- servizi a sostegno di persone non autosufficienti (assistenza domiciliare e ritornare a casa)
- Interventi di contrasto alle povertà estreme e l'emarginazione

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	95.260,00	110.247,48	95.260,00	94.260,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	95.260,00	110.247,48	95.260,00	94.260,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	14.987,48	Previsione di competenza	55.951,69	57.260,00	57.260,00	56.260,00
			di cui già impegnate		40.513,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.671,79	72.247,48		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	338.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.000,00	38.000,00		
	TOTALE GENERALI DELLE SPESE	14.987,48	Previsione di competenza	393.951,69	95.260,00	95.260,00	94.260,00
			di cui già impegnate		40.513,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	99.671,79	110.247,48		

Manutenzione ordinaria cimitero e servizi cimiteriali

La manutenzione ordinaria del cimitero e i servizi cimiteriali sono affidati ad una ditta esterna

Missione 14 . Sviluppo economico e competitività

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		323.922,29	93.557,80	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		323.922,29	93.557,80	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.000,00		1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.000,00	52.038,48	94.557,80	1.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.000,00	2.689,30	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale		49.349,18	93.557,80	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.000,00	52.038,48	94.557,80	1.000,00

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		323.922,29	93.557,80	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		323.922,29	93.557,80	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	-271.883,81	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	52.038,48	94.557,80	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.689,30	Previsione di competenza	8.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.689,30	2.689,30		
2	Spese in conto capitale	476.442,20	Previsione di competenza	476.442,20		93.557,80	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	396.442,20	49.349,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	478.131,50	Previsione di competenza	484.942,20	1.000,00	94.557,80	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	405.131,50	52.038,48		

Interventi nel PIP

L'Amministrazione si propone di completare gli interventi nell'area PIP al fine di dotarla delle necessarie infrastrutture: porzioni di marciapiedi non eseguite, completamento dell'impianto di illuminazione pubblica, verifica lo stato d'essere delle reti fognarie e idriche, esecuzione delle pavimentazioni dei marciapiedi e della sede stradale e realizzazione di un manufatto per la protezione degli impianti di sollevamento delle reti fognarie.

Con delibera di G.C n. 53 del 31.07.2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dell'importo di euro 570.000,00, al fine di partecipare ad un bando regionale dell'Assessorato Industria prot. n. 14213 rep. N. 313 dell'11 maggio 2020, che è stato finanziato per un importo di euro 490.000,00.

Con determinazione n. 812 del 30.12.2022 è stata accertata l'entrata assegnata dalla RAS a seguito dello scorrimento della graduatoria.

E' stata predisposta la progettazione degli interventi

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Entrate previste per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.400,00	9.825,00	3.500,00	3.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.400,00	9.825,00	3.500,00	3.600,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	3.400,00	9.825,00	3.500,00	3.600,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.400,00	9.825,00	3.500,00	3.600,00

Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	25.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	25.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

Programma 03 - Sostegno all'occupazione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.400,00	9.825,00	3.500,00	3.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.400,00	9.825,00	3.500,00	3.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
--	--------	--------------------------------------	--	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------

1	Spese correnti	6.425,00	Previsione di competenza	6.425,00	3.400,00	3.500,00	3.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.425,00	9.825,00		
	TOTAL E GENERALE DELLE SPESE	6.425,00	Previsione di competenza	6.425,00	3.400,00	3.500,00	3.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.425,00	9.825,00		

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00			
	TOTAL E GENERALE DELLE		Previsione di competenza	1.000,00			

	SPESE						
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00			

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Le radici agropastorali di Uta, nonostante lo sviluppo industriale e la crescita del terzo settore, restano un elemento imprescindibile del nostro Dna economico e sociale. Ne sono testimonianza le centinaia di partite iva dei settori AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO. Sostenere questi comparti significa, per un'amministrazione attenta e responsabile, appoggiare una parte importante dell'economia del paese, ma anche salvaguardare quella cultura rurale e quelle competenze che sono state e sono linfa vitale e collante della Comunità utese. Inversione a Uta ne è consapevole e intende intervenire nel settore in diversi modi.

Si porterà a compimento il progetto del distretto produttivo che identifica tutta la produzione agropastorale di Uta, con la promozione di eventi e feste sotto un marchio territoriale, forte e riconoscibile nel mondo, per sviluppare tutto il potenziale e l'indotto legato alla ricettività, all'enogastronomia, in sinergia col parco del Gutturu Mannu.

Verranno redatti progetti per la richiesta di finanziamenti inerenti la promozione e la valorizzazione di colture storiche (es. carciofo e pomodoro) per valorizzare l'economia, il territorio e migliorare le infrastrutture. Si attiveranno progetti di Educazione Alimentare e sensibilizzazione al consumo di prodotti locali.

Creeremo sul sito internet comunale una pagina dedicata al mondo agropastorale. Cercheremo soluzioni per agevolare lo smaltimento, il riciclaggio e il riuso dei materiali. Attraverso fondi dedicati si favoriranno il potenziamento e l'avvio delle imprese. Sosterremo la formazione sull'utilizzo consapevole dei mezzi tecnici in agricoltura per migliorare la sostenibilità delle produzioni.

Si solleciterà il Consorzio di Bonifica affinché renda immediatamente operativa la condotta del Distretto Uta Nord, in applicazione della delibera regionale del 17/04/2020; con l'avvio del servizio supporteremo gli operatori nelle procedure di attivazione e utilizzo.

Insieme per uno Sviluppo Territoriale condiviso

In data 9 gennaio ANCI Sardegna ha pubblicato un avviso a "manifestazione di interesse" alla procedura di selezione di proposte progettuali per la realizzazione di n. 8 sportelli territoriali di Sviluppo del Sistema Rurale e Opportunità di Crescita. Il Comune di Uta (capofila) in associazione con i Comuni di: Villaspeciosa, Siliqua, Vallermosa e il Comune di Decimoputzu ha partecipato al bando ottenendo il finanziamento richiesto

Missione 18 – Relazione con le altre autonomie territoriali e locali

Entrate previste per la realizzazione della missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.960.678,12	3.037.516,88	3.005.023,54	2.811.890,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.960.678,12	3.037.516,88	3.005.023,54	2.811.890,90
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale				

Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.960.678,12	3.037.516,88	3.005.023,54	2.811.890,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.960.678,12	3.037.516,88	3.005.023,54	2.811.890,90
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.960.678,12	-3.037.516,88	-3.005.023,54	-2.811.890,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale e vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione 20 – Fondi e accantonamenti**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	656.315,63	2.000.000,00	700.179,14	679.370,87
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	656.315,63	2.000.000,00	700.179,14	679.370,87

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	656.315,63	2.000.000,00	700.179,14	679.370,87
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	656.315,63	2.000.000,00	700.179,14	679.370,87

Programma 01 – Fondo di riserva**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	42.221,28	2.000.000,00	42.593,17	42.630,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	42.221,28	2.000.000,00	42.593,17	42.630,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	19.290,09	42.221,28	42.593,17	42.630,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.350,00	2.000.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	19.290,09	42.221,28	42.593,17	42.630,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.350,00	2.000.000,00		

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Tale fondo è utilizzato con deliberazione della giunta comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti.

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	603.036,35		600.273,97	592.427,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	603.036,35		600.273,97	592.427,97

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	765.792,27	603.036,35	600.273,97	592.427,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	765.792,27	603.036,35	600.273,97	592.427,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
--	--	--	---------------------	--	--	--	--

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento di risorse volto a fronteggiare il rischio dell'effettivo realizzo dei residui attivi ed a limitare la spesa finanziata con crediti di dubbia esigibilità. Tale fondo, iscritto tra le spese di bilancio, limita di fatto la capacità di spesa e previene situazioni di deficit dovute al rischio della mancata riscossione.

Programma 03 – Altri fondi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.058,00		57.312,00	44.312,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.058,00		57.312,00	44.312,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	37.816,36	11.058,00	57.312,00	44.312,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	37.816,36	11.058,00	57.312,00	44.312,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

In tale programma sono previsti gli accantonamento per rischio contezioso e per i rinnovi dei contratti dei dipendenti.

Missione 50 – Debito pubblico

Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.840,79	25.840,79	26.384,60	26.947,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.840,79	25.840,79	26.384,60	26.947,08

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	25.840,79	25.840,79	26.384,60	26.947,08
TOTALE USCITE	25.840,79	25.840,79	26.384,60	26.947,08

Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.840,79	25.840,79	26.384,60	26.947,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.840,79	25.840,79	26.384,60	26.947,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza di cui già	25.315,03	25.840,79	26.384,60	26.947,08

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.315,03	25.840,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	25.315,03	25.840,79	26.384,60	26.947,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.315,03	25.840,79		

In questo programma sono stanziati le somme necessarie per il pagamento della quota capitale dei mutui contratti negli anni passati

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.868.000,00	5.900.661,23	3.868.000,00	3.868.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.868.000,00	5.900.661,23	3.868.000,00	3.868.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	5.868.000,00	5.900.661,23	3.868.000,00	3.868.000,00
TOTALE USCITE	5.868.000,00	5.900.661,23	3.868.000,00	3.868.000,00

Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.868.000,00	5.900.661,23	3.868.000,00	3.868.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.868.000,00	5.900.661,23	3.868.000,00	3.868.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	41.111,23	Previsione di competenza	5.881.000,00	5.868.000,00	3.868.000,00	3.868.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.918.802,43	5.900.661,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.111,23	Previsione di competenza	5.881.000,00	5.868.000,00	3.868.000,00	3.868.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.918.802,43	5.900.661,23		

5 - Le programmazioni settoriali

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024-2026.

A riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Pertanto in questa sezione saranno inseriti anche gli indirizzi strategici in materia di predisposizione del nuovo Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026.

A) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali, con delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, approvato con delibera di G.C. n. 7 del 24.01.2024.

B) Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma, approvato con Delibera GM n. 5 del 24.01.2024

C) Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 e l'elenco annuale 2024, approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 24.01.2024.

6. Gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è il documento di natura programmatica, previsto dalla legge n. 190/2012, che definisce la strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente, sulla base di una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa, in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo. Come ampiamente evidenziato in altre parti di questo documento, il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato assorbito dal PIAO e sarà approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. L'apposita sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza illustrerà, pertanto, una serie di iniziative ponderate e coerenti tra loro, volte a ridurre significativamente il rischio di comportamenti di *maladministration*, programmate o

già in corso di attuazione da parte dell'amministrazione, riconducibili all'applicazione di misure di prevenzione disciplinate direttamente dalla legge, ovvero individuate dal Comune in relazione al proprio contesto organizzativo e operativo. Tra i suoi contenuti la sezione ricomprenderà la descrizione del sistema di "gestione del rischio" adottato dall'amministrazione, inteso quale insieme di attività coordinate, idonee a prevenire e monitorare il rischio corruttivo.

Le disposizioni anticorruzione per il triennio 2024-2026 proseguiranno, sulla base del lavoro effettuato in sede di aggiornamento dei precedenti piani, secondo le nuove direttive ed i nuovi criteri impartiti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con il PNA 2019-2021, tenuto conto dei risultati acquisiti e delle attività poste in essere negli anni passati. In tale documento verranno individuati i correttivi e le azioni specifiche più idonee a prevenire la commissione di illeciti e, comunque, a diminuirne la possibilità di realizzazione. Sulla base del monitoraggio delle attività del piano e dell'analisi dei bisogni formativi evidenziati dai dirigenti e dal RPCT, si programmeranno le specifiche attività formative. Con il Piano sarà garantita e attuata "la trasparenza" amministrativa, da intendere, secondo il novellato articolo 1, comma 1 del d.lgs. 33/2013, "come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" finalizzata non più solo a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ma anche a rafforzare la tutela dei diritti civili, politici e sociali, promuovendo la partecipazione degli interessati all'attività di un Ente sempre più aperto ed al servizio dei cittadini.

Le disposizioni in materia di trasparenza andranno a definire:

- le misure, i modi, e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione;
- l'intensificazione di livelli aggiuntivi di trasparenza;
- la piena attuazione ai nuovi principi del Freedom of Information Act (F.O.I.A.), garantendo agli istanti il pieno esercizio del diritto di accesso civico "semplice" e "generalizzato"

Durante il 2024:

- continuerà ad essere monitorato il rispetto del codice di comportamento mediante specifiche azioni organizzative volte alla verifica della normativa sul conflitto di interessi, sulla regolarità degli atti di incarico conferiti ai dirigenti, sui contratti sottoscritti dall'amministrazione con ditte fornitrici di beni o servizi, nonché sui procedimenti disciplinari;
- verrà data continuità all'attività di verifica e controllo sulle determinazioni dirigenziali e sui contratti, sorteggiati trimestralmente con opportune tecniche di selezione, sulla base di criteri in parte rivisti e innovati e implementati dettati nel nuovo piano annuale di controllo definito dal RPCT;
- si procederà alla piena integrazione delle disposizioni e degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026 con la sezione del PIAO dedicata agli obiettivi di performance.

Comune di Uta
Città Metropolitana di Cagliari

**Piano delle alienazioni e
valorizzazioni immobiliari
2024**

PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.

PROCEDURA

Il presente "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di proprietà comunale oggetto di dismissione dal patrimonio comunale. La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale già iscritti al patrimonio disponibile dell'ente e che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione oppure di dismissione, laddove gli stessi non assolvano più a funzioni istituzionali ovvero di pubblico interesse per la collettività, previa approvazione di singole procedure finalizzate all'alienazione del bene immobile.

Dal presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" sono esclusi i beni demaniali (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni iscritti al patrimonio indisponibile dell'ente che, per loro natura, sono destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, caserma, etc.).

Il provvedimento di approvazione dello schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è di competenza del Consiglio Comunale. La delibera che approva gli elenchi è soggetta a pubblicazione secondo le forme previste per legge, significando che avverso l'iscrizione del bene immobile nel "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è previsto il ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione.

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:

- a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
- b) si ha la possibilità di valorizzare gli immobili variandone la destinazione urbanistica;
- c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare, valorizzare e/o assoggettabili a riordino della gestione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, di seguito riportato:

Sezione 1
PIANO DELLE ALIENAZIONI

Terreni

Codice Stato Patrimoniale	Ubicazione	Identificativo catastale	Destinaz. urbanistica	Titolo	Valore Attribuito
00417	Loc. Gibba Manna	F°10 mappale 49 mq. 6.400,00	E2.2a	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 8.896,00
00418	Loc. Gibba Manna	F°10 mappale 69 mq. 920,00	E2.2a	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.278,80
00419	Loc. Su Pardu	F°11 mapp. 126 di mq. 270,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 375,30
00420	Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 78 di mq. 1470,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 735,00
00421	Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 88 di mq. 2360,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.180,00
00422	Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 105 di mq. 400,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 200,00
00423	Loc. Corru Frucciddas	F°13 mapp. 106 di mq. 1440,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 720,00
00409	Loc. Is Arridelis	F°1 mapp. 130 di mq. 1500,00	E1.2a	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 7.500,00
00410	Loc. Is Arridelis	F°1 mapp. 132 di mq. 2175,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 3.023,25
00411	Loc. Is Arridelis	F°1 mapp. 245 di mq. 2775,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 6.465,75
00424	Loc. Santu Tomai	F°20 mapp. 60 di mq. 6970,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 9.688,30
00425	Loc. Uda Jossu	F°20 mapp. 34 di mq. 2460,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.230,00
00426	Loc. Santu Tomai	F°20 mapp. 105 di mq. 3080,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 4.281,20
00427	Loc. Is Benatzus	F°20 mapp. 171 di mq. 17780,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 8.890,00
00428	Loc. Santu Tomai	F°20 mappale 176 mq. 1475,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 737,50

00429	Loc. Santu Tomai	F°20 mappale 189 mq. 2725,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.362,50
00430	Loc. Santu Tomai	F°20 mappale 190 mq. 4320,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 2.160,00
00412	Loc. Coras de Ponti	F°6 mappale 10 mq. 110,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 55,00
00413	Loc. Is Arridelis	F°6 mappale 55 mq. 350,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 486,50
00414	Loc. Gibba Carroga	F°7 mappale 7 mq. 310,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 155,00
00415	Loc. Terra Maini	F°7 mappale 43 mq. 4.070,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 2.035,00
00416	Loc. Terra Maini	F°7 mappale 55 mq. 3595,00	E2.1	rogito notaio dott. Enrico Ricetto rep 42175 raccolta 19360 del 10/06/2011	€ 1.797,50
	Zona PEEP	F°1 mappali: - 572 di mq 98 - 579 di mq 126	P.diZ. Lotto 44/a		€ 9.847,94
	Zona PEEP	F°1 mappali: - 716 di mq 196 - 712 di mq 28	P.di Z. Lotto 50/a		€ 9.847,94

Nota: Non sono stati inseriti nel piano delle alienazioni i lotti identificati con i nn. 35/a 35/b nella delibera di verifica e qualità delle aree del PEEP e del PIP, in quanto al momento sono presenti differenze tra la consistenza reale dei lotti e la situazione catastale.

Sezione 2

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Fabbricati

Codice Patrimoniale	Stato	Descrizione	Identificativo catastale	Destinazione Attuale	
0168		Mattatoio Via Ponte	F°11 mapp. 231	Mattatoio	Riqualificazione (cfr deliberazione GC n. 3/2022)
00010		Alloggio Via Stazione ex Agris Uta 2	F°1 mapp. 534	Residenziale	Da ristrutturare

Terreni

Codice Patrimoniale	Stato	Descrizione	Identificativo catastale	Destinazione Attuale
00539		Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 152 mq. 13204	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del

			24/12/2012
00540	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 1 mq. 9990	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00541	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 9 mq. 4375	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00542	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 11 mq. 29850	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00543	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 13 mq. 7130	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00544	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 14 mq. 50900	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00545	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 20 mq. 27175	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00546	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 33 mq. 2635	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012
00547	Loc. Bascus Argius ex Agris Uta 1	F°2 mapp. 41 mq. 2540	Rif. Delibera G.R. n°32/34 del 24/12/2012

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	630,909.14	809,534.14	734,534.14	2,174,977.42
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	630,909.14	809,534.14	734,534.14	2,174,977.42

Il referente del programma

DE MARTINI MARCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun acquisto di cui alla scheda H il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiv e	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	Codice AUSA	Denominazione	
S80009610926202100009	2024		1		No	ITG2F	Servizi	98380000-0	Servizio di ricovero, mantenimento e custodia cani randagi nel territorio del comune di Uta 2023-26	2	LOI MONICA	36	Si	21,375.00	150,000.0 0	150,000.0 0	0.00	321,375.00	0.00				
S80009610926202400002	2024				Si	ITG2F	Servizi	55523100-3	Servizio di mensa scolastica		Vassallo Federica	24	No	90,000.00	90,000.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00				
S80009610926202400003	2024				Si	ITG2F	Servizi	50232000-0	SERVIZIO INTEGRATO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	DE MARTINI MARCO	360	No	399,534.1 4	399,534.1 4	399,534.1 4	4,794,409. 68	5,993,012.1 0	0.00				
S80009610926202300002	2024		1		Si	ITG2F	Servizi	60000000-8	Servizio trasporto scolastico 2023- 2026	1	FARCI ROBERTO	36	Si	25,000.00	60,000.00	60,000.00	35,000.00	180,000.00	0.00				
F80009610926202300001	2024		1		Si	ITG2F	Forniture	45215400-1	Accordo quadro fornitura e posa in opera di loculi e nicchie cimiteriali	1	DE MARTINI MARCO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80009610926202400001	2025		1		Si	ITG2F	Servizi	92511000-6	Servizio di biblioteca	1	FARCI ROBERTO	36	Si	45,000.00	60,000.00	75,000.00	0.00	180,000.00	0.00				
														630,909.14 (13)	809,534.14 (13)	734,534.14 (13)	4,829,409.6 8 (13)	7,004,387.10 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del RUP
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si farà ricorso
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

DE MARTINI MARCO

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DE MARTINI MARCO

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	18,456,677.78	11,836,057.80	3,127,500.00	33,420,235.58
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,620,796.51	160,000.00	0.00	1,780,796.51
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	20,327,474.29	11,996,057.80	3,127,500.00	35,451,032.09

Il referente del programma
DE MARTINI MARCO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Notes:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 DE MARTINI MARCO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta per la quale non si intenda procedere al completamento e non sia pertanto presente alcun intervento nella scheda D

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

DE MARTINI MARCO

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80009610926201800001	1	H24H14001120002	2024	DE MARTINI MARCO	No	No	020	092	090		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza Rio Cixerri	1	775.720,75	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000009	4	H21119000090006	2024	pistis fabrizia	No	No	020	092	090		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	P.I.R.U. ex Municipio	1	701.001,63	600.000,00	0,00	0,00	1.328.793,33	0,00		0,00			
L80009610926202100004	5	H21B2000610002	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	Si	No	020	092	090		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione Parco di Santa Maria - Lotto 1	1	349.921,02	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202000010	7	H23C21000070006	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	No	No	020	092	090		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - Ludoteca Santa Porada	2	524.422,62	139.500,00	0,00	0,00	701.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202100007	15	H25F21000730006	2024	pistis fabrizia	No	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra della scuola primaria Garibaldi	1	283.790,98	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202100008	8	H25F21000740006	2024	pistis fabrizia	No	No	020	092	090	ITG2F	60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della mensa scolastica della scuola d'infanzia Santa Giusta	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202100010	9	H26D17000050001	2024	DE MARTINI MARCO	No	No	020	092	090	ITG2F	99 - Altro	02.12 - Riaspetto e recupero di siti urbani e produttivi	Interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'area interessata da smaltimento incontrollato di rifiuti in località Sa miza S'acqua bella (Is Tappies)	1	159.271,74	0,00	0,00	0,00	226.735,44	0,00		0,00			
L800096109262022000001	13		2024	DE MARTINI MARCO	No	No	020	092	090		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifunzionalizzazione ecosostenibile di due fabbricati comunali ubicati all'interno dell'area del polo scolastico e opere complementari (pista ciclopedonale di collegamento)	2	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	1.700.000,00	4.700.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000002	14		2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	Si	No	020	092	090		58 - Ampliamento o potenziamento	01.05 - Trasporto urbano	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità accesso Uta dalla SP2	2	0,00	1.300.000,00	238.000,00	0,00	1.538.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000003	15		2024	DE MARTINI MARCO	Si	No	020	092	090	ITG2F	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Riqualificazione edifici ex mattatoio comunale	2	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000013	14	H25B22000000006	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	No	No	020	092	090		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEL SANTUARIO DI SANTA MARIA E INFRASTRUTTURAZIONE PER IL TEMPO LIBERO E PER GLI SPETTACOLI	1	546.362,84	550.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000014	15	H25E22000130006	2024	DE MARTINI MARCO	No	No	020	092	090		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI DUE FABBRICATI COMUNALI UBICATI ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO	1	757.604,94	640.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000011	9	H28J20000200006	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	No	No	020	092	090		58 - Ampliamento o potenziamento	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Completamento opere PIP zona Bascus Argius	2	396.442,20	173.557,80	0,00	0,00	570.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000004	16	H28J22000940001	2024	DE MARTINI MARCO	No	No	020	092	090	ITG2F	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Efficientamento energetico edifici comunali	1	0,00	500.000,00	230.500,00	0,00	770.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000015	16	H25B22000010006	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	No	No	020	092	090		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO BASCUS ARGUIS	1	788.116,84	700.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L800096109262021000003	11	H25E22000010006	2024	DE MARTINI MARCO	Si	No	020	092	090		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - Polo scolastico - Lotto 2 - Scuole infanzia	2	2.841.814,68	2.500.000,00	659.000,00	0,00	6.009.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000016	17	H22H22000000006	2024	DE MARTINI MARCO	No	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO SAN LEONE	1	397.604,94	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000019	20		2024	DE MARTINI MARCO	No	No	020	092	090		03 - Recupero	02.12 - Riaspetto e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE URBANA, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UN'AREA DEGRADATA, LUNGO LA VIA MARTINO PIHAS ANGOLO VIA DEGLI CLEANDRI	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L800096109262022000017	21	H27H22002730004	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	Si	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI LOTTO 1	1	220.437,11	0,00	0,00	0,00	539.500,00	0,00		0,00			
L800096109262022000018	22	H27H22002740006	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	Si	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI LOTTO 2	1	300.000,00	80.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80009610926202200020	23	H27H22002750006	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	SI	No	020	092	090		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI LOTTO 3	1	380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202200021	24	H23H1900230001	2024	SERRI ANTONIO	SI	No	020	092	090		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Interventi per la riduzione del rischio idraulico e ripristino delle infrastrutture relative ai corsi d'acqua. LOTTO 3 RIO SA SPINDOLA	2	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202300001	24	H22E22000540002	2024	SERRI ANTONIO	SI	No	020	092	090	ITGZF	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO RETE ACQUE BIANCHE - LOTTO 2	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202400001	25		2024	DE MARTINI MARCO	SI	No	020	092	090	ITGZF	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e messa in Sicurezza della Chiesa e dell'Oratorio Santa Giusta	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202400002	26	H27H23001460004	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	SI	No	020	092	090	ITGZF	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione strade piazze e marciapiedi	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202400004	28	H28E22000170001	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	SI	No	020	092	090	ITGZF	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria messa in sicurezza ed efficientamento energetico del palasport comunale. Sport e Pertele 2022.	2	555.557,50	0,00	0,00	0,00	575.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202200026	29	H24E19000800006	2024	SERRI ANTONIO	SI	No	020	092	090		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE L2 - STRALCIO 1	2	312.465,00	0,00	0,00	0,00	312.500,00	0,00		0,00			
L80009610926202400003	29	H27H17000150005	2024	CHIACCHIO GIUSEPPE	SI	No	020	092	090		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità accesso Uta dalla SP2, Lotto 1	1	60.850,36	0,00	0,00	0,00	432.000,00	0,00		0,00			
L80009610926202400005	30	H25E17000010006	2024	DE MARTINI MARCO	SI	No	020	092	090	ITGZF	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Creazione nuovo polo scolastico L1 Iscol@	1	6.826.089,12	1.613.000,00	0,00	0,00	11.286.400,00	0,00		0,00			
Note:															20.327.474,29	11.996.057,80	3.127.500,00	1.700.000,00	41.150.928,77	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "L" + "cf amministrazione" + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera x) dell'allegato 11 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 11 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. scissione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

DE MARTINI MARCO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80009610926201800001	H24H14001120002	Messa in sicurezza Rio Cixerri	DE MARTINI MARCO	775,720.75	800,000.00	AMB	1	Si	Si	3			
L80009610926202000009	H21119000090006	P.I.R.U. ex Municipio	pistis fabrizia	701,001.63	1,328,793.33	CPA	1	Si	Si	1			
L80009610926202100004	H21B20000610002	Riqualificazione Parco di Santa Maria - Lotto 1	CHIACCHIO GIUSEPPE	349,921.02	500,000.00	VAB	1	Si	Si	4			
L80009610926202000010	H23C21000070006	PNRR - Ludoteca Santa Porada	CHIACCHIO GIUSEPPE	524,422.62	701,000.00	ADN	2	Si	Si	4			
L80009610926202100007	H25F21000730006	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra della scuola primaria Garibaldi	pistis fabrizia	283,790.98	350,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80009610926202100008	H25F21000740006	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della mensa scolastica della scuola d'infanzia Santa Giusta	pistis fabrizia	200,000.00	200,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L80009610926202100010	H26D17000050001	Interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'area interessata da smaltimento incontrollato di rifiuti in località Sa mitza S'acqua bella (Is Tappias).	DE MARTINI MARCO	159,271.74	226,735.44	AMB	1	Si	Si	3			
L80009610926202200001		Rifunionalizzazione ecosostenibile di due fabbricati comunali ubicati all'interno dell'area del polo scolastico e opere complementari (pista ciclopedonale di collegamento)	DE MARTINI MARCO	0.00	4,700,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80009610926202200002		Manutenzione e messa in sicurezza viabilità accesso Uta dalla SP2	CHIACCHIO GIUSEPPE	0.00	1,538,000.00	MIS	2	Si	Si	4			
L80009610926202200003		Riqualificazione edifici ex mattatoio comunale	DE MARTINI MARCO	0.00	1,400,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80009610926202200013	H25B220000000006	PNRR - RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEL SANTUARIO DI SANTA MARIA E INFRASTRUTTURAZIONE PER IL TEMPO LIBERO E PER GLI SPETTACOLI	CHIACCHIO GIUSEPPE	546,362.84	1,100,000.00	CPA	1	Si	Si	1	0000225258	INVITALIA	
L80009610926202200014	H25E22000130006	PNRR - RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI DUE FABBRICATI COMUNALI UBICATI ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO.	DE MARTINI MARCO	757,604.94	1,400,000.00	MIS	1	Si	Si	2	0000225258	INVITALIA	
L80009610926202000011	H29J20000200006	Completamento opere PIP zona Bascus Argius	CHIACCHIO GIUSEPPE	396,442.20	570,000.00	COP	2	Si	Si	4			
L80009610926202200004	H29J22000940001	Efficientamento energetico edifici comunali	DE MARTINI MARCO	0.00	770,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L80009610926202200015	H25B22000010006	PNRR - RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO BASCUS ARGUIS	CHIACCHIO GIUSEPPE	788,116.84	1,500,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000225258	INVITALIA	
L80009610926202100003	H25E22000010006	PNRR - Polo scolastico - Lotto 2 - Scuola infanzia	DE MARTINI MARCO	2,841,814.68	6,009,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80009610926202200016	H22H22000000006	PNRR - RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO SAN LEONE	DE MARTINI MARCO	397,604.94	400,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000225258	INVITALIA	
L80009610926202200019		RIQUALIFICAZIONE URBANA, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI UN'AREA DEGRADATA LUNGO LA VIA MARTINO PIRAS ANGOLO VIA DEGLI OLEANDRI	DE MARTINI MARCO	0.00	300,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L80009610926202200017	H27H22002730004	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI LOTTO 1	CHIACCHIO GIUSEPPE	220,437.11	539,500.00	MIS	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80009610926202200018	H27H22002740006	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI LOTTO 2	CHIACCHIO GIUSEPPE	300,000.00	380,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80009610926202200020	H27H22002750006	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI LOTTO 3	CHIACCHIO GIUSEPPE	380,000.00	380,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80009610926202200021	H23H19000230001	Interventi per la riduzione del rischio idraulico e ripristino delle infrastrutture relative ai corsi d'acqua. LOTTO 3 RIO SA SPINDULA	SERRI ANTONIO	2,100,000.00	2,100,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L80009610926202300001	H22E22000540002	REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO RETE ACQUE BIANCHE - LOTTO 2	SERRI ANTONIO	350,000.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	2			
L80009610926202400001		Riqualificazione e messa in sicurezza della Chiesa e dell'Oratorio Santa Giusta	DE MARTINI MARCO	0.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80009610926202400002	H27H23001460004	Manutenzione strade piazze e marciapiedi	CHIACCHIO GIUSEPPE	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80009610926202400004	H28E22000170001	Manutenzione straordinaria messa in sicurezza ed efficientamento energetico del paltasport comunale. Sport e Periferie 2022.	CHIACCHIO GIUSEPPE	555,557.50	575,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L80009610926202200026	H24E19000800006	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE L2 - STRALCIO 1	SERRI ANTONIO	312,465.00	312,500.00	MIS	2	Si	Si	1			
L80009610926202400003	H27H17000150005	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità accesso Uta dalla SP2. Lotto 1	CHIACCHIO GIUSEPPE	60,850.38	432,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80009610926202400005	H25E17000010006	Creazione nuovo polo scolastico L1 iscol@	DE MARTINI MARCO	6,826,089.12	11,288,400.00	MIS	1	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma
(1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

DE MARTINI MARCO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Uta - AREA LL.PP.-TUTELA DEL TERRITORIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
DE MARTINI MARCO